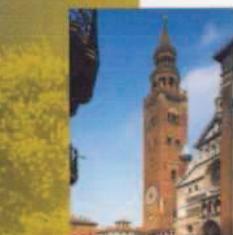


bilancio e relazioni anno 2012




centropadane
l'esperienza si fa strada

autostrade centro padane spa cremona

INDICE BILANCIO 2012

Avviso di convocazione assemblea ordinaria	3
Capitale sociale al 31 dicembre 2012.....	4
Cariche sociali al 31 dicembre 2012	5
Relazione sulla gestione	6
Andamento traffico ed esazione pedaggi	13
Servizi accessori	18
Organizzazione e risorse umane	20
Lavori di manutenzione	23
Realizzazione nuove opere	26
Studi di fattibilità e progetti di sviluppo	30
Attività società partecipate	31
Rapporti con imprese controllate e collegate	33
Gestione economica e finanziaria.....	37
Contenziosi	40
Altre informazioni su rischi e incertezze.....	42
Altre informazioni	46
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	46
Evoluzione prevedibile della gestione.....	47
Proposta destinazione dell'utile d'esercizio.....	48
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012	49
Stato patrimoniale - attivo	49
Stato patrimoniale - passivo	50
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	50
Conto economico.....	51
Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012	52
Criteri di valutazione	53
Stato patrimoniale - attivo	58
Stato patrimoniale - passivo	77
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	85
Conto economico.....	86
Altre informazioni	98
Rendiconto finanziario	100
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.....	101
Relazione della Società di Revisione	105

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso il Palazzo Roncadelli Manna - Via Colletta, 1 - Cremona, per il giorno di venerdì 28 giugno 2013 alle ore 17.00 in prima convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Riserva straordinaria vincolata per ritardi sugli investimenti: determinazioni.
4. Nomina consigliere: determinazioni.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto e che abbiano chiesto di essere iscritti nel libro Soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Distinti saluti.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Rag. Augusto Galli)

CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2012

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI	CAPITALE SOCIALE	
BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,0%	6.899.770,00
- Comune di Brescia	329.321	11,0%	3.293.210,00
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,4%	2.525.500,00
Totale Brescia	1.271.848	42,4%	12.718.480,00
CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,5%	4.660.860,00
- Comune di Cremona	177.340	5,9%	1.773.400,00
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,7%	1.713.150,00
Totale Cremona	814.741	27,1%	8.147.410,00
PIACENZA			
- Provincia di Piacenza	283.914	9,5%	2.839.140,00
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,5%	463.180,00
Totale Piacenza	330.232	11,0%	3.302.320,00
ALTRI SOGGETTI			
- Serenissima Partecipazioni S.p.a.	395.001	13,2%	3.950.010,00
- Itinera S.p.a.	48.933	1,6%	489.330,00
- AEM Cremona S.p.a.	48.933	1,6%	489.330,00
- Iren Emilia S.p.a.	43.930	1,5%	439.300,00
- Autorità Portuale di Genova	43.930	1,5%	439.300,00
- Azionisti privati	2.452	0,1%	24.520,00
Totale altri soggetti	583.179	19,5%	5.831.790,00
TOTALE GENERALE	3.000.000	100%	30.000.000,00

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2012

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	
* Augusto Galli	Comune di Cremona
Vice Presidenti	
* Vigilio Bettinsoli	Provincia di Brescia
* Alberto Sciumé	Provincia di Cremona
* Mauro Parolini	
Consiglieri di amministrazione	
* Alberto Bottazzi	Provincia di Piacenza
Giuliana Pezzi Zacco	Comune di Brescia
* Eugenio Massetti	C.C.I.A.A. di Brescia
Giandomenico Auricchio	C.C.I.A.A. di Cremona
* Cesare Betti	C.C.I.A.A. di Piacenza
* Roberto Bozzoni	
Cristian Chizzoli	

* Componenti Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	
Vincenzo Altamura	Ministero Economia
Sindaci effettivi	
Sergio Gargiulo	Anas
Giambattista Bruni Conter	Provincia di Brescia
Andrea Bignami	Provincia di Cremona
Matteo Cifalinò	Provincia di Piacenza

SOCIETÀ DI REVISIONE
PricewaterhouseCoopers S.p.a.

DIRETTORE GENERALE
Francesco Acerbi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'anno appena terminato, che si chiude con un utile di 480.042 euro, è stato caratterizzato dall'apertura al traffico, il 3 febbraio 2012, del primo tratto di circa 17 km del nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari, opera principale dell'importante programma di investimenti concordato con la concedente nella convenzione di concessione stipulata il 20/12/1999 e riconfermato nella convenzione sottoscritta il 07/11/2007, portando così la tratta gestita dalla Società a circa 105 km.

Dal 1999 a tutto il 31/12/2012 Autostrade Centro Padane ha destinato complessivamente 365 milioni di euro per la realizzazione delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione. Programma di investimenti che però nel 2012 si è dovuto sospendere a causa della situazione di incertezza che dalla seconda metà del 2011 caratterizza la concessione autostradale attualmente gestita dalla Società e dal contesto di crisi economica e finanziaria globale in cui si sta operando.

Già nella relazione sulla gestione del bilancio 2010 si era evidenziato il problema che a pochi mesi dalla scadenza della concessione, prevista per il 30/09/2011, rimaneva ancora da chiarire come si sarebbe regolata l'attività della concessionaria durante il lasso di tempo che poteva intercorrere tra tale scadenza e la data di effettivo subentro da parte di un nuovo concessionario o della stessa concedente. La situazione di incertezza legata alla scadenza della concessione non solo ha caratterizzato tutto il 2011 ma anche buona parte del 2012.

Si ricorda che la mancanza di un quadro di riferimento certo sul regime del rapporto concessorio da applicarsi successivamente alla data del 30/09/2011, condizione fra l'altro indispensabile alla Società per poter accedere al mercato del credito, ha costretto Autostrade Centro Padane a:

- avviare nel novembre 2011 un contenzioso con la concedente volto ad accertare la non obbligatorietà per la Società a proseguire negli investimenti programmati oltre la data di scadenza della concessione;

- sospendere all’inizio del 2012, non potendosi più garantire i pagamenti degli appaltatori, i principali lavori in corso riguardanti la realizzazione dei nuovi investimenti, interrompendo nel contempo anche il perfezionamento di parte degli atti di acquisizione ed esproprio dei relativi terreni.

La Società ha tuttavia sempre ribadito la propria disponibilità a disporre la ripresa dei lavori e sospendere o rinunciare al contenzioso amministrativo in corso qualora la concedente avesse adottato le necessarie azioni per fornire le garanzie richieste dagli istituti finanziari, in modo da consentire ad Autostrade Centro Padane l’accesso al credito.

In data 01/02/2012 il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, ritenuto che le doglianze di Autostrade Centro Padane in ordine ai successivi rapporti intervenuti tra le parti relativamente alle problematiche oggetto della controversia, non appaiono prive di adeguato fumus, ha accolto l’istanza cautelare ordinando ad Anas di provvedere al riesame della gravata determinazione da effettuare previa audizione della Società. A seguito di detta ordinanza Anas, il 24 maggio 2012, ha sottoscritto con Autostrade Centro Padane una prima versione di un atto aggiuntivo alla convenzione di concessione con il quale si disciplinava il rapporto tra la concedente ed la concessionaria dopo la scadenza del 30/09/2011.

L’atto aggiuntivo alla convenzione è stato quindi nuovamente sottoscritto il 1° agosto 2012, nella sua versione definitiva e prevede che:

- a specifica modifica ed integrazione di quanto previsto nella convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007, il nuovo atto aggiuntivo disciplina il rapporto tra la concedente e la concessionaria a partire dal 1° ottobre 2011 fino al 30 settembre 2013 e comunque fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario;
- il nuovo piano economico finanziario allegato all’atto aggiuntivo sostituisce il corrispondente allegato alla convenzione del 2007 e prevede il completo ammortamento del valore di subentro e del debito finanziario contratto, mediante i flussi di cassa realizzati dalla gestione (previsti sino al 31/12/2041), in assenza di ulteriori investimenti;
- il nuovo piano economico finanziario sarà vincolante per la Società sino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario, da individuare tramite una procedura di gara e previo pagamento del valore di subentro ai sensi dell’art. 5.4 della convenzione; fino a tale data Autostrade Centro Padane manterrà la titolarità dei pedaggi;

- il pagamento dell'indennizzo alla Società (valore di subentro) continuerà a costituire una condizione per il subentro nella concessione; il valore di subentro da riconoscere alla Società alla data dell'effettivo subentro dovrà calcolarsi come somma del capitale investito regolatorio non ammortizzato e del saldo di poste figurative maturate alla medesima data;
- la concedente si impegna a ricomprendere nel valore di subentro, previa adeguata verifica finanziaria e legale da parte della stessa, anche gli eventuali oneri sostenuti e conseguenti a recesso/risoluzione/sospensione dei contratti di appalto, per cause e/o comportamenti non imputabili alla concessionaria;
- la concedente subordina, ai diritti di credito dei soggetti finanziatori della Società, le proprie pretese creditorie nei confronti della concessionaria relativi ai benefici finanziari maturati da Autostrade Centro Padane a seguito di ritardati investimenti e pari, alla data del 31/12/2012 a euro 16.605.982;
- la concedente ha aggiornato, in accordo con la Società, il valore di subentro alla data del 31 marzo 2012 in euro 244.638.336,20, fermo restando che il valore di indennizzo definitivo sarà calcolato alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario;
- le parti, con la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo ed a decorrere dalla data di efficacia dello stesso, rinunciano a tutti i giudizi tra loro pendenti, rinunciando, altresì, ad ogni eventuale altro diritto o pretesa ad essi connessi. Le parti rinunciano, altresì, anche per il futuro, ad attivare ulteriori contenziosi ed a far valere ulteriori diritti e/o pretese relativamente alle controversie rinunciate come sopra. Resta ferma tuttavia la proponibilità di azioni relative all'importo del valore di subentro ed in relazione agli oneri sostenuti e conseguenti a recesso/risoluzione/sospensione dei contratti di appalto che la concedente si è impegnata a ricomprendere nel valore di indennizzo.

L'atto aggiuntivo alla convenzione, sottoscritto il 1° agosto 2012, è stato approvato con Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 297 del 13 agosto 2012. L'atto aggiuntivo è divenuto pienamente efficace con la registrazione del Decreto interministeriale da parte della Corte dei conti avvenuta il 24 settembre 2012.

Si ricorda che l'art. 5 della vigente convenzione di concessione prevede che:

- ai fini dell'affidamento della nuova concessione, la concedente deve avviare, se del caso, le procedure di gara con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza della convenzione vigente in modo tale da evitare soluzione di continuità nell'esercizio dell'autostrada;

- qualora il subentro del nuovo concessionario non si sia perfezionato entro 24 mesi dalla scadenza convenzione (che l'art. 4 fissa al 30/09/2011), anche attraverso il previo pagamento dell'eventuale indennizzo dovuto, a detto subentro provvederà la concedente, previa corresponsione a favore della Società del valore di subentro.

Anas ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16/06/2012 il bando di gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione delle attività di costruzione, gestione e manutenzione dell'autostrada A21 Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda di km 88,6, compreso il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella convenzione sottoscritta in data 7 novembre 2007 tra Anas e la società Autostrade Centro Padane.

Il bando di gara prevede che:

- l'affidamento avvenga mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 55 comma 6, 143 comma 1, e 144 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto legislativo;
- il nuovo concessionario, individuato all'esito della procedura di gara, subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro e derivanti dalla convenzione sottoscritta nel 2007 tra Anas e la Società;
- il subentro dovrà avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2013 previo pagamento ad Autostrade Centro Padane di un valore di indennizzo, allo stato quantificabile in massimo 260 milioni di euro, relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data; i termini e le modalità dei suddetti pagamenti verranno indicati nella lettera di invito;
- l'importo complessivo degli investimenti previsti per il nuovo concessionario ammonta a 683 milioni di euro, di cui 260 milioni per valore massimo di indennizzo da riconoscere ad Autostrade Centro Padane, 363 milioni per la prosecuzione degli investimenti in corso alla data del 30/09/2013 e 60 milioni per nuovi interventi di manutenzione straordinaria;
- la durata massima prevista per la concessione è pari a 30 anni;
- è fatto obbligo all'aggiudicatario di costituire una società di progetto in forma di società di capitali, anche consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera; il capitale sociale di detta società dovrà essere almeno pari a 150 milioni di euro;
- tra le cauzioni e garanzie richieste è anche previsto che i concorrenti debbano presentare, unitamente all'offerta, una garanzia fideiussoria a fronte dell'obbligazione assunta in sede di gara relativa al versamento del valore di subentro ad Autostrade Centro Padane, per un

ammontare massimo pari 260 milioni di euro da costituirsi con le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito;

- il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione era previsto entro le ore 12:00 del giorno 06/08/2012.

Autostrade Centro Padane non ha potuto partecipare alla prequalifica considerato che i requisiti richiesti dal bando di gara ai fini della dimostrazione delle capacità economiche e finanziarie del concessionario non permettevano alla stessa di presentare autonomamente una propria offerta. Entro il termine di scadenza previsto dal bando risultano arrivate cinque domande di partecipazione da parte di potenziali concorrenti.

A tutt'oggi non risultano ancora inviate le lettera di invito ai concorrenti che hanno presentato domanda di partecipazione, appare quindi molto improbabile che venga rispettata la scadenza per il subentro fissata nel bando al 30/09/2013.

Sempre con riferimento allo stato di attuazione della procedura di gara in corso, si sottolinea che con Decreto ministeriale n. 341 del 1° ottobre 2012, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha istituito all'interno della propria organizzazione la "Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali" (SIVCA), alla quale ha trasferito i poteri di vigilanza e controllo sulle concessionarie autostradali fino ad allora in capo all'Ispettorato di vigilanza sulle concessionarie autostradali (IVCA) che operava nell'ambito della struttura di Anas. La nuova Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali, alla quale è stato trasferito il personale di IVCA, ha quindi ora il ruolo di concedente nei confronti delle concessionarie autostradali. La nuova normativa ha ridefinito anche il ruolo di Anas S.p.a., focalizzando la sua attività sulla costruzione e gestione di strade e autostrade statali in concessione e sul progressivo miglioramento ed adeguamento della rete esistente.

Come si evidenziava all'inizio della presente relazione, il 2012 è stato caratterizzato dall'apertura al traffico di un primo tratto del nuovo collegamento autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari che è stata preceduta dalla sottoscrizione, in data 25 gennaio 2012, di una specifica convenzione stipulata tra Anas e la Società.

La convenzione regolante l'apertura al traffico del collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari prevede che:

- Autostrade Centro Padane provveda alla gestione separata e temporanea, per conto dell'Anas, del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari, curandone in

qualità di mandataria senza rappresentanza la gestione, l'esercizio, la manutenzione ed il pedaggiamento relativo al tratto aperto al traffico;

- i proventi da pedaggio relativi al nuovo raccordo autostradale siano di totale competenza Anas;
- Anas riconosca alla Società a titolo di corrispettivo, previa verifica ed accettazione da parte di Anas stessa, il rimborso di tutti i costi e le spese sostenute per la gestione del nuovo raccordo autostradale, con la rinuncia di Autostrade Centro Padane a richiedere qualsiasi altro compenso per l'attività svolta.

L'accordo sottoscritto prevede una scadenza fissata alla data in cui Anas comunicherà ufficialmente l'inizio dell'operatività del nuovo subentrante e comunque non oltre il 30 settembre 2013.

Si conclude questa parte introduttiva della relazione sulla gestione soffermandosi sulle difficoltà di accesso al credito che hanno notevolmente influenzato, a partire dalla seconda metà del 2011, l'attività societaria. Il determinarsi di tale situazione, a cui ovviamente ha concorso anche la crisi economica degli ultimi anni, è dipeso fundamentalmente dal quadro di incertezza venutosi a creare in vista della scadenza della concessione prevista al 30 settembre 2011. Autostrade Centro Padane, terminate nel marzo 2011 le risorse finanziarie ottenute nel 2008 dall'A.T.I. Unicredit - Cassa Depositi e Prestiti - Cariparma, stante il perdurare della situazione di incertezza su quale sarebbe stato il destino della concessione dopo la scadenza del 30/09/2011, aveva comunque cercato per tempo le risorse finanziarie per fronteggiare gli ultimi sei mesi di concessione sottoscrivendo:

- il 28/06/2011 un finanziamento a breve termine di 15 milioni di euro con Unicredit;
- il 29/07/2011 un term sheet con Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti per la concessione di un finanziamento di 70 milioni di euro necessari all'estinzione del prestito ponte nel frattempo concesso da Unicredit e alla copertura finanziaria di tutti gli investimenti che la Società avrebbe effettuato nel 2011.

La registrazione da parte della Corte dei conti, avvenuta il 24/09/2012, del Decreto interministeriale di approvazione dell'atto aggiuntivo alla convenzione, ha reso efficaci le disposizioni contenute in tale atto che disciplinano il rapporto tra la concedente e la concessionaria a partire dal 1° ottobre 2011. Tuttavia il perdurare della situazione di incertezza sulla procedura di gara attualmente in corso per l'individuazione del nuovo concessionario e le difficoltà ad ottenere da parte della concedente l'accettazione, in forma condivisa con gli istituti di credito,

dell'atto di pegno sui crediti spettanti alla Società derivanti dalla convenzione di concessione, hanno impedito fino ad ora la sottoscrizione con le banche del nuovo contratto di finanziamento con cui la Società potrebbe fronteggiare i debiti verso gli appaltatori per gli investimenti realizzati. Tale situazione di incertezza dovrebbe risolversi a breve termine e consentire la sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento che risulta peraltro già essere stato approvato dai comitati di credito delle due banche coinvolte.

Autostrade Centro Padane, in coerenza anche con quanto previsto nell'atto aggiuntivo sottoscritto il 1° agosto 2012, ha proceduto inoltre nel 2012 alla risoluzione dei contratti di appalto in essere con la Cooperativa di Costruzioni Soc.coop. (realizzazione lotti I e II del raccordo Ospitaletto - Montichiari), il Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a. (realizzazione viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza) e Codelfa S.p.a. (Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio), contabilizzando nel bilancio chiuso al 31/12/2012 i relativi oneri di recesso, conteggiati come previsto dall'art. 134 D.Lgs. 163/2006 e che ammontano complessivamente a euro 4.124.885.

Sempre nel 2012 sono inoltre stati definiti con l'A.T.I. Itinera S.p.a. - Pavimental S.p.a. (realizzazione lotti III e IV del raccordo Ospitaletto - Montichiari) e con il Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a. (realizzazione viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza) due atti transattivi a tacitazione di tutte le riserve iscritte dai due appaltatori. L'importo complessivo contabilizzato a bilancio 2012 nella voce beni devolvibili in forza dei due accordi sottoscritti è stato di euro 4.668.731.

I quattro appaltatori sopra citati rappresentano anche gli unici fornitori che la Società non è stata ancora in grado di saldare completamente. Nel corso del 2012 e nei primi mesi del 2013 si è provveduto comunque a liquidare loro periodicamente degli acconti e a concordare con gli stessi dilazioni di pagamento per la parte di debito residua non ancora saldata.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2012.

1. ANDAMENTO TRAFFICO ED ESAZIONE PEDAGGI

A livello nazionale l'anno 2012 si è chiuso con dati di traffico che indicano un consistente calo della mobilità rispetto ai risultati dell'esercizio precedente; calo dovuto alla generale crisi economico-finanziaria che ha influito su tutti i settori del Paese. Va evidenziato tuttavia che la riduzione del traffico si è in parte ridimensionata rispetto alla prima metà dell'anno a seguito di una contrazione, seppur timida, del trend negativo della circolazione presentatasi nell'ultimo periodo.

In termini numerici i veicoli-chilometro totali percorsi nei dodici mesi sulla rete autostradale nazionale hanno raggiunto i 76,5 miliardi, con un calo del 7,1% rispetto al 2011. Il decremento ha interessato entrambe le classi veicolari, con una migliore tenuta del comparto leggero (-7,0%) rispetto al pesante (-7,5%), che ha inoltre risentito delle festività natalizie cadute quest'anno in giorni infrasettimanali con il conseguente incremento dei giorni di divieto di circolazione.

Per quanto riguarda i dati di traffico registrati nel 2012 sulla tratta autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda gestita da Autostrade Centro Padane, il numero complessivo dei veicoli effettivi transitati nel corso dell'anno sulla tratta è stato di 25.132.411 unità, con una flessione dell'8,51% rispetto al 2011 (nel precedente esercizio si era invece verificata una flessione dello 0,12%). Nel corso del 2012 sono transitati mediamente 68.667 veicoli effettivi al giorno, contro i 75.259 del 2011; di questi veicoli, il 27,43% sono stati veicoli pesanti (27,36% nel 2011), mentre il 72,57%, sono stati veicoli leggeri (72,64% nel 2011).

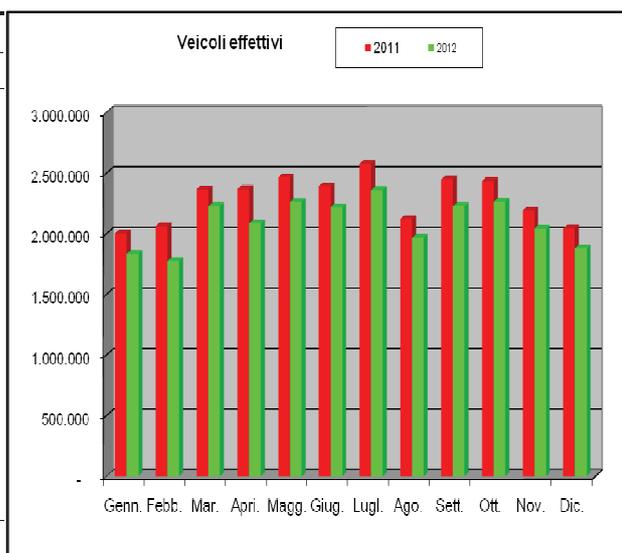
Il numero dei veicoli transitati sul tratto aperto al traffico del nuovo collegamento autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari è stato di circa 1,5 milioni con una dinamica in costante crescita.

Nel 2012, l'andamento del traffico, in termini di veicoli effettivi, ha mostrato un andamento sfavorevole per tutti i mesi dell'anno, con picchi negativi nei mesi di febbraio e aprile.

Il mese che ha registrato il maggior numero di transiti è stato luglio (2.358.703 unità), mentre il minor numero di passaggi si è avuto a febbraio (1.775.222 veicoli effettivi).

In dettaglio, l'andamento mensile dei veicoli effettivi nel corso del 2012 è stato il seguente:

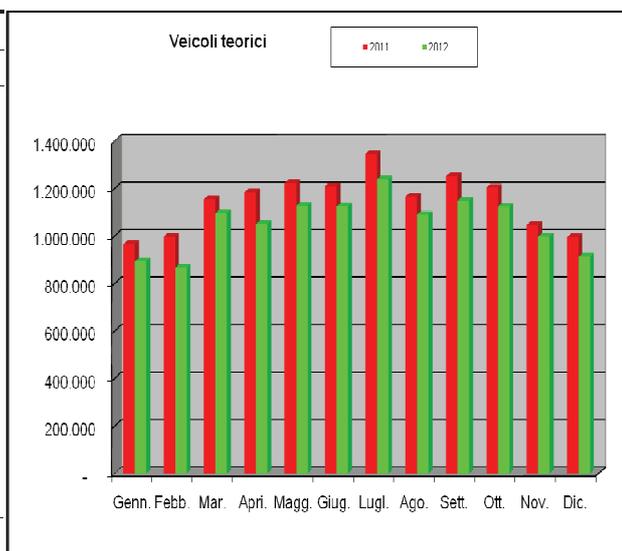
Veicoli effettivi			
Mese	2011	2012	Differ.
Gennaio	2.003.510	1.834.219	-169.291
Febbraio	2.062.378	1.775.222	-287.156
Marzo	2.368.007	2.225.906	-142.101
Aprile	2.369.146	2.083.848	-285.298
Maggio	2.464.043	2.262.058	-201.985
Giugno	2.390.022	2.217.526	-172.496
Luglio	2.577.600	2.358.703	-218.897
Agosto	2.120.747	1.964.884	-155.863
Settembre	2.447.098	2.226.095	-221.003
Ottobre	2.433.614	2.263.768	-169.846
Novembre	2.189.871	2.041.900	-147.971
Dicembre	2.043.646	1.878.282	-165.364
Totale	27.469.682	25.132.411	-2.337.271



L'esame dei veicoli effettivi non è tuttavia sufficiente a comprendere l'andamento reale del traffico in quanto i dati non sono omogenei. Per un'analisi più corretta occorre infatti esaminare i veicoli teorici, che identificano il traffico potenziale che ha percorso l'intera tratta autostradale.

Nel 2012 si è registrato un decremento complessivo del numero dei veicoli teorici pari al 7,78%, contro un incremento del 0,16% dell'anno precedente. Il numero medio dei veicoli teorici giornalieri è stato di 34.609 unità (37.632 nel 2011). Nella tabella sotto riportata è evidenziato il dettaglio relativo ai dati mensili:

Veicoli teorici			
Mese	2011	2012	Differ.
Gennaio	965.695	893.171	-72.524
Febbraio	995.193	866.577	-128.616
Marzo	1.154.681	1.096.279	-58.402
Aprile	1.183.218	1.049.617	-133.601
Maggio	1.222.649	1.126.468	-96.181
Giugno	1.209.133	1.124.703	-84.430
Luglio	1.345.059	1.238.782	-106.277
Agosto	1.166.035	1.089.765	-76.270
Settembre	1.251.445	1.149.304	-102.141
Ottobre	1.202.892	1.122.795	-80.097
Novembre	1.045.550	996.825	-48.725
Dicembre	994.278	912.676	-81.602
Totale	13.735.828	12.666.962	-1.068.866



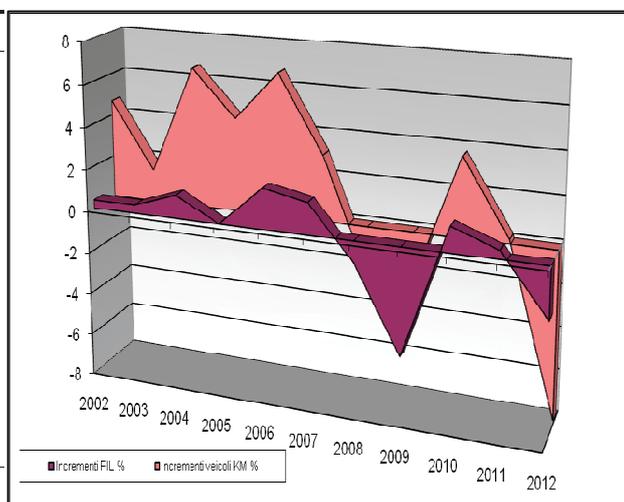
L'anno 2012 è stato in definitiva caratterizzato da un livello di traffico in calo significativo rispetto all'esercizio precedente, a causa della crisi economica che ha colpito il nostro Paese, con una forte contrazione nella prima metà dell'anno che si è solo leggermente ridimensionata

negli ultimi mesi. Si evidenzia infine che il livello di traffico in termini di veicoli teorici si è riportato sui valori dell'anno 2005.

Come disposto dalla delibera CIPE del 20/12/1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31/12/1996, nelle tavole allegate al bilancio sono stati inseriti ulteriori dati sui volumi di traffico, espressi in chilometri percorsi e riferiti al traffico pagante per la tratta autostradale in concessione per le varie classi di veicoli, sia pesanti che leggeri, riferiti all'esercizio 2012.

Si ritiene significativo evidenziare il trend del rapporto tra l'andamento del traffico sulla autostrada in concessione e l'andamento del PIL nazionale. Il grafico che segue mostra come, con l'unica eccezione del 2011 in cui il trend del traffico è stato sostanzialmente in linea con la variazione del PIL, la variazione del traffico sull'autostrada in concessione si è sempre dimostrata più che proporzionale rispetto alla variazione del PIL nazionale.

Anno	Δ PIL %	Veicoli Km	Δ Veic. Km %
2002	0,4	835.024.009	4,7
2003	0,4	847.477.000	1,5
2004	1,1	903.109.503	6,6
2005	0,0	943.220.361	4,4
2006	1,9	1.006.884.814	6,7
2007	1,5	1.037.820.820	3,1
2008	-1,0	1.013.541.919	-2,3
2009	-5,0	991.489.615	-2,2
2010	1,2	1.028.525.680	3,7
2011	0,4	1.030.187.127	0,2
2012	-2,4	950.022.173	-7,8
Media	-0,1		1,7

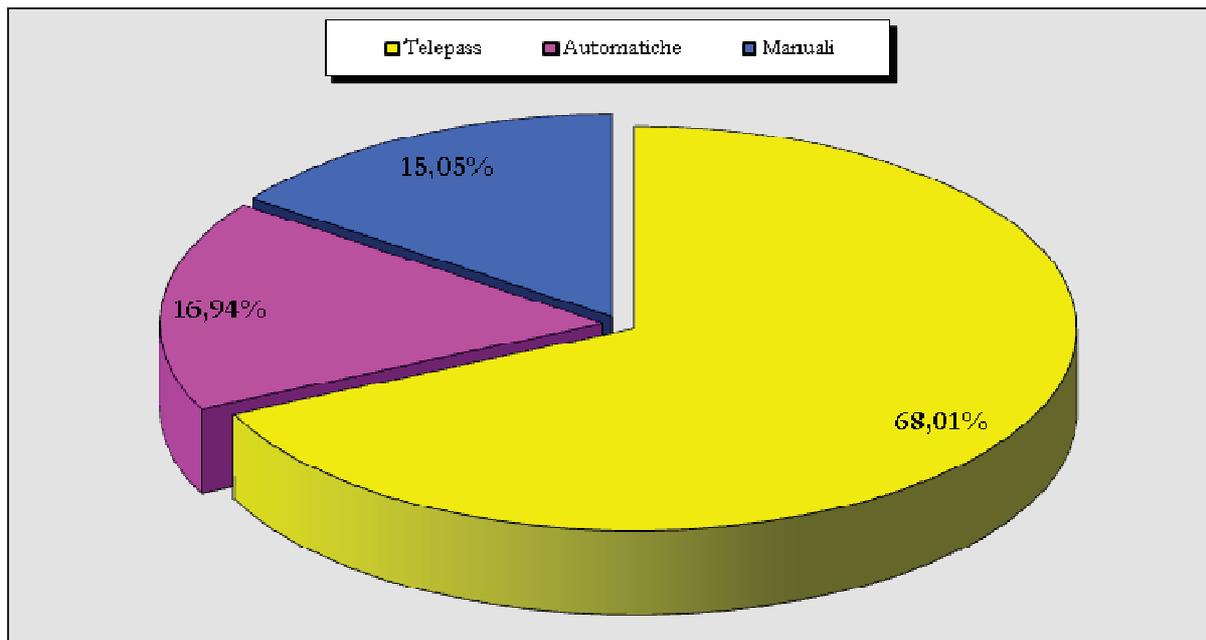


RIPARTIZIONE DEI TRANSITI PER MODALITÀ DI PAGAMENTO

Nel corso del 2012 i transiti in uscita sono diminuiti del 6,94% (11.875.849 contro 12.761.862 nel 2011) e risultano così distribuiti per tipologia di pista utilizzata:

- piste manuali n. 1.787.715 (2.460.131 nel 2011) - 27,33%
- piste automatiche n. 2.010.913 (1.669.629 nel 2011) + 20,44%
- piste telepass n. 8.077.221 (8.632.102 nel 2011) - 6,43%

Per quanto riguarda l'utilizzo dei diversi sistemi di pagamento, va sottolineato che anche nel 2012 è ulteriormente cresciuto l'utilizzo del telepass (+0,37%), attestandosi al 68,01% del totale delle uscite contro il 67,64% nel 2011. Inoltre la sostituzione di alcune piste manuali con nuove piste automatiche ha portato ha un consistente incremento nei transiti in uscita da queste ultime.



Per quanto riguarda l'utilizzo di personale dedicato all'esazione va rilevato che i turni resisi necessari per la gestione delle stazioni, dell'esazione manuale dei pedaggi e del monitoraggio delle piste automatiche sono risultati pari a n. 13.980, con una riduzione dell'1,72% rispetto all'esercizio precedente.

INTROITI DA PEDAGGI

Nel 2012 i ricavi "netti" da pedaggi sono stati pari a euro 56.748.597, con un calo del 2,80% (euro 1.635.712) rispetto all'esercizio precedente.

Hanno concorso a tale risultato:

- la riduzione delle percorrenze chilometriche complessive che nel 2012 hanno fatto registrare un -7,33% per i mezzi pesanti e un -8,00% per i veicoli leggeri;
- l'aumento della tariffa di spettanza di Autostrade Centro Padane che è stata incrementata dello 5,62% a partire dal 1° gennaio 2012.

La tavola che segue pone a confronto gli introiti da pedaggio degli anni 2011 e 2012:

	Anno 2011	Anno 2012
Introiti netti di pertinenza della Società	49.554.567	48.568.918
Quota pedaggi di spettanza della concedente	8.829.742	8.179.679
Totale introiti lordi	58.384.309	56.748.597

Nel 2012 l'introito netto giornaliero da pedaggi è stato mediamente di euro 132.702, mentre nel 2011 era stato di euro 135.766.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali versate a titolo di sovracanonone di concessione si evidenziano nella tabella seguente i dati relativi ai veicoli-chilometro paganti

suddivisi per classi tariffarie e per mese:

ANNO 2012	KM SOGGETTI				
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Gennaio	44.824.195	6.780.904	1.482.048	1.043.614	12.558.770
Febbraio	40.632.244	7.013.509	1.634.008	1.142.714	14.298.245
Marzo	53.518.097	9.237.717	1.981.287	1.361.032	15.958.028
Aprile	53.172.582	8.526.906	1.784.421	1.152.148	13.929.098
Maggio	54.763.881	9.671.178	2.089.231	1.322.372	16.011.032
Giugno	56.499.071	9.315.778	2.025.556	1.248.600	15.006.210
Luglio	63.561.168	9.736.801	2.192.827	1.246.185	15.903.765
Agosto	60.538.807	7.557.438	1.601.762	855.295	10.990.169
Settembre	59.228.399	9.057.287	1.920.650	1.177.902	14.551.095
Ottobre	54.901.094	9.326.611	2.024.400	1.291.228	16.368.359
Novembre	48.778.481	8.142.558	1.710.805	1.175.180	14.717.988
Dicembre	46.721.945	6.989.446	1.491.804	989.846	12.023.569

INCIDENTALITÀ SULLA A21

Gli incidenti stradali rilevati lungo la tratta in concessione sono sostanzialmente stabili rispetto al precedente esercizio, passando dai 272 del 2011 ai 271 del 2012.

A fronte di un numero di incidenti pressoché identico rispetto all'anno precedente va rilevato un incremento delle persone ferite, passate da 101 nel 2011 a 114 nel 2012, e una riduzione del numero di decessi, passati da due a una persona.

Incidenti totali	Incidenti con danni	Incidenti con feriti	Incidenti mortali	Num. feriti	Num. morti
271	214	66	1	114	1

Tenuto conto che sull'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda sono stati coperti, nell'anno appena trascorso, 950 milioni di chilometri, il tasso di incidentalità globale (sinistrosità) per 100 milioni di chilometri percorsi è passato da 26 a 29, mentre il tasso di mortalità è sceso da 0,19 a 0,11. Va tuttavia sottolineato che i valori riferiti all'autostrada in concessione hanno un limitato significato statistico, in quanto sono calcolati su una tratta breve e con traffico limitato in rapporto alle altre autostrade; per questo motivo i tassi possono subire notevoli variazioni sfavorevoli anche in conseguenza di un solo incidente di rilevanti dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene come sempre opportuno e doveroso ribadire che la sicurezza dell'impianto autostradale è costantemente fra gli obiettivi industriali della Società e sente il dovere di ringraziare la Polizia Stradale di Cremona e di Brescia per l'attività di pattugliamento svolta.

2. SERVIZI ACCESSORI

AREE DI SERVIZIO

Per quanto riguarda la gestione delle aree di servizio, si ricorda che l'autostrada in concessione è servita da sei aree di servizio, di cui quattro gestite da Tamoil e due da Total Erg, a cui si aggiunge il punto di ristoro operante presso il parcheggio di Brescia Centro.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da una contrazione degli introiti derivanti dalle royalties; in particolare, i proventi complessivi derivanti dalle aree di servizio sono ammontati nell'anno a euro 820.088, in diminuzione dell'11,60% rispetto al 2011 (euro 927.718). In dettaglio, va rilevato che sull'andamento delle royalties nell'anno 2012 ha inciso la notevole riduzione della vendita di carburanti, con decrementi in termini di litri erogati nell'ordine del 26% rispetto dell'esercizio precedente, a fronte di una flessione meno marcata degli introiti dagli altri servizi offerti nelle aree di servizio.

In particolare si segnala l'andamento fortemente negativo dell'area Nure Sud, che risente dell'apertura dell'area di servizio Trebbia (sulla tratta A21 gestita da Satap) avvenuta nel corso del 2011 a distanza di soli 8 km, che ha costantemente e progressivamente eroso clientela e fatturato. L'area risulta al momento in grave sofferenza e ad oggi sono stati adottati alcuni accorgimenti, quali:

- miglioramento delle condizioni strutturali del locale Autogrill con un profondo “refresh” effettuato in tempi rapidi ed in modo radicale durante la primavera del 2012, allo scopo di rendere più funzionale il locale pur senza ampliarne i volumi;
- installazione nel mese di dicembre 2012 di un sistema di erogazione del carburante mediante pompe self prepagate (senza operatore) da utilizzare nel turno di notte; questo esperimento è tra i primi in Italia sulle aree autostradali e sarà attentamente monitorato dalla Società e dalla Total Erg per valutarne i risultati complessivi.

SOCCORSO MECCANICO

Per quanto riguarda il servizio di soccorso meccanico si ricorda che lo stesso è svolto da due organizzazioni di livello nazionale (ACI e VAI), strutturate su una rete di ditte di soccorso convenzionate. Nell'anno 2012 è proseguito il trend di decremento dei soccorsi, passati da 2.455 nel 2011 a 2.448 nel 2012. Attualmente si sta valutando con la società Europe Assistance di consentire alla controllata VAI la possibilità di fornire servizi complementari ed integrativi rispetto al soccorso stradale già in essere, come la pulizia del manto stradale ed il ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente stradale.

TRASPORTI ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio appena concluso l'ufficio trasporti eccezionali ha emesso complessivamente 4.700 autorizzazioni, con un calo del 7,24% rispetto all'anno precedente.

PUNTO BLU E MANCATI PAGAMENTI

Presso le tre sedi di Cremona, Caorso e Brescia Centro sono stati definiti 4.268 rapporti di mancato pagamento del pedaggio (di cui 1.241, pari al 29,08%, di competenza delle altre società autostradali interconnesse), sono state vendute tessere Viacard a scalare per l'importo di euro 516.450 (454.350 nel 2011) e sono stati accessi 3.741 nuovi contratti telepass (4.578 nel 2011).

GESTIONE PARCHEGGIO BS PARKING

Dal 5 Luglio 2010 presso la stazione di Brescia Centro è stato aperto il parcheggio per mezzi pesanti denominato "BS Parking". Il parcheggio, inizialmente aperto a libero accesso da parte degli utenti, attualmente prevede il pagamento del pedaggio in base alle ore di utilizzo, al netto delle prime quattro ore gratuite per consentire all'utenza di usufruire sia del servizio di Punto Blu che del servizio di ristoro garantito dalla società My Chef fino al termine del 2012, e dal nuovo operatore Aky S.r.l. a partire dal mese di marzo 2013.

I clienti del parcheggio possono effettuare il pagamento in modalità automatica, utilizzando le apposite casse self-service, oppure manuale, utilizzando le casse con operatore presenti presso il Punto Blu e, a partire dal 01/09/2012, presso la postazione all'ingresso del parcheggio presidiata 24 ore al giorno da operatori appositamente formati.

Per l'anno 2012 i proventi complessivi derivanti dal parcheggio sono stati pari a euro 48.073, rispetto a euro 30.112 del 2011.

A partire dal marzo 2012 si è inoltre iniziato ad affittare una parte dei locali presenti al primo e al secondo piano dell'immobile "Centro Servizi BS Parking". All'inizio del 2013 tutti i locali presenti nei piani primo e secondo risultano affittati mediante contratti di locazione commerciale della durata di sei anni eventualmente rinnovabili di ulteriori sei anni. Per l'anno 2012 i proventi complessivi derivanti da questi contratti di locazione sono stati pari ad euro 14.080.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

DINAMICHE DEL PERSONALE

Complessivamente l'organico aziendale si è mantenuto in linea con l'esercizio precedente, passando da una media annua di 212,4 collaboratori a 212,8, pur gestendo a partire dall'inizio del 2012 sia la tratta autostradale in concessione alla Società (circa 88 km) che la parte aperta al traffico del nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari gestita da Autostrade Centro Padane per conto della concedente (circa 17 km), con un incremento quindi di oltre il 19% dei chilometri gestiti.

Il costo complessivo del personale sostenuto nel 2012 è stato pari a euro 16.066.001 (contro euro 15.423.596 nel 2011), di cui tuttavia euro 983.485 chiesto a rimborso ad Anas in quanto relativo alla gestione del nuovo collegamento autostradale.

Nel corso del 2012 sono stati assunti:

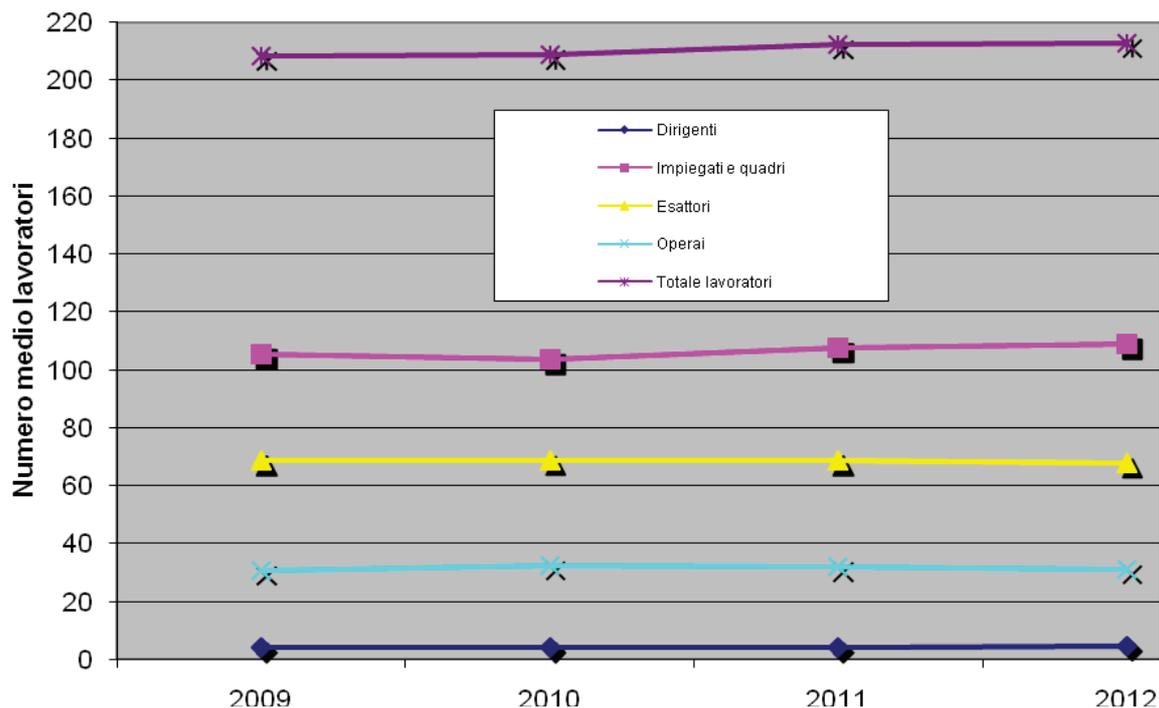
- due operai a tempo indeterminato;
- un impiegato tecnico a tempo indeterminato (è stato trasformato un precedente contratto a tempo determinato);
- tre esattori a tempo indeterminato (uno full-time e due part-time), di cui due a seguito di cause di lavoro passate in giudicato;
- otto esattori a tempo determinato con contratto part-time bimestrale o trimestrale.

Nel corso dello stesso esercizio hanno lasciato l'azienda:

- due esattori per pensionamento;
- un impiegata tecnica per dimissioni volontarie;
- un impiegato amministrativo per licenziamento;
- un impiegata amministrativa per decesso.

Il prospetto ed il grafico che seguono rappresentano la forza lavoro media impiegata dalla Società nel quadriennio 2009-2012.

	2009	2010	2011	2012
Dirigenti	4,0	4,0	4,0	4,8
Impiegati e quadri	105,2	103,5	107,8	108,8
Esattori	68,5	68,8	68,7	68,0
Operai	30,8	32,5	31,9	31,2
Totale lavoratori	208,5	208,8	212,4	212,8



Alla data del 31 dicembre 2012 la consistenza numerica del personale era invece la seguente:

	Direzione e amministrazione	Gestione transiti ed esazione	Ufficio tecnico e manutenzione	Totale dipendenti
Dirigenti	3	-	2	5
Impiegati e quadri a tempo pieno	23	19	54	96
Impiegati a tempo parziale	4	-	1	5
Impiegati a tempo determinato *	-	-	7	7
Esattori a tempo pieno	-	38	-	38
Esattori a tempo parziale **	-	39	-	39
Esattori a tempo determinato	-	-	-	-
Operai a tempo pieno	-	-	30	30
Operai a tempo parziale **	-	-	3	3
Totale	30	96	97	223

* compresi lavoratori interinali e a progetto

** compreso personale con contratto FTH (37 ore settimanali)

Si segnala che il 31/12/2012 è scaduto il C.C.N.L., sottoscritto il 04/11/2011, applicabile al personale dipendente delle società concessionarie di autostrade e trafori, e che sono iniziate con le organizzazioni sindacali nazionali di comparto le trattative per il rinnovo.

A gennaio 2012 è invece stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali unitarie aziendali un accordo integrativo per la gestione del nuovo collegamento autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari. Nel mese di febbraio 2013 è stato inoltre rinnovato, sempre con le rappresentanze sindacali unitarie, il contratto integrativo aziendale, scaduto al 31/12/2012, per il periodo 1° gennaio 2013 - 30 giugno 2014.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Anche nel corso del 2012 sono stati effettuati numerosi incontri per la sicurezza con le ditte che forniscono lavori, servizi e forniture, allo scopo di attivare le misure di prevenzione e protezione dai rischi al fine di evitare interferenze pericolose e il mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria dei dipendenti sono proseguiti sia gli accertamenti preventivi, intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i dipendenti sono destinati, sia gli accertamenti periodici, che hanno lo scopo di controllare lo stato di salute dei lavoratori, individuare eventuali carenze da segnalare al datore di lavoro e procedere ad una nuova valutazione dei rischi e dei sistemi di prevenzione.

Con riferimento alla formazione del personale, nel corso del 2012 è proseguita l'attuazione dei piani di formazione, individuali e collettivi, e sono stati individuati con prioritaria attenzione i corsi di formazione collegati agli aggiornamenti normativi. Per i lavoratori neoassunti o interessati da mutamento di mansioni si è proceduto con un'attività di informazione e responsabilizzazione, con l'obiettivo di metterli in grado di fronteggiare le innumerevoli situazioni che possono presentarsi nella realtà lavorativa quotidiana.

4. LAVORI DI MANUTENZIONE

Nel corso del 2012 sono proseguiti i programmi di manutenzione iniziati negli scorsi anni, allo scopo di:

- garantire maggiore durabilità dell’impianto autostradale, con particolare riguardo alle pavimentazioni, ai manufatti, alla segnaletica e alle barriere di sicurezza;
- migliorare costantemente il grado di sicurezza e funzionalità dell’infrastruttura.

Tali interventi hanno garantito anche nell’anno passato un elevato standard di qualità riconosciuto anche dalla concedente nel corso delle ispezioni periodiche svolte nel corso del 2012 e che non hanno comportato alcun provvedimento sanzionatorio nei confronti della Società.

A partire da febbraio 2012 gli interventi manutentivi hanno riguardato anche il nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari, per la parte aperta al traffico avente una lunghezza complessiva di circa 17 Km.

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi eseguiti nel 2012 per la salvaguardia delle strutture autostradali e per l’adeguamento e miglioramento degli standard di sicurezza sono elencati nei paragrafi seguenti.

PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

Nel corso del 2012 è stato completato il rifacimento delle tratte ammalorate del microtappeto sulla tratta Manerbio - Brescia in carreggiata nord e sud. Questo intervento era stato iniziato nel corso del 2011 e successivamente sospeso per le avverse condizioni atmosferiche.

Nel 2012 sono stati inoltre effettuati interventi sui dissesti puntuali creatisi durante l’anno a causa di incidenti, manifestazioni localizzate di debolezza della sovrastruttura o ammaloramenti causati dal maltempo soprattutto nel corso della stagione invernale.

OPERE D’ARTE E CORPO AUTOSTRADALE

La manutenzione delle opere d’arte comprende tutti gli interventi tesi alla salvaguardia e alla conservazione delle strutture dei manufatti e tali da non modificarne il sistema statico e le caratteristiche dimensionali o di portanza.

Nel corso dell’esercizio 2012 è stato portato a termine l’appalto per la sistemazione dei copriferrì e la verniciatura di 5 sottopassi e 25 sovrappassi autostradali, secondo quanto concordato con i funzionari della concedente durante le ispezioni di verifica dello stato di conservazione dell’impianto autostradale.

Si è proceduto inoltre alla manutenzione di due pile del ponte sul fiume Po e di due parti della struttura (sbalzi delle selle Gerber) che erano particolarmente danneggiate. Tali interventi sono serviti anche a mettere a punto le tecniche di intervento che si andranno a utilizzare in maniera estensiva sulle rimanenti sottostrutture.

Nel 2012 sono proseguiti anche gli interventi volti alla salvaguardia, conservazione e ripristino degli elementi costituenti il corpo autostradale, comprese sovrastrutture e relativi impianti. Gli interventi periodici di manutenzione hanno riguardato in particolare il rifacimento di due chilometri della banchina in terra tra Pontevico e Manerbio.

Sul nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari si è invece intervenuti per il ripristino e il potenziamento delle scarpate in trincea.

BARRIERE DI SICUREZZA E RECINZIONI AUTOSTRADALI

Le barriere di sicurezza incidentate sono state riparate e sostituite nell'ambito di un contratto di manutenzione annuale limitato alla sola rimozione e posa delle stesse, acquistando direttamente dai produttori le barriere da sostituire.

Nel corso del 2012 sono stati inoltre effettuati lavori di manutenzione ordinaria delle reti di recinzione, intervenendo quando queste risultavano abbattute a causa di incidenti stradali, sfalci periodici o a attività agricole esterne all'autostrada.

SEGNALETICA

Durante l'esercizio appena concluso è stata garantita la manutenzione della segnaletica orizzontale dell'intera tratta in gestione. Sono stati infatti eseguiti i consueti ripassi di tutta la segnaletica esistente e le nuove stese seguenti il rifacimento della pavimentazione per garantire i valori prestazionali richiesti dalla concedente.

OPERE IN VERDE

Anche per il 2012 sono state rinnovate le convenzioni per i servizi di manutenzione del verde alle cooperative di solidarietà sociale, favorendo così l'inserimento lavorativo di numerose persone svantaggiate in operazioni quali sfalci, potature e raccolta rifiuti.

In particolare, nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti inserimenti:

Consorzio / Cooperativa	Num. svantaggiati	Num. giornate utili
Consorzio Coop. Sol.Co. Piacenza	4	1248
Consorzio Coop. Sol.Co. Cremona	6	820
Consorzio Coop. Sol.Co. Brescia	8	2275
Cooperativa Sociale Agricoop Alto Garda Verde	8	2466

Nel 2012 non si è invece dovuto intervenire sulla manutenzione del verde del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari in quanto coperto da garanzia manutentiva derivante dal contratto di costruzione.

FABBRICATI E IMPIANTI

Il programma delle attività di manutenzione preventiva e periodica della dotazione impiantistica dell'infrastruttura autostradale è continuato nel corso del 2012 sulla base degli standard già definiti e verificati nel corso degli anni precedenti, in conformità a quanto richiesto dalla concedente.

Si richiamano di seguito gli interventi più significativi compiuti nell'anno:

- è continuata l'attività manutentiva dei fabbricati con il completo rinnovamento degli spazi doccia dell'edificio posto all'interno del parcheggio per mezzi pesanti BS Parking;
- per quanto riguarda gli impianti elettrici, sono proseguite le attività di manutenzione di tutte le macchine elettriche ed è stata verificata e rinnovata la certificazione delle macchine operatrici;
- è proseguita la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica sulla base degli standard definiti dalla concedente e verificati nel corso delle ispezioni periodiche;
- per quanto riguarda gli impianti idrotermosanitari, è proseguita la manutenzione periodica degli impianti della sede, dei fabbricati e delle cabine di esazione pedaggi ed è stato rifatto l'impianto di climatizzazione di un'ala di fabbricato della sede sociale; grazie anche all'attivazione dei sistemi di controllo remoto dei parametri di funzionamento, è inoltre proseguita l'attività di controllo e sanificazione delle condotte di distribuzione aria e sono stati recuperati gli impianti idraulici e i servizi igienici dei fabbricati di casello;
- è continuato il processo di affinamento delle procedure manutentive dei sistemi di esazione sia in termini di manutenzione programmata che in termini di tempestività di intervento; sono inoltre iniziate le prime verifiche su soluzioni impiantistiche idonee all'implementazione del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET).

Si segnala che a partire dal mese di febbraio 2012 sono entrati in esercizio tutti gli impianti asserviti al nuovo collegamento autostradale tra l'A21 e l'aeroporto di Montichiari, per i quali sono stati implementati servizi di manutenzione e di messa a punto in fase di esercizio durante l'arco di funzionamento dei periodi estivi ed invernali.

5. REALIZZAZIONE NUOVE OPERE

NUOVI RACCORDI AUTOSTRADALI

Raccordo autostradale Castelvetro Piacentino - porto canale di Cremona

Il progetto definitivo del nuovo raccordo era stato pubblicato per la Conferenza dei servizi alla fine del mese di marzo 2010; la Conferenza si era riunita due volte, in settembre e dicembre dello stesso anno.

Il 30 agosto 2011 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emesso il provvedimento finale conclusivo della Conferenza dei servizi con il quale è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio.

Tra il 2011 e il 2012 la Società ha:

- sviluppato lo stadio di progettazione esecutiva recependo le prescrizioni formulate in sede di Conferenza dei servizi e le osservazioni prodotte dai privati in sede di pubblicazione, progettando quindi tutte le opere compensative. La versione conclusiva del progetto del nuovo raccordo si compone di due lotti: il primo lotto è sviluppato a livello di progettazione esecutiva, mentre il secondo è a livello di progettazione definitiva predisposta per l'indizione di un appalto integrato;
- realizzato, in stretta collaborazione con le autorità competenti, il modello fisico del bacino fluviale del fiume Po, che è servito per effettuare tutte le necessarie prove idrauliche. Gli esiti di queste verifiche sono stati inseriti in un report finale che è stato approvato dall'autorità competente.

Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari

All'inizio del 2012 si sono conclusi i lavori relativi ai lotti III e IV del nuovo raccordo autostradale che erano stati affidati all'A.T.I. Itinera S.p.a. - Pavimental S.p.a. e la cui direzione lavori e coordinamento della sicurezza sono stati assunti per intero dal personale interno alla Società.

In data 11 gennaio 2012 ha avuto esito positivo la visita di agibilità da parte della concedente.

Il 25 gennaio 2012 Anas e Autostrade Centro Padane hanno sottoscritto una convenzione regolante la gestione provvisoria della parte aperta al traffico del nuovo collegamento. La convenzione individua nella Società il gestore provvisorio per conto Anas del nuovo tratto e disciplina i rapporti tra le parti. L'accordo prevede in particolare che:

- la Società curerà la gestione, l'esercizio, la manutenzione e il pedaggiamento della tratta in questione in qualità di mandataria senza rappresentanza dell'Anas;

- i proventi da pedaggio relativi al nuovo raccordo sono di totale competenza Anas;
- a titolo di corrispettivo l'Anas riconoscerà alla Società tutti i costi e le spese sostenute relativamente alla gestione del nuovo raccordo autostradale;
- la scadenza della convenzione è fissata alla stessa data in cui Anas comunicherà ufficialmente l'inizio dell'operatività del nuovo subentrante e comunque non oltre il 30/09/2013.

In data 3 febbraio 2012 è stato aperto al traffico il nuovo raccordo autostradale per il tratto da Azzano Mella a Castenedolo.

Per quanto riguarda invece i lotti I e II del nuovo collegamento autostradale, nel 2011 è iniziata la realizzazione dei lavori da parte della Cooperativa di Costruzioni Soc.coop. di Modena. A partire dal 20/01/2012 i lavori sono stati parzialmente sospesi e in data 21/12/2012 si è proceduto al recesso unilaterale dal contratto.

Si ricorda che l'impresa appaltatrice, a fine aprile 2012, ha citato Autostrade Centro Padane avanti il Tribunale civile di Cremona per l'accertamento e la dichiarazione dell'inadempimento da parte della Società del contratto di appalto e per l'accertamento e la dichiarazione della fondatezza delle riserve iscritte dalla stessa impresa nel registro della contabilità dei lavori.

Nel complesso l'appaltatore, prima della sospensione dei lavori, ha eseguito interventi per circa 4 milioni di euro sui 40 contrattualizzati; in particolare:

- sono stati realizzati i rilevati della parte terminale dalla S.P. BS 235 a Fenilnuovo con relative opere idrauliche e parte delle opere di sostegno del cavalcavia di via Don Salvoni;
- è stato realizzato il monolite per il sottopasso alla linea ferroviaria Milano - Venezia, successivamente spinto e messo in posizione a inizio 2012;
- è stata cantierata e predisposta per le successive opere d'arte la parte iniziale dal sovrappasso alla A4 al sottopasso alla ex S.S. 11 ad Ospitaletto.

Si ricorda che, rispetto al progetto appaltato, il nuovo subentrante dovrà procedere alla redazione di una variante relativa allo svincolo con la costruenda autostrada Brebemi. Tale variante è tuttora in fase di definizione presso le autorità competenti e interessa circa 3 degli 11,5 km complessivi della tratta in questione.

ALTRE NUOVE OPERE

Interventi di miglioramento della viabilità di adduzione ai caselli autostradali

- Interventi sulla viabilità ordinaria principale di adduzione alla A21 in Piacenza: nel corso del 2011 sono iniziati i lavori di adeguamento di tratte funzionali della S.P. 6 di Carpaneto la cui realizzazione era stata affidata nel 2010 al Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a. di

Roma. In data 19 gennaio 2012 i lavori sono stati parzialmente sospesi e il 4 dicembre 2012 si è proceduto al recesso unilaterale dal contratto.

Durante il periodo di sospensione, al fine di mettere in sicurezza i cantieri, sono state completate alcune opere idrauliche ed il sottopasso della strada comunale di Turro.

I lavori svolti su questa commessa, sino al momento della sospensione dei lavori consistono in:

- ✓ realizzazione completa dello scotico del cassonetto, del suo successivo riempimento e della stesa di un primo strato di rilevato, per la formazione del corpo stradale, per un'altezza media dal piano campagna di un metro; la viabilità principale (strade provinciali S.P. 6 e S.P. 32) non è stata modificata in quanto le rotatorie previste nel progetto in corrispondenza dei punti di intersezione sono state realizzate solo nella parte esterna al sedime stradale esistente;
 - ✓ realizzazione completa delle rotatorie denominate "Crocetta Nord" e "Crocetta - San Polo" sino alla quota del rilevato (sono presenti i cordoli stradali e le opere civili per la realizzazione dell'impianto di illuminazione);
 - ✓ realizzazione in forma definitiva, come previsto in progetto, di parte della viabilità comunale (le strade comunali Turro, Albone e Valconasso) mediante la costruzione di sottopassi stradali completi di rampe, pista ciclabile e impianti di illuminazione;
 - ✓ risoluzione delle interferenze idrauliche (fossi di colò, canali di irrigazione, ecc.) previste in progetto mediante la costruzione di tombini idraulici circolari completi di testate in cemento armato;
 - ✓ realizzazione di tutte le opere in cemento armato del ponte sul Torrente Nure (fondazioni ed elevazioni di pile e spalle); è invece completamente assente l'impalcato.
- Variante alla S.S. 45 bis in corrispondenza degli abitati di Ponteviso e Robecco d'Oglio: dopo la risoluzione nel 2010, per grave inadempimento e ritardo nell'esecuzione da parte dell'appaltatore, del contratto sottoscritto con l'impresa Bregoli S.p.a. e la conclusione della procedura d'interpello ai sensi dell'art. 140 del codice appalti, nel corso del 2011 i lavori sono stati aggiudicati e consegnati all'impresa Codelfa S.p.a. di Tortona. In data 24/10/2012 Autostrade Centro Padane, ai sensi dell'art. 134 del Codice degli appalti, ha esercitato il recesso del contratto sottoscritto con Codelfa.
- Miglioramento della viabilità di adduzione al casello di Cremona: nel mese di settembre 2011 è stata completata la progettazione esecutiva dell'adeguamento della strada di accesso al casello di Cremona, opera per la quale era stata stipulata una convenzione con il

Comune nell'ambito della quale la Società si è impegnata a redigere il progetto esecutivo e a finanziare quota parte dell'opera. Nel corso del 2012 il Comune di Cremona ha provveduto ad appaltare i lavori che sono iniziati, sempre a cura del Comune, nel 2013.

Interventi sull'impianto autostradale

- Barriere antirumore: i lavori di posa delle barriere antirumore, che erano in corso alla fine del 2011 presso le località di Caorso e Gerre de' Caprioli, sono stati completati a settembre 2012.
- Riconfigurazione dei caselli di Brescia centro e Manerbio: anche in questo caso nel 2012 si sono completati gli interventi che erano iniziati l'anno precedente.

6. STUDI DI FATTIBILITÀ E PROGETTI DI SVILUPPO

La Società non ha svolto, nel 2012, attività di ricerca intesa come sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, ha invece sviluppato attività di progettazione di nuove iniziative in ambito stradale e autostradale; in particolare si segnalano i seguenti interventi:

- Nel corso del 2012 è stato predisposto e inviato alla concedente per l’approvazione il progetto di adeguamento di alcune piste di esazione per ciascun casello al Sistema Europeo di Telepedaggio (SET). L’intervento è stato suddiviso in due lotti funzionali da realizzarsi in annualità successive e prevede anche adeguamenti hardware e software su tutto il sistema di esazione.
- Allo scopo di ridurre i costi relativi agli interventi di realizzazione delle pavimentazioni bituminose è stato predisposto, in collaborazione con l’Università di Parma, un progetto che prevede l’impiego di materiali di recupero ed artificiali. Sono allo studio miscele non gelive particolarmente adatte alla posa su impalcati da ponte. Il programma prevede il confronto di differenti inerti (contenenti diverse percentuali di materiali di recupero) miscelati a freddo con emulsione bituminosa e successive fasi di sviluppo che verranno ottimizzate in funzione dei risultati ottenuti in questo primo ciclo di prove.
- Preparazione di una serie di studi fattibilità riguardanti opere di viabilità esterna di adduzione all’impianto autostradale, opere di potenziamento dell’impianto esistente e di manutenzione straordinaria.
- Redazione di alcuni adeguamenti al progetto definitivo dell’autostrada regionale Cremona - Mantova a seguito delle prescrizioni della Commissione VIA e delle indicazioni fornite dalla concedente Infrastrutture Lombarde in sede di propria istruttoria. Sono state inoltre effettuate verifiche sui computi metrici estimativi di progetto e analisi mirate alla riduzione dei costi di costruzione. Sono state sviluppate elaborazioni di dettaglio riguardanti la cantierizzazione dell’opera ed è stata analizzata dal punto di vista tecnico e finanziario la possibilità di realizzare uno stralcio anticipativo della prima fase di costruzione dell’opera.
- È proseguita la collaborazione con alcuni enti pubblici per la progettazione di interventi sulla viabilità stradale ordinaria.
- In collaborazione con società specializzate, sono stati sviluppati studi di traffico, su ampia scala e su singole iniziative, miranti a definire le dinamiche dei flussi veicolari generate dall’inserimento nella rete esistente di nuove infrastrutture stradali e autostradali.

7. ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

STRADIVARIA S.P.A.

La società Stradivaria, costituita il 22/11/2007, ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova in forza della convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. il 03/12/2007.

Nel corso del 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova e a novembre 2008 è stata attivata la procedura VIA che si è conclusa il 18/07/2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale. Ad oggi, a distanza di quasi due anni dall'emissione del Decreto di compatibilità ambientale, si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

A seguito dell'esito della procedura VIA e in preparazione dell'attesa convocazione della Conferenza dei servizi, Stradivaria ha provveduto ad adeguare ed integrare, ove necessario, il progetto definitivo e ha eseguito i lavori relativi al primo lotto per la realizzazione del campo base a Pieve San Giacomo. Tali lavori si sono conclusi alla fine del 2011.

Nel corso del 2012, Stradivaria ha proseguito gli incontri con la concedente propedeutici all'aggiornamento del piano economico finanziario della partecipata che si renderà necessario non appena sarà ultimato l'iter approvativo del progetto definitivo della Cremona - Mantova. Il nuovo piano economico finanziario dovrà infatti tener conto:

- degli effetti conseguenti al protrarsi dei tempi di approvazione del progetto;
- del peggioramento della situazione macroeconomica che influisce in particolare sul traffico previsto, già peraltro penalizzato dall'incertezza sull'entrata in esercizio della nuova tratta autostradale Parma - Nogarole Rocca (Tibre);
- delle mutate condizioni dei mercati finanziari, anch'esse peggiorative rispetto agli scenari ipotizzati in fase di offerta e inseriti nel piano economico finanziario allegato alla convenzione di concessione sottoscritta nel 2007.

Il consiglio di amministrazione di Stradivaria è al momento impegnato a definire nuove soluzioni, in parte già anticipate alla concedente, che prevedono la rimodulazione della fasizzazione degli stralci dell'opera che siano finanziariamente ed economicamente sostenibili, in ragione del mutato quadro economico finanziario, trasportistico, nonché dei costi e dei tempi di costruzione.

L'obiettivo di Stradivaria per l'esercizio 2013 sarà quello di giungere all'approvazione del progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova da parte della Conferenza dei servizi e contemporaneamente addivenire alla conclusione del confronto con la concedente finalizzato alla definizione delle possibili soluzioni di riequilibrio economico e finanziario. Il nuovo piano finanziario è ragionevole ritenere che prevederà modifiche anche in relazione all'apporto di equity necessario per la realizzazione del collegamento autostradale; questo comporterà una ridefinizione, per entità e tempi, degli impegni degli azionisti di Stradivaria in merito alla capitalizzazione della società.

SERVIZI UTENZA STRADALE S.C.P.A.

L'anno 2012 per la S.U.S. è stato caratterizzato dall'avvio del nuovo affidamento del servizio di gestione dei grandi impianti informativo-pubblicitari alla società Clear Channel Jolly Pubblicità S.p.a.. Il servizio riguarda gli anni 2012-2014 ed è stato affidato a seguito di apposita gara di appalto europea svoltasi nel 2011.

Il parco impianti gestito da S.U.S. a oggi conta 71 impianti Y da 12 mq, 48 impianti di affissione da 18 mq, 9 impianti turistico-territoriali da 8 mq e circa 200 impianti tra, plance, frecce e tabelle di segnalazione in viabilità ordinaria di competenza, per un fatturato globale annuo nel 2012 di poco superiore a 430.000 euro, con un incremento di circa 30.000 euro rispetto al 2011.

Nel corso del 2012 la S.U.S. ha inoltre proseguito nel miglioramento e nella razionalizzazione del servizio di informazione all'utenza stradale tramite il call center "Viaggiando", anche attraverso la diversificazione delle tipologie di informazioni fornite. Il numero dei contatti telefonici rispetto all'anno precedente è in calo del 14% a causa della crisi economica, che ha provocato una riduzione del traffico complessivo, e dal moltiplicarsi delle fonti alternative da cui attingere le informazioni sul traffico.

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade in concessione. Può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e acquisire e amministrare partecipazioni in altre società o enti.

Durante il 2012 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento alla controllata Società di Progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e Milano, ed alle partecipate Autostrade Bergamasche S.p.a. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.a..

Nel mese di maggio 2012 si è conclusa l'operazione di aumento del capitale sociale di Autostrade Lombarde, da circa 179 milioni di euro a 467 milioni di euro. Tale operazione consentirà alla società di far fronte ai propri fabbisogni finanziari in relazione, soprattutto, agli impegni assunti per il finanziamento della controllata Brebemi.

SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La Società di Progetto Brebemi ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano. La società si avvale della struttura organizzativa della controllante Autostrade Lombarde per tutte le esigenze amministrative, gestionali e commerciali, mediante apposito contratto di service, mentre gestisce internamente l'attività tecnica di progettazione.

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di realizzazione del tracciato autostradale su quattro macro cantieri pienamente operativi, che ha portato lo stato avanzamento fisico al 31/12/2012 al 58% dell'importo dei lavori relativi al tratto autostradale. Alla stessa data sono stati in particolare eseguiti lavori per un totale di oltre 458 milioni di euro, risoluzione interferenze per quasi 88 milioni di euro e sono stati effettuati pagamenti per espropri e acquisizioni di aree per circa 168 milioni di euro.

Sempre nel 2012, si è concluso l'iter autorizzativo per l'approvazione del secondo atto aggiuntivo alla convenzione di concessione che recepisce il nuovo piano economico finanziario redatto in modo da tener conto del mutato quadro macroeconomico e dei mercati finanziari. Il nuovo piano finanziario:

- mantiene inalterato sia il valore dell'opera (1.611 milioni di euro) sia la durata della concessione (19 anni e 6 mesi dall'entrata in esercizio dell'autostrada);
- fissa in 1.205 milioni di euro l'indennizzo spettante a Brebemi a fine concessione;
- prevede come leve di riequilibrio:
 - ✓ la revisione delle percorrenze complessive conseguenti alla realizzazione della terza corsia su un maggiore tratto autostradale;
 - ✓ un nuovo adeguamento tariffario a partire dal secondo periodo regolatorio;
 - ✓ l'erogazione di un finanziamento diretto da parte della Cassa Depositi e Prestiti a condizioni di mercato.

Nel 2012 l'attenzione della società Brebemi è stata rivolta anche alla strutturazione del finanziamento necessario alla costruzione dell'opera che ha portato, il 25 marzo 2013, alla sottoscrizione del finanziamento a lungo termine, su base project finance, per complessivi euro 1.818.500.000. In tale occasione, Autostrade Centro Padane ha assunto, unitamente agli

altri azionisti, nell'ambito delle garanzie richieste dagli istituti finanziari, apposito atto di pegno sulle azioni di Brebemi possedute.

CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.

Nel 2006 Confederazione Autostrade è stata riconosciuta soggetto promotore con diritto di prelazione dell'Autostrada medio padana veneta Nogara - Mare Adriatico, mediante finanza di progetto, ai sensi della legge regionale n. 15/2002. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto autostradale della lunghezza complessiva di 87 km che attraversa le provincie di Verona e Rovigo, con un investimento totale di circa 1,2 miliardi di euro, un contributo pubblico di 50 milioni e una durata della concessione a base di gara di 40 anni.

Nel 2010 il Cipe ha deliberato l'approvazione della finanza di progetto dell'Autostrada Nogara - Mare Adriatico con il relativo studio di impatto ambientale, la bozza di convenzione di concessione e il piano economico finanziario.

A febbraio 2012 la Regione Veneto ha pubblicato il bando di gara europea per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del nuovo collegamento autostradale. Alla gara ha partecipato Confederazione Autostrade in raggruppamento temporaneo con altri soci costruttori e progettisti, e si è avvalsa di Autostrade Centro Padane per i requisiti di gestione autostradale richiesti dal bando di gara. Alla concedente non sono pervenute altre offerte economiche.

Nel corso del 2013, una volta terminate le procedure di verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando, la Giunta Regionale del Veneto dovrà procedere all'aggiudicazione definitiva della concessione.

Durante il 2012 Confederazione Autostrade, tramite la partecipata New Pass S.p.a., ha inoltre continuato a sviluppare i progetti tecnologici iniziati negli esercizi precedenti e in particolare il progetto per la creazione di una nuova infrastruttura per la riorganizzazione dei flussi informativi relativi al traffico (Icotrans).

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Infracom Italia è a capo di un gruppo di aziende diversificate per specializzazione ed è uno dei principali operatori di telecomunicazione e di information technology presenti sul mercato italiano.

A partire dal 2009 Infracom ha avviato un importante piano industriale di ristrutturazione e rinegoziazione dei debiti finanziari, di dismissione di asset partecipativi non strategici e di riorganizzazione della struttura del gruppo, allo scopo di rifocalizzare l'offerta sui servizi a maggior valore aggiunto, quali infrastrutture di rete e di data center per le aziende.

In particolare, nel corso del 2012 è proseguita l'implementazione del nuovo piano industriale che prevede la cessione di partecipazioni importanti, tra le quali la cessione del ramo di azienda "Infomobilità" alla neo-costituita Serenissima Mobilità S.r.l., che ha comportato una plusvalenza di 38 milioni di euro e la riduzione di 40 milioni di debito bancario.

Allo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale di Infracom Italia e di ridurre l'ingente indebitamento finanziario, in data 05/03/2012 la controllante Serenissima Partecipazioni S.p.a. ha comunicato la conversione del finanziamento soci e di altri crediti finanziari per l'importo di 61,5 milioni di euro in "versamento in conto futuro aumento di capitale".

A inizio 2012, Infracom ha inoltre perfezionato l'accordo con le banche finanziatrici che avevano aderito all'accordo di risanamento del 2010. In particolare, il nuovo accordo prevede:

- il consolidamento a medio lungo termine di parte delle linee a breve termine in essere al 31/12/2010;
- la conferma sino al 31/12/2015 degli affidamenti a breve termine in essere al 31/12/2010;
- il riscadenziamento a medio-lungo termine dei finanziamenti a medio termine.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllata Stradivaria, sulla quale la Autostrade Centro Padane esercita l'attività di direzione e coordinamento, e con la società collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a..

Per quanto riguarda **Stradivaria S.p.a.**, tra Autostrade Centro Padane e la controllata erano in essere nel 2012 i seguenti contratti:

– Contratto di progettazione e direzione lavori:

Autostrade Centro Padane si è impegnata a realizzare la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva (relativamente alla sola prima fase di realizzazione dell'autostrada Cremona - Mantova) e la direzione lavori (anch'essa relativamente alla sola prima fase) riguardanti il collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova:

- ✓ per la progettazione definitiva dell'opera il contratto sottoscritto prevedeva un importo pari ad euro 7.662.000; importo già interamente fatturato al 31/12/2010 e finito di saldare a luglio 2012;
- ✓ per la redazione del progetto esecutivo l'importo previsto è di euro 2.350.000;
- ✓ per la direzione lavori è stato stabilito un importo pari a euro 3.000.000.

– Contratto di service:

Autostrade Centro Padane è impegnata a svolgere tutte le attività gestionali e amministrative concernenti la controllata Stradivaria a fronte di un corrispettivo annuo pari a euro 420.000. La Società, nel bilancio dell'esercizio appena concluso, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale e amministrativo fornito a Stradivaria relativamente all'anno 2012.

Per quanto concerne i rapporti con la collegata **Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.**, si segnala che nel bilancio di Autostrade Centro Padane chiuso al 31/12/2012 sono ricompresi nella voce di conto economico "A.5) Altri ricavi e proventi" i corrispettivi per la gestione delle attività pubblicitarie sviluppate dalla S.U.S. sulle pertinenze stradali e autostradali della Società. Tali ricavi ammontano a euro 6.208. Sempre nel corso del 2012 la collegata S.U.S. ha invece fatturato ad Autostrade Centro Padane l'importo di euro 177.128 a titolo di compenso per la gestione e lo sviluppo delle attività di comunicazione e di assistenza alla clientela autostradale fornite attraverso il call center del Centro informativo Viaggiando. Tale importo è ricompreso nella voce di conto economico "B.7) Costi per servizi".

9. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I principali dati di sintesi riferiti alla **gestione economica** della Società negli ultimi quattro esercizi sono riepilogati nella tabella seguente:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Δ% 2011-12
Ricavi da pedaggi	50.176.756	54.135.408	58.384.309	56.748.597	
Altri ricavi	6.148.555	6.645.146	6.202.444	6.010.267	
Valore della produzione	56.325.311	60.780.554	64.586.753	62.758.864	-2,83%
Costi per materie e servizi	-17.248.380	-16.656.345	-14.864.567	-15.673.359	
Costi personale	-14.127.388	-14.786.116	-15.423.596	-16.066.001	
Oneri diversi di gestione	-4.214.561	-7.069.790	-10.821.908	-10.139.740	
Margine operativo lordo	20.734.982	22.268.303	23.476.682	20.879.764	-11,06%
Ammortamenti e svalutazioni	-13.726.417	-13.623.585	-11.708.972	-6.701.195	
Δ Accantonamenti	-1.276.386	3.129.617	1.307.486	-956.249	
Risultato operativo	5.732.179	11.774.335	13.075.196	13.222.320	+1,13%
Proventi e oneri finanziari	-2.357.639	-5.555.686	-9.608.304	-12.691.801	
Proventi e oneri straordinari	-30.335	8.765	-27.868	2.905.554	
Utile ante imposte	3.344.205	6.227.414	3.439.024	3.436.073	-0,09%
Imposte sul reddito	-2.265.809	-3.237.520	-2.943.384	-2.956.031	
Utile dell'esercizio	1.078.396	2.989.894	495.640	480.042	-3,15%

I ricavi da pedaggio nel 2012 sono stati pari ad euro 56.748.597 rispetto ad euro 58.384.309 conseguiti nell'anno precedente ed evidenziano un decremento di euro 1.635.712 (-2,80%) derivante principalmente dalla riduzione delle percorrenze chilometriche complessive, con un calo del 7,33% per i mezzi pesanti e dell'8,00% per i veicoli leggeri. La consistente riduzione dei livelli di traffico è stata solo parzialmente compensata dall'aumento tariffario di spettanza della Società che è stata del 5,62% (a decorrere dal 1° gennaio 2012).

Gli altri ricavi hanno visto un decremento del 3,10% rispetto al precedente esercizio, passando da euro 6.202.444 ad euro 6.010.267, principalmente a causa dell'azzeramento dei costi del personale capitalizzati (pari ad euro 2.413.298 al 31/12/2011) a seguito della sospensione nella realizzazione dei nuovi investimenti. Rilevante è stata anche la riduzione dei proventi da royalties delle aree di servizio, -107.630 euro rispetto al 2011. Tali riduzioni sono state tuttavia quasi totalmente compensate dal rimborso di euro 2.236.646 degli oneri di

gestione e manutenzione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sostenuti nel 2012 dalla Società per conto di Anas.

Gli aumenti registrati nel 2012 sia nei costi per materie e servizi (+5,44% rispetto all'esercizio precedente) che nel costo del lavoro (+4,17%) sono anch'essi diretta conseguenza degli oneri sostenuti nell'esercizio per la gestione e manutenzione del nuovo collegamento autostradale.

Gli oneri diversi di gestione si sono ridotti nel 2012 passando da euro 10.821.908 ad euro 10.139.740 (-6,30%): il calo è dovuto quasi esclusivamente alla riduzione del sovracanoone di concessione che essendo conteggiato sulla base dei veicoli transitati in autostrada ha visto un decremento da euro 8.829.742 nel 2011 ad euro 8.179.679 nel 2012 (-7,36 %).

Il marginale operativo si è quindi ridotto di euro 2.596.918 (- 11,06%) rispetto al 2011.

La voce ammortamenti e svalutazioni è passata da euro 11.708.972 al 31/12/2011 ad euro 6.701.195 al 31/12/2012 a causa soprattutto della riduzione della quota annua di ammortamento finanziario prevista nel vigente piano economico finanziario (da euro 10.550.000 nel 2011 a euro 2.200.000 nel 2012).

Il risultato operativo ha visto quindi un incremento dell'1,13%, passando da euro 13.075.196 ad euro 13.222.320; tale aumento è dovuto principalmente alla riduzione dell'ammortamento finanziario, che ha più che bilanciato le variazioni negative registrate nel margine operativo lordo e negli altri accantonamenti.

Il risultato netto della gestione finanziaria è, come peraltro già previsto nel 2011, ulteriormente peggiorato, passando da euro -9.608.304 a euro -12.691.801. Tale variazione è dovuta quasi esclusivamente all'incremento:

- degli oneri finanziari sul prestito ponte sottoscritto con Unicredit il 28/06/2011 (euro 730.849 rispetto ad euro 394.642 al 31/12/2011);
- degli interessi moratori maturati sui debiti verso gli appaltatori (euro 3.112.694 rispetto a euro 426.260 al 31/12/2011).

Nel bilancio 2012 ha invece un peso ampiamente positivo la gestione straordinaria che chiude l'esercizio con un risultato di euro 2.905.554 dovuto sostanzialmente a:

- azzeramento del fondo per ritardi investimenti che era iscritto nel passivo dello stato patrimoniale al 31/12/2011 un importo di euro 1.904.982;
- iscrizione del credito per l'istanza di rimborso Ires, di euro 738.337, presentata dalla Società ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201 del 06/12/2011 e relativa alla mancata deduzione dell'Irap ascrivibile alle spese per il personale dipendente e assimilato negli esercizi dal 2007 al 2011.

Per maggiori dettagli sulle sopravvenienze attive contabilizzate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, oltre che sui ricavi e costi della produzione, si rinvia al contenuto delle apposite sezioni della nota integrativa.

Il risultato prima delle imposte è quindi pari ad euro 3.436.073 e sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2011, mentre l'utile netto risulta pari a euro 480.042, in calo del 3,15% rispetto all'anno precedente.

Allo scopo di meglio evidenziare la **gestione finanziaria** della Società, nella tabella seguente sono riportati i principali flussi finanziari riferiti agli ultimi quattro esercizi.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Risultato dell'esercizio	1.078.396	2.989.894	495.640	480.042
Ammortamenti, accantonam. e svalutazioni	14.850.508	10.906.269	10.779.951	6.855.117
Flusso gestione reddituale	15.928.904	13.896.163	11.275.591	7.335.159
Δ crediti e debiti non finanziari	12.612.478	8.134.054	38.700.061	10.413.280
Flusso attività di esercizio	28.541.382	22.030.217	49.975.652	17.748.439
Investimenti in beni devolvibili	-52.185.341	-67.424.011	-85.840.295	-16.808.680
Investimenti in beni non devolvibili	-361.752	-294.045	-497.220	-108.993
Δ immobilizzazioni finanziarie	-5.798.695	-10.363.153	-7.384.344	1.722.400
Flusso attività di investimento	-58.345.788	-78.081.209	-93.721.859	-15.195.273
Accensione nuovi finanziamenti	25.000.000	60.000.000	40.000.000	-
Δ contributi in conto impianti	839.035	850.144	-	133.408
Rimborso finanziamenti in essere	-	-	-	-2.426.061
Rimborso debito Fondo Centrale Garanzia	-1.489.978	-1.489.978	-	-
Utili distribuiti	-775.000	-	-	-
Flusso attività di finanziamento	23.574.057	59.360.166	40.000.000	-2.292.653
Δ disponibilità liquide	-6.230.349	3.309.174	-3.746.207	260.513

Il progressivo aumentare del peso degli oneri finanziari ha costantemente ridotto nell'ultimo quadriennio il flusso della gestione reddituale come si evince dalla seguente tabella:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Tot. 2009-12
Δ flusso gestione reddituale	-3.611.769	-2.032.741	-2.620.572	-3.940.432	-12.205.514
Δ proventi e oneri finanziari	-2.191.769	-3.198.047	-4.052.618	-3.083.497	-12.525.931

10. CONTENZIOSI

Di seguito vengono riportati, suddivisi per tipologia, i contenziosi che la Società ha attualmente in essere; ciò anche allo scopo di fornire un quadro puntuale dei principali rischi ed incertezze ai quali Autostrade Centro Padane risulta esposta in considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 2428 del codice civile così come modificato dal D.Lgs. 32/2007.

CONCEDENTE

Per quanto riguarda i contenziosi promossi in passato dalla Società nei confronti della concedente, con la sottoscrizione in data 01/08/2012 dell'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione la Società e l'Anas si sono impegnate a rinunciare a tutti i giudizi tra loro pendenti, rinunciando, altresì, ad ogni eventuale altro diritto o pretesa ad essi connessi.

Le parti, con la firma dell'atto aggiuntivo si sono impegnate a rinunciare, anche per il futuro, ad attivare ulteriori contenziosi e a far valere ulteriori diritti e/o pretese relativamente alle controversie rinunciate. Resta ferma tuttavia la proponibilità di azioni relative all'importo del valore di subentro spettante alla Società in relazione agli oneri sostenuti e conseguenti a recesso/risoluzione/sospensione dei contratti di appalto che la concedente si è impegnata, previa adeguata verifica finanziaria e legale, a ricomprendere nel valore di subentro. In questo ambito va inserito il ricorso depositato al Tar Lazio dalla Società, ad aprile 2013, sul decreto approvativo della perizia di variante relativa all'adeguamento di tratte funzionali della S.P. 6 di Carpaneto. In tale decreto la concedente ha stralciato alcune lavorazioni valorizzate nella perizia di variante dal quadro economico ammesso a investimento approvato.

APPALTO LAVORI

Durante il 2012 è proseguito presso la Corte di cassazione un contenzioso con un'impresa appaltatrice di lavori che aveva avanzato richiesta di risarcimento danni per un presunto inadempimento contrattuale ed extracontrattuale della Società, dell'importo di circa 1,5 milioni di euro, e nei confronti della quale sia il giudice di primo grado che la Corte di appello ha pronunciato sentenza favorevole ad Autostrade Centro Padane.

Nel primi mesi del 2012 l'impresa appaltatrice dei lotti I e II del raccordo Ospitaletto - Montichiari ha citato la Società avanti il Tribunale civile di Cremona per l'accertamento e la dichiarazione dell'inadempimento da parte di Autostrade Centro Padane del contratto di appalto di lavori e per l'accertamento e la dichiarazione della fondatezza delle riserve iscritte dalla stessa impresa sulla contabilità dei lavori.

PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso del 2012 sono stati definiti con atto di transazione dieci contenziosi in materia di lavoro relativi al riconoscimento dell'esistenza di un rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato, con contestuale dichiarazione di nullità dei termini apposti ai contratti a tempo determinato del settore esazione. Un contenzioso della stessa natura è ancora pendente presso la Corte d'appello.

Sono tuttora pendenti avanti la Corte d'appello due contenziosi relativi alla richiesta di riconoscimento di anzianità aziendale.

Presso il Tribunale sono invece pendenti:

- un contenzioso in merito all'importo da riconoscere a un dipendente reintegrato nel posto di lavoro a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- un ricorso di un lavoratore in tema di risarcimento per demansionamento, danno biologico, all'immagine professionale, da perdita di chances, danno esistenziale e morale oltre alla ricostruzione della posizione retributiva e contributiva.

SINISTRI PER INCIDENTI AUTOSTRADALI

Durante il 2012 è proseguito in primo grado il contenzioso relativo a 19 sinistri stradali di medio valore a seguito dei quali la Società è stata chiamata in giudizio per il risarcimento dei danni. Con riferimento ai contenziosi relativi agli incidenti stradali si evidenzia che Autostrade Centro Padane è comunque coperta da capienti polizze assicurative.

CONTENZIOSI VARI

Presso la Corte d'appello è pendente un contenzioso con un confinante per il riconoscimento del diritto di usucapione su piccoli reliquati limitrofi all'autostrada.

È pendente presso il Tribunale un contenzioso con un confinante che riguarda una richiesta di risarcimento danni in materia di servitù; mentre un altro contenzioso riguardante la richiesta di installazione di barriere antirumore si è concluso con sentenza di parziale rigetto delle richieste di controparte.

Avanti il Tar sono pendenti:

- un ricorso di un proprietario di una porzione di fondo interessato dalla realizzazione del collegamento autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari;
- un ricorso promosso da confinanti del previsto nuovo casello di Castelvetro Piacentino, unitamente ad un'associazione ambientalista, contro il progetto presentato dalla Società (sulla stessa materia nel corso del 2012 il Tar ha respinto altri due ricorsi);

- un ricorso di una concessionaria di un'area di servizio riguardante il tema della scadenza della concessione dell'area.

SITUAZIONE FISCALE

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

11. ALTRE INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa prevista dall'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito ulteriori informazioni, oltre a quelle già riportate nella presente relazione, sui fattori di rischio ed incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane fornisce un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sia sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza che sull'imposizione di ulteriori nuovi obblighi ed oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

Al riguardo si evidenzia che con Decreto n. 341 del 1° ottobre 2012 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha istituito all'interno della propria organizzazione la "Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali" (SIVCA), alla quale ha trasferito i poteri di vigilanza e controllo sulle concessionarie autostradali fino ad allora in capo all'Ispettorato di vigilanza sulle concessionarie autostradali (IVCA) che operava nell'ambito della struttura di Anas. La nuova Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali, alla quale è stato trasferito il personale di IVCA, ha quindi ora il ruolo di concedente nei confronti delle concessionarie autostradali.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- "rischio tasso" derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, come già ricordato nella parte iniziale della presente relazione, la Società nel marzo 2011 ha completato l'utilizzo del finanziamento di 135 milioni, sottoscritto nel 2008, che prevedeva una linea di credito corporate in grado di sopperire necessità finanziarie di Autostrade Centro Padane derivanti dalla realizzazione della prima parte del proprio programma di investimenti. La Società ha tempestivamente attivato le procedure di affidamento propedeutiche alla concessione, da parte degli istituti finanziari, di altri 70 milioni di euro necessari alla copertura degli investimenti realizzati nel 2011. A tutt'oggi rispetto ai 70 milioni richiesti sono stati erogati solo 15 milioni a titolo di finanziamento ponte, mentre l'erogazione della parte rimanente è stata subordinata da parte delle banche alla:

- verifica dell'esistenza di un quadro di contesto certo e coerente in ordine agli adempimenti in capo ad Autostrade Centro Padane dopo la scadenza della concessione che la convenzione sottoscritta nel 2007 fissava al 30/09/2011;
- verifica dello stato di attuazione della procedura di gara in essere per l'individuazione del nuovo concessionario subentrante;
- accettazione da parte della concedente dell'atto di pegno sui crediti spettanti alla Società derivanti dalla convenzione di concessione;
- sottoscrizione di un accordo intercreditorio tra Autostrade Centro Padane, gli istituti finanziari e l'A.T.I. Itinera - Pavimental (principale creditore della Società) con il quale le banche e l'A.T.I. appaltatrice intendono disciplinare le modalità e i tempi di rimborso dei rispettivi crediti vantati nei confronti della Società.

Per quanto riguarda la definizione di un quadro di contesto certo relativamente agli obblighi della Società nei confronti della concedente dopo la scadenza del 30/09/2011, la situazione è stata regolamentata con la sottoscrizione il 1° agosto 2012 dell'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione. Tale atto è stato approvato con Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 297 del 13 agosto 2012. L'atto aggiuntivo è divenuto pienamente efficace con la registrazione del Decreto interministeriale da parte della Corte dei conti avvenuta il 24 settembre 2012.

Il permanere della situazione di incertezza sull'individuazione del concessionario subentrante, aggravata dal contesto sfavorevole esistente al momento sul mercato del credito, ha impedito sino ad ora il perfezionamento del nuovo contratto di finanziamento. Autostrade Centro Padane ha fatto fronte ai problemi di liquidità avuti a partire dal secondo semestre 2011:

- stipulando il 28/06/2011 un finanziamento ponte a breve termine di 15 milioni di euro con

scadenza al 28/03/2012, scadenza successivamente prorogata al 30/09/2012, al 31/12/2012 e al 30/06/2013;

- provvedendo comunque a tutti i pagamenti dovuti nei confronti del personale, dell'erario, degli istituti finanziari e di tutti i fornitori con l'eccezione dell'ATI Itinera - Pavimental e dei tre appaltatori di lavori a cui nel 2012 è stato rescisso il contratto;
- liquidando periodicamente degli acconti ai creditori della Società e concordando con gli stessi dilazioni di pagamento per la parte di debito non ancora saldata.

Nell'attuale contesto di crisi finanziaria e di difficoltà di accesso al credito, il rischio relativo alla necessità di reperire sul mercato creditizio le risorse finanziarie necessarie a fronteggiare i propri impegni con gli appaltatori è quindi quello di un ulteriore protrarsi dei tempi di finalizzazione del nuovo contratto di finanziamento e/o al peggioramento delle condizioni economiche a cui sarà sottoscritto lo stesso.

Con riferimento al rischio tasso, la strategia perseguita in passato da Autostrade Centro Padane per fronteggiare i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse ha portato alla scelta di indebitarsi quasi esclusivamente a lungo termine a tasso fisso.

Il contratto di finanziamento di 135 milioni attualmente in essere prevede infatti un tasso di interesse fisso al 6,01% per tutta la durata dello stesso (28 anni). Detto contratto non prevede garanzie reali a carico della Società e contempla un piano di rimborso a rate semestrali costanti che Autostrade Centro Padane ha iniziato a versare a partire dal giugno 2012.

Il contratto di finanziamento a lungo termine prevede inoltre:

- la possibilità per le banche finanziatrici di richiedere il rimborso immediato di quanto erogato e non ancora rimborsato nel caso in cui la Società perdesse la titolarità della concessione per decorso del termine di durata o per qualsiasi altra causa; tale facoltà può essere esercitata dagli istituti finanziatori nei 30 giorni successivi alla data in cui il subentrante abbia corrisposto alla Società l'indennizzo dovuto;
- la facoltà per la Società, in qualsiasi momento, di estinzione anticipata parziale o totale del finanziamento concesso; in caso di estinzione anticipata volontaria la Società dovrà rimborsare alle banche finanziatrici un importo pari al valore del debito residuo conteggiato tenendo conto anche di eventuali variazioni tra il valore del tasso di riferimento (IRS) al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento (5,01%) e il valore del medesimo tasso al momento dell'eventuale estinzione anticipata del debito (tale importo deve essere versato dalla Società anche in caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto).

Nel caso del finanziamento a lungo termine contratto nel 2008 a tasso fisso, la Società presenta quindi un'esposizione al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse solo nel caso la stessa decida volontariamente di estinguere, parzialmente o totalmente, il prestito concesso o nel caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto.

Sul contratto di finanziamento ponte a breve termine di 15 milioni di euro, la Società riconosce trimestralmente ad Unicredit un tasso variabile pari all'euribor trimestrale + 375 punti base annui. Relativamente a tale contratto, la Società presenta quindi un'esposizione molto limitata al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse a breve termine.

Per quanto riguarda invece il rischio di cambio la Società non è al momento esposta ad alcun rischio in ragione del fatto che la propria attività è esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

RISCHI DI MERCATO, DI PREZZO E DI CREDITO

In relazione al settore in cui opera Autostrade Centro Padane il rischio di mercato è ascrivibile principalmente al rischio traffico. Tale rischio è la conseguenza fisiologica dell'attività esercitata dalla Società e va inquadrato nell'ambito più generale in cui la stessa opera, attualmente caratterizzato da un contesto macroeconomico recessivo.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, la maggior parte dell'attività svolta da Autostrade Centro Padane si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria. Le tariffe sono soggette a controllo e ad applicazione da parte della concedente e vengono aggiornate con cadenza annuale.

Con riferimento al rischio di credito si ritiene che le attività svolte dalla Società abbiano una elevata qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti, o con mezzi di pagamento sostanzialmente equivalenti. La Società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

12. ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si ricorda che il 16 marzo 2011 è stato effettuato l'acquisto di 48.933 azioni proprie messe in vendita dal socio A2A S.p.a., pari al 1,63% del capitale di Autostrade Centro Padane, per un valore di euro 1.600.000.

In data 2 agosto 2012 le azioni proprie in portafoglio sono state cedute al nuovo socio Itinera S.p.a. per un valore complessivo di euro 1.660.000.

La Società non dispone quindi di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Gli eventi più significativi avvenuti nei primi mesi del 2013 sono stati i seguenti:

- Con decorrenza 01/01/2013 sono state adeguate le tariffe unitarie chilometriche, così come previsto dalla convenzione di concessione, con un incremento delle tariffe di competenza della Società pari a 5,66%.
- I dati di traffico relativi ai primi tre mesi del 2013 mostrano una flessione dei transiti di circa il 4%, sostanzialmente in linea con il trend che sta caratterizzando il traffico a livello nazionale a causa del perdurare della congiuntura economica negativa.
- Il 22 aprile è pervenuta dalla Struttura ministeriale di vigilanza la nota inviata dalla stessa ad Anas e a Autostrade Centro Padane nella quale, all'esito dei controlli e delle verifiche eseguite sulla documentazione trasmessa a inizio dicembre 2012 dalla Società, si conferma in euro 1.561.757,77, l'importo delle spese di manutenzione e gestione afferenti il raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari, sostenute dalla Società per il periodo 03/02/2012-30/09/2012. È invece al momento ancora in corso l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute per la manutenzione e gestione del nuovo collegamento autostradale relative al 4° trimestre 2012, i cui conteggi e gli allegati documenti giustificativi, inviati ad Anas ad aprile 2013, sono stati prodotti dalla Società con criteri analoghi a quelli seguiti per il periodo 03/02/2012-30/09/2012.

- Anche nei primi mesi del 2013 sono continuati gli incontri con gli istituti di credito e la concedente con l'obiettivo di arrivare alla sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento che permetterebbe di fronteggiare i debiti che la Società ha nei confronti di alcuni appaltatori. Nelle more del perfezionamento del nuovo contratto di finanziamento, Unicredit ha concesso la proroga del finanziamento ponte di 15 milioni di euro dal 31/12/2012 al 30/06/2013.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Autostrade Centro Padane sarà impegnata nei prossimi mesi a:

- perfezionare con gli istituti di credito il nuovo contratto di finanziamento con cui saldare i debiti residui verso gli appaltatori per i lavori realizzati nel 2011;
- definire con la concedente le modalità con cui continuare nella gestione della tratta in concessione e del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari, qualora alla data del 30/09/2013 un nuovo concessionario o la stessa concedente non abbiano ancora perfezionato il subentro nella concessione, previa corresponsione a favore della Società del valore di indennizzo così come previsto dalla convenzione sottoscritta nel 2007 e dal relativo atto aggiuntivo del 2012;
- reperire ulteriori risorse finanziarie per affrontare i programmi di sviluppo societari, considerato che Autostrade Centro Padane detiene importanti partecipazioni, prima fra tutte quella nella controllata Stradivaria, che svolgono attività di costruzione e gestione di nuove infrastrutture autostradali con concessioni ultradecennali e che l'esperienza maturata negli ultimi anni ha permesso la costituzione di un nucleo di personale dedicato alla progettazione e direzione lavori in grado di svolgere dette attività anche per conto terzi.

L'andamento economico dell'esercizio 2013 della Società dovrebbe essere caratterizzato da:

- un calo delle percorrenze chilometriche, compensato dai maggiori introiti derivanti dall'incremento tariffario applicato dal 01/01/2013;
- un aumento degli oneri finanziari conseguente alla sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento;
- un lieve incremento dei costi del personale per i previsti adeguamenti retributivi e contributivi conseguenti al rinnovo del C.C.N.L., scaduto il 31/12/2012 e per il quale sono in corso le trattative con le organizzazioni sindacali nazionali.

I risultati di bilancio dell'esercizio 2013 saranno ovviamente condizionati in maniera sostan-

ziale dalle decisioni che prenderà la concedente sulla gestione dell'A21 e del nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari successivamente alla scadenza del 30/09/2013. Tuttavia il persistere della crisi economica a livello nazionale, con i suoi pesanti riflessi sull'andamento del traffico, unitamente all'incremento degli oneri finanziari e al rilevante carico fiscale che la Società deve e dovrà affrontare in conseguenza delle norme tributarie che limitano la deducibilità nell'esercizio degli oneri finanziari stessi e delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale, potrebbero portare a chiudere in perdita l'esercizio 2013.

15. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di euro 480.042.

Si propone di ripartire l'utile netto come segue:

– a fondo di riserva legale il 5% (art. 2430 del codice civile)	euro	24.002
– a fondo di riserva ex art. 2426, comma 1, punto 4, del codice civile	euro	17.343
– a fondo di riserva straordinaria la parte rimanente	euro	438.697

Cremona li, 29 maggio 2013

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.188		13.680	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	635.724		1.271.449	
Totale immobilizzazioni immateriali	645.912		1.285.129	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	4.415.219		4.638.178	
2) Impianti e macchinario	316.811		355.214	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	737.681		877.583	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
6) Beni devolvibili:				
- Impianto autostradale in esercizio	238.964.707		257.207.177	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	19.969.022		223.578.001	
- Raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari	238.660.129		0	
- Contributi relativi a beni devolvibili	-5.466.396		-5.332.988	
- Importi non riconosciuti dal concedente	-3.833.505		0	
- Fondo ammortamento finanziario	-229.381.479		-227.181.479	
Totale immobilizzazioni materiali	264.382.189		254.141.686	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni	41.531.526		42.383.644	
2) Crediti	251.167		371.167	
3) Altri titoli	0		0	
4) Azioni proprie	0		1.600.000	
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.782.693		44.354.811	
Totale B) Immobilizzazioni		306.810.794		299.781.626
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	299.666		221.977	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	299.666		221.977	
II - CREDITI:				
A) Esigibili entro l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	520.439		434.609	
2) Verso imprese controllate	0		284.605	
3) Verso imprese collegate	3.370		2.764	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	3.470.771		10.360.659	
4-ter) Imposte anticipate	282.322		199.627	
5) Verso altri	13.850.339		13.732.350	
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	18.127.241		25.014.614	
B) Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	0		0	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	738.337		0	
4-ter) Imposte anticipate	0		18	
5) Verso altri	68.207		49.222	
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	806.544		49.240	
Totale crediti	18.933.785		25.063.854	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Azioni proprie	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	2.136.529		1.997.107	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	610.636		489.545	
Totale disponibilità liquide	2.747.165		2.486.652	
Totale C) Attivo circolante		21.980.616		27.772.483
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	0		0	
2) Risconti attivi	193.398		130.164	
Totale D) Ratei e risconti		193.398		130.164
TOTALE ATTIVO		328.984.808		327.684.273

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	30.000.000		30.000.000	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	3.283.499		3.258.717	
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0		1.600.000	
VI - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VII - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	30.882.522		28.814.482	
b - riserva non distribuibile ex art. 2426 cod.civ.	147.893		145.075	
c - riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti	14.701.000		14.701.000	
d - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	1.051.000		1.051.000	
Totale altre riserve	46.782.415		44.711.557	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	480.042		495.640	
Totale A) Patrimonio netto		80.545.956		80.065.914
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	2.272		2.034	
3) Altri:				
a - Fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili	2.500.000		2.543.751	
b - Fondo per ritardi investimenti	0		1.904.982	
c - Fondo altri rischi e oneri	3.082.277		2.138.380	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		5.584.549		6.589.147
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	2.069.159		2.242.141	
D) DEBITI:				
I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	17.574.057		17.426.060	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	77.319.591		72.817.740	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	214.324		54.008	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	861.740		695.310	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.048.098		1.074.808	
14) Altri debiti	13.512.202		13.910.002	
Totale debiti pagabili entro l'esercizio successivo	110.530.012		105.977.928	
II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	129.999.882		132.573.940	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	0		0	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	0		0	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		0	
14) Altri debiti	229.128		233.323	
Totale debiti pagabili oltre l'esercizio successivo	130.229.010		132.807.263	
Totale D) Debiti		240.759.022		238.785.191
E) RATEI E RISCOINTI:				
1) Ratei passivi	0		0	
2) Risconti passivi	26.122		1.880	
Totale D) Ratei e risconti		26.122		1.880
TOTALE PASSIVO		328.984.808		327.684.273

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
Beni di terzi presso la Società	115.151		144.101	
Ns. fidejussioni presso terzi	5.493.382		35.765.779	
TOTALE CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI		5.608.533		35.909.880

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.748.597		58.384.309	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		2.413.298	
5) Altri ricavi e proventi	6.010.267		3.789.146	
Totale A) Valore della produzione		62.758.864		64.586.753
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.957.302		1.506.163	
7) Per servizi	13.299.006		12.791.818	
8) Per godimento di beni di terzi	494.740		507.240	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	11.599.309		11.079.418	
b) oneri sociali	3.691.447		3.600.803	
c) trattamento di fine rapporto	756.534		738.201	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	18.711		5.174	
Totale costi per il personale	16.066.001		15.423.596	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	644.802		661.929	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	504.672		497.043	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	2.200.000		10.550.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.351.721		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.701.195		11.708.972	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-77.689		59.346	
12) Accantonamenti per rischi	1.000.000		2.000.000	
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili:				
- accantonamento dell'anno	2.500.000		2.500.000	
- utilizzo accantonamenti anni precedenti	-2.543.751		-5.807.486	
b) accantonamenti per altri oneri futuri	0		0	
Totale altri accantonamenti	-43.751		-3.307.486	
14) Oneri diversi di gestione	10.139.740		10.821.908	
Totale B) Costi della produzione		49.536.544		51.511.557
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		13.222.320		13.075.196
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	60.000		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	24.351		87.103	
Totale altri proventi finanziari	24.351		87.103	
17) Interessi e altri oneri finanziari	11.926.434		8.764.993	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0		-3	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		-11.842.083		-8.677.893
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	17.343		2.818	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale rivalutazioni	17.343		2.818	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	867.061		933.229	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale svalutazioni	867.061		933.229	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-849.718		-930.411
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze attive e altri proventi straordinari	2.939.171		18.575	
Totale proventi straordinari	2.939.171		18.575	
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) imposte esercizi precedenti	0		0	
c) sopravvenienze passive e altri oneri straordinari	33.617		46.443	
Totale oneri straordinari	33.617		46.443	
Totale E) Proventi e oneri straordinari		2.905.554		-27.868
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.436.073		3.439.024
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.956.031		2.943.384	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		2.956.031		2.943.384
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		480.042		495.640

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa evidenziano valori espressi in unità di euro.

Come per i precedenti esercizi, alcune voci sono state adattate in relazione alla natura dell'attività esercitata dalla Società ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile. In particolare si fa riferimento:

- nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce: "B.6) Beni devolvibili";
- nel passivo dello stato patrimoniale alle voci: "A.VII.c - riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", "A.VII.d - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni", "B.3.a - fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili", "B.3.b - fondo per ritardi investimenti";
- nel conto economico alle voci: "B.10.b - ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili", "B.13.a - accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili".

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 del codice civile, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione, per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più

significativi rispetto all'esercizio precedente. Allo scopo di fornire una più esauriente informazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è aggiunto, a completamento della nota integrativa, il prospetto di rendiconto finanziario.

Di seguito si procede con l'elencazione dei criteri di valutazione adottati nel bilancio chiuso al 31/12/2012 e con il commento delle singole voci di bilancio; per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 corrispondono a quelli disciplinati dal codice civile e previsti dalle vigenti disposizioni. Tali criteri sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'autostrada con le relative pertinenze costituisce il bene devolvibile al termine della concessione. L'**impianto autostradale** va considerato unico e inscindibile sia per la sua natura che per l'unitarietà della concessione ed è valutato al costo, al lordo delle rivalutazioni consentite

dalle leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e al netto dei contributi erogati da terzi. Nel bilancio chiuso al 31/12/2012 è stato portato in detrazione del valore dell'impianto autostradale anche l'importo non riconosciuto dalla concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo che il nuovo concessionario dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.

In passato sono stati imputati all'attivo patrimoniale, ad incremento del valore del cespito autostradale, anche gli interessi passivi sui mutui contratti, le perdite su cambi, e, fino al 30/06/1985, gli interessi di mora sui mutui, in quanto assunti a carico dal Fondo Centrale di Garanzia.

Il fondo ammortamento finanziario, relativo a bene devolvibile "autostrada", è stato calcolato con il metodo a quote differenziate in conformità a quanto previsto dal piano economico finanziario della Società. Autostrade Centro Padane è altresì autorizzata ad effettuare l'ammortamento a quote differenziate, ai sensi dell'art. 104 comma 4 del T.U.I.R., da specifica disposizione dell'Agenzia delle entrate.

Le **immobilizzazioni materiali non devolvibili** sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%;
- fabbricati: 4%;

Impianti e macchinario

- fibre ottiche non devolvibili: 5%;
- impianti erogazione carburante: 8%;

Altri beni

- costruzioni leggere: 10%.
- attrezzature varie: 12%;
- mobili d'ufficio: 12%;
- macchine d'ufficio: 20%;
- autocarri e macchine operatrici: 20%;
- attrezzature invernali: 25%;

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono state ammortizzate con le aliquote sopra indicate ridotte della metà, in relazione del minor utilizzo nel corso del primo esercizio.

Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le **partecipazioni** in imprese controllate o collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, così come espressamente previsto dall'art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/04/1999. Tali partecipazioni sono state quindi valutate ad un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi distribuiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti in essere di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né debiti in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I **fondi per rischi e oneri** sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

Il **fondo di manutenzione e rinnovo dei beni devolvibili** è alimentato in ogni esercizio da un accantonamento effettuato per assicurare la costituzione di un fondo che consenta di ripristinare l'impianto autostradale in perfette condizioni di funzionamento allo scadere della concessione. La quota accantonata è determinata dalla Società sulla base di quanto previsto nel vigente piano economico finanziario. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese sostenute in ciascun esercizio del periodo di concessione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che rappresentano le garanzie prestate e gli impegni assunti, sono iscritti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2012. Le singole voci sono riportate con lo stesso ordine logico e con la stessa numerazione indicata nello stato patrimoniale e nel conto economico.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rientrano in tale voce le spese relative all'acquisizione di software sostenute nel triennio 2010-2012; la Società, considerato il rapido evolversi nello sviluppo e nella conseguente sostituzione dei prodotti software, ammortizza i costi in oggetto in tre esercizi.

Le spese relative a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritte nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2012 per un valore netto di **euro 10.188** (al 31/12/2011 ammontavano a euro 13.680) e non sono state oggetto né di alienazioni, né di rivalutazioni, né di svalutazioni. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi sostenuti nei diversi esercizi con il relativo ammortamento.

Esercizio	Costo storico	Valore residuo al 31/12/2011	Ammortamento 2012	Valore residuo al 31/12/2012
2010	2.250	750	750	-
2011	19.395	12.930	6.465	6.465
2012	5.585	-	1.862	3.723
Totale			9.077	10.188

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo del bilancio 2012 per un valore netto di **euro 635.724** (il valore netto al 31/12/2011 era pari a euro 1.271.449) e si riferiscono agli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento, nel 2008, di un finanziamento a medio-lungo termine di 135 milioni di euro. I costi pluriennali capitalizzati nel periodo 2008-2011 ammontano complessivamente ad euro 2.106.677, di cui euro 1.552.500 relativi alla commissione di arranging, mentre la parte rimanente si riferisce alle consulenze richieste durante la fase istruttoria e all'imposta sostitutiva sul finanziamento erogato.

Tali oneri sono stati ammortizzati sino al 2010 tenendo conto della durata nominale del finanziamento che dovrà essere completamente estinto entro il 31/12/2036. Il contratto di finanziamento sottoscritto nel 2008 prevede infatti il rimborso del debito in cinquanta rate semestrali posticipate con prima rata il 30/6/2012 e ultima rata il 31/12/2036. Il contratto

prevede anche che nel caso in cui la Società perdesse la titolarità della concessione, per decorso del termine di durata o per qualsiasi altra causa, le banche finanziatrici sono legittimate a richiedere il rimborso immediato di quanto erogato, e non ancora rimborsato (tale facoltà potrà essere esercitata dalle banche nei 30 giorni successivi alla data in cui il subentrante abbia corrisposto alla Società l'indennizzo dovuto). In considerazione di detta previsione contrattuale, delle norme della convenzione di concessione e del relativo atto aggiuntivo che prevedono nel 30/09/2013 il termine per l'individuazione di un nuovo soggetto subentrante, delle disposizioni contrattuali contenute nel finanziamento ponte e nel term sheet per il nuovo finanziamento sottoscritte nel 2011 e considerate infine le attuali condizioni del mercato finanziario che fanno presupporre la convenienza per gli istituti di credito ad esercitare la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso nel 2008 (una volta che la Società abbia incassato l'indennizzo dovuto dal subentrante), si è ritenuto, già nel bilancio chiuso al 31/12/2011, di ammortizzare nel periodo 2011-2013 la parte residua degli oneri capitalizzati relativi al finanziamento sottoscritto nel 2008. La quota di ammortamento conteggiata nel 2012 è pari a euro 635.725.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2012 per un valore netto di **euro 4.415.219** (al 31/12/2011 ammontavano a euro 4.638.178) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Tale voce è relativa al palazzo Roncadelli Manna che è la sede di rappresentanza della Società.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12/2011	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2012
Immobile Roncadelli Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(1.226.271)	(222.959)	-	(1.449.230)
Totale netto	4.638.178	(222.959)	-	4.415.219

Come negli esercizi precedenti, l'ammortamento relativo al 2012 è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree su cui lo stesso insiste.

2) Impianti e macchinario

Gli impianti e macchinari sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2012 per un valore netto di **euro 316.811** (al 31/12/2011 ammontavano a euro 355.214) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

In tale voce sono ricompresi:

- gli impianti per l'erogazione del carburante alle auto aziendali;
- l'impianto di fibre ottiche non devolvibili.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12/2011	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2012
Distributori carburante	66.804	-	-	66.804
- Fondo ammortamento	(59.809)	(1.748)	-	(61.557)
Netto	6.995	(1.748)	-	5.247
Fibre ottiche	733.092	-	-	733.092
- Fondo ammortamento	(384.873)	(36.655)	-	(421.528)
Netto	348.219	(36.655)	-	311.564
Totale costo impianti	799.896	-	-	799.896
Fondo ammortamento	(444.682)	(38.403)	-	(483.085)
Totale netto	355.214	(38.403)	-	316.811

4) Altri beni

Rientrano in tale voce i mobili, le macchine d'ufficio, gli autoveicoli, le attrezzature e le costruzioni leggere.

Tali beni sono utilizzati per i servizi di gestione e amministrazione dell'autostrada, sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2012 per un valore netto di **euro 737.681** (al 31/12/2011 ammontavano a euro 877.583) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2011	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2012
Mobili e arredi d'ufficio	413.909	2.060	-	415.969
- Fondo ammortamento	(328.031)	(20.678)	-	(348.709)
Netto	85.878	(18.618)	-	67.260
Macchine d'ufficio	447.218	39.661	(9.909)	476.970
- Fondo ammortamento	(388.112)	(29.221)	9.909	(407.424)
Netto	59.106	10.440	-	69.546
Automezzi aziendali	248.937	-	-	248.937
- Fondo ammortamento	(200.059)	(20.631)	-	(220.690)
Netto	48.878	(20.631)	-	28.247
Attrezzature tecniche e varie	1.282.185	61.687	(1.806)	1.342.066
- Fondo ammortamento	(807.247)	(98.387)	1.806	(903.828)
Netto	474.938	(36.700)	-	438.238
Attrezzature invernali	1.076.730	-	-	1.076.730
- Fondo ammortamento	(882.775)	(67.374)	-	(950.149)
Netto	193.955	(67.374)	-	126.581
Costruzioni leggere	763.231	-	-	763.231
- Fondo ammortamento	(748.403)	(7.019)	-	(755.422)
Netto	14.828	(7.019)	-	7.809
Totale costo altri beni	4.232.210	103.408	(11.715)	4.323.903
Fondo ammortamento	(3.354.627)	(243.310)	11.715	(3.586.222)
Totale netto	877.583	(139.902)	-	737.681

6) Beni devolvibili

Il valore netto dei beni devolvibili iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2012 è pari a **euro 258.912.478**, mentre al 31/12/2011 ammontava a euro 248.270.711.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci relative ai beni devolvibili.

Beni devolvibili	Saldo al 31/12/2011	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo al 31/12/2012
Impianto autostradale in esercizio	257.207.177	4.040.423	(22.282.893)	238.964.707
Immobilizzazioni in corso	223.578.001	3.811.796	(207.420.775)	19.969.022
Raccordo Ospitaletto-Montichiari	-	238.660.129	-	238.660.129
Impianto autostradale	480.785.178	246.512.348	(229.703.668)	497.593.858
Contributi ricevuti	(5.332.988)	(133.408)	-	(5.466.396)
Importi non riconosciuti	-	(3.833.505)	-	(3.833.505)
Fondo ammortamento finanziario	(227.181.479)	(2.200.000)	-	(229.381.479)
Rettifiche valore impianto	(232.514.467)	(6.166.913)	-	(238.681.380)
Valore netto beni devolvibili	248.270.711	240.345.435	(229.703.668)	258.912.478

Nel bilancio chiuso al 31/12/2012 si è evidenziato con una riga specifica all'interno della voce dell'attivo dello stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili" gli importi spesi dalla Società

per la realizzazione del nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari. A riguardo, si ricorda che la Commissione Europea aveva avviato un procedimento d'infrazione nei confronti della Repubblica Italiana avente ad oggetto l'affidamento diretto senza gara, da parte di Anas, della costruzione e gestione del raccordo autostradale in questione ad Autostrade Centro Padane. Tale procedimento è stato successivamente archiviato dopo l'adozione di una soluzione operativa che prevedeva:

- la realizzazione dei lavori da parte di Autostrade Centro Padane mediante gara a evidenza pubblica, nel rispetto della normativa comunitaria per l'affidamento a terzi;
- la gestione del raccordo autostradale fino alla scadenza della concessione (30 settembre 2011) da parte di Autostrade Centro Padane con rinuncia alla riscossione dei pedaggi sull'intero raccordo;
- l'affidamento tramite procedura di gara a evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria, della gestione del raccordo autostradale oltre la scadenza della concessione della Società, con la previsione di sottoporre lo stesso a pedaggio.

Anas, con l'apertura al traffico all'inizio del 2012 di parte del collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari, ha ritenuto, nelle more del perfezionamento del subentro nella concessione da parte di un nuovo concessionario, di sottoscrivere con la Società un apposito atto avente ad oggetto le modalità di gestione e pedaggiamento del raccordo in questione. Tale atto è stato sottoscritto il 25/01/2012 e disciplina il rapporto tra Anas e Autostrade Centro Padane per la gestione separata e temporanea, per conto della concedente, del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari. I proventi da pedaggio relativi al nuovo collegamento sono di totale competenza della concedente, la quale riconosce alla Società il rimborso dei costi e delle spese sostenuti da Autostrade Centro Padane per la gestione e manutenzione del raccordo autostradale. L'accordo sottoscritto prevede una scadenza fissata alla data in cui la concedente comunicherà ufficialmente l'inizio dell'operatività del subentrante e comunque non oltre il 30/09/2013.

A seguito dell'introduzione di questo maggior dettaglio nella voce dell'attivo stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili" la stessa risulta così composta alla data del 31/12/2012:

- ✓ Impianto autostradale in esercizio: ammonta a **euro 238.964.707** e comprende il valore dell'autostrada "storica" e delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione realizzate ed entrate in esercizio, con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari. Rispetto al valore iscritto a bilancio al 31/12/2011, nel 2012 si è registrato un

decremento di euro 22.282.893 per importi relativi al collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari (ora ricompresi nella voce specifica) e un incremento di euro 4.040.423 per l'entrata in esercizio delle nuove barriere antirumore e per il completamento degli interventi ai caselli di Manerbio e Brescia Centro.

- ✓ Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ammonta a **euro 19.969.022** e si riferisce ai valori delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione non ancora entrate in esercizio (sempre con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari) la cui realizzazione è al momento sospesa. Tale valore si riferisce, in particolare, agli interventi di sistemazione della viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza (euro 12.634.816), alla progettazione del nuovo raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona (euro 4.132.932), al completamento della variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio (euro 2.647.319), alla progettazione dei nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro (euro 497.376) e alla progettazione dell'intervento di sistemazione della viabilità di accesso alla A21 a Cremona (euro 56.579). Il rilevante decremento registrato nella voce immobilizzazioni in corso rispetto al valore iscritto a bilancio al 31/12/2011 è relativo principalmente al giroconto degli importi che si riferiscono al raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari ora ricompresi nell'apposita voce.
- ✓ Raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari: ammonta a **euro 238.660.129** e comprende tutti gli investimenti sostenuti dalla Società al 31/12/2012 per la realizzazione del nuovo collegamento.
- ✓ Contributi relativi a beni devolvibili: la voce è passata da euro 5.332.988 a **euro 5.466.396** al 31/12/2012. L'incremento, pari a euro 133.408, è relativo a contributi erogati alla Società nel 2012 dalla Commissione Europea (euro 71.424) e dalla Provincia di Piacenza (euro 61.984).
- ✓ Importi non riconosciuti dal concedente: la voce ammonta a **euro 3.833.505** e si riferisce agli importi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle nuove opere previste in convenzione ma non riconosciuti dalla concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo, che il nuovo concessionario dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione. Al riguardo si ricorda che l'art. 5 della convenzione di concessione sottoscritta nel 2007 prevede che la Società abbia diritto a ricevere, da parte del subentrante, un indennizzo pari al costo effettivamente sostenuto, al netto degli

ammortamenti, dei beni reversibili non ancora ammortizzati come risultante dal bilancio di esercizio alla data dell'anno in cui termina la concessione. L'art. 3 dell'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione, sottoscritto il 1° agosto 2012, ribadisce che il pagamento dell'indennizzo di cui sopra continuerà a costituire una condizione per il subentro nella concessione da parte del nuovo concessionario. L'art. 4 del medesimo atto evidenzia come la concedente abbia aggiornato, in accordo con la Società, il valore di subentro, alla data del 31/03/2012, in euro 244.638.336,20, fermo restando che il valore di indennizzo definitivo sarà calcolato alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario. Il valore dei costi di investimento in beni devolvibili ammessi ai fini della determinazione dell'indennizzo alla data del 31/03/2012 è stato concordato con un verbale sottoscritto tra la concedente e la Società il 17/07/2012; nel documento è riconosciuto un importo pari a euro 244.638.336,20 a fronte di un valore netto dei beni devolvibili contabilizzato dalla Società alla medesima data di euro 248.471.841,28, con una differenza di euro 3.833.505,08. Quest'ultimo importo è stato quindi portato in detrazione del valore dei beni devolvibili e:

- per euro 3.351.721 è stato iscritto nella voce di conto economico “10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni”;
- per euro 481.784 è stata stornata la voce di passivo dello stato patrimoniale “D.I.7) Debiti verso fornitori”, tale importo si riferisce infatti a somme prudenzialmente contabilizzate dalla Società nel bilancio 2005 (nella voce impianto autostradale e nei debiti verso fornitori) per il saldo di lavori riguardanti la realizzazione del raddoppio della carreggiata della tangenziale di Cremona in corrispondenza del sovrappasso di via Brescia. Tale intervento è oggetto di contenzioso che ha visto un esito positivo per la Società sia nella sentenza del Tribunale di Cremona del 2007 che in quella della Corte di appello del 2011. La concedente al momento non ha quindi riconosciuto nel valore di indennizzo l'importo contabilizzato nel 2005 dalla Società in quanto mai materialmente erogato; Anas ha tuttavia precisato che tale valore potrà essere preso in considerazione successivamente alla definizione finale del contenzioso in essere con l'appaltatore.

✓ Fondo ammortamento finanziario: il fondo è passato da euro 227.181.479 al 31/12/2011 a **euro 229.381.479** al 31/12/2012, con un incremento di euro 2.200.000 pari alla quota di ammortamento prevista per il 2012 dal vigente piano economico finanziario.

Una volta evidenziate le principali variazioni intervenute nella voce dell'attivo stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili", si passa ora a esaminare, in maggior dettaglio, le variazioni intervenute nel valore "lordo" dell'impianto autostradale devolvibile è rappresentato nella tavola che segue. Per maggior chiarezza si è distinta l'autostrada "storica" dalle nuove opere la cui realizzazione è prevista all'art. 2 della convenzione di concessione.

Impianto autostradale	Saldo al 31/12/2011	Variazione	Saldo al 31/12/2012
Terreni e pertinenze	4.306.515	-	4.306.515
Opere civili e complementari	18.553.923	-	18.553.923
Impianti, servizi e altri costi	11.629.910	-	11.629.910
Oneri finanziari	68.960.229	-	68.960.229
Rivalutazioni	28.752.789	-	28.752.789
Autostrada "storica"	132.203.366	-	132.203.366
Lavori e forniture	263.845.085	11.008.799	274.853.884
Acquisizione terreni	57.537.660	831.627	58.369.287
Prestazioni professionali	14.263.620	843.369	15.106.989
Costi del personale capitalizzati	12.935.447	-	12.935.447
Oneri per risoluzione contratti	-	4.124.885	4.124.885
Spese complessive per nuove opere	348.581.812	16.808.680	365.390.492
Impianto autostradale	480.785.178	16.808.680	497.593.858

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale.

L'ammontare complessivo delle rivalutazioni operate nel corso degli anni, relativamente ai beni devolvibili, risulta dal seguente prospetto.

Legge di rivalutazione	Saldo al 31/12/2011	Variazione	Saldo al 31/12/2012
Legge n. 72 del 19/03/1983	15.727.084	-	15.727.084
Legge n. 413 del 30/12/1991	725.705	-	725.705
Legge n. 342 del 11/11/2000	12.300.000	-	12.300.000
Totale	28.752.789	-	28.752.789

Di seguito si riporta invece, in dettaglio, la situazione delle spese sostenute a tutto il 31 dicembre 2012 per la realizzazione delle nuove opere previste nella convenzione di concessione.

Nuove opere	Saldo al 31/12/2012
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	4.373.095
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari	238.660.129
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	12.634.816
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	7.544.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	7.433.326
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	8.632.645
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	6.855.658
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	3.209.857
n) Barriere antirumore	5.564.332
o) Impianti tecnologici	5.285.676
p) Fabbricati, servizi e impianti	9.748.737
q) Nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	497.376
Totale spese sostenute per nuove opere	365.390.492

Nel corso del 2012 Autostrade Centro Padane ha sostenuto investimenti in nuove opere per un totale di euro 16.808.680 così destinato.

Nuove opere	Spese sostenute nel 2012
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	275.475
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari	10.796.660
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	2.710.271
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	-
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	-
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	817.425
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	-
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	-
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	-
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	-
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	7.018
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	-
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	-
n) Barriere antirumore	1.258.907
o) Impianti tecnologici	-
p) Fabbricati, servizi e impianti	934.298
q) Nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	8.626
Totale spese sostenute per nuove opere	16.808.680

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione, si ricorda che l'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritto il 1° agosto 2012 disciplina il rapporto concessorio a partire dalla data del 1° ottobre 2011 fino al 30 settembre 2013 e comunque fino alla data di effettivo subentro

del nuovo concessionario. A detto atto è stato allegato un aggiornamento del piano economico finanziario che sostituisce il corrispondente allegato alla convenzione di concessione sottoscritta nel 2007. L'atto aggiuntivo alla convenzione prevede che il nuovo piano economico finanziario sia vincolante per la Società sino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario, da individuare tramite una procedura di gara, e previo pagamento del valore di indennizzo dovuto.

Il nuovo piano economico finanziario è un piano di sola gestione dell'infrastruttura che non prevede il prosieguo nella realizzazione delle nuove opere di cui all'art. 2 della convenzione di concessione. Tale piano non prevede quindi, a far data dal 01/01/2012, oneri a carico di Autostrade Centro Padane connessi alla realizzazione di investimenti in beni devolvibili; tuttavia nella relazione allo stesso si precisa che saranno ricompresi nel valore di subentro da riconoscersi alla concessionaria gli eventuali oneri sostenuti dalla stessa e conseguenti a:

- recesso/risoluzione/sospensione dei contratti di appalto in corso al 30/09/2011 riguardanti la realizzazione dei lotti I e II del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari, degli interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 in Piacenza e della variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio;
- messa in sicurezza dei cantieri sospesi di cui al punto precedente;
- completamento dei lavori dei lotti III e IV del collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari e di altri lavori minori riguardanti le barriere antirumore e i caselli di Manerbio e Brescia Centro (tali appalti erano in corso alla data del 30/09/2011).

Di seguito è riportato il dettaglio delle spese sostenute dalla Società nel 2012 e imputate nel valore dell'impianto autostradale devolvibile:

- Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona: nel 2012 sono stati complessivamente spesi euro 275.475 a saldo delle prestazioni professionali che erano in corso alla fine del 2011 per la progettazione dell'opera e la realizzazione del modello fisico del bacino fluviale del fiume Po necessario per l'effettuazione delle prove idrauliche. Si ricorda che con riferimento all'opera in oggetto il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti aveva emesso il 30/08/2011, a conclusione della Conferenza dei servizi tenutasi in data 21/09/2010 e 02/12/2010, il provvedimento finale con il quale è stato accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regioni, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, e ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle opere in oggetto.

- Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari: nel 2012 sono stati capitalizzati euro 10.796.660 per il completamento dei lotti III e IV e la risoluzione del contratto di appalto dei lavori dei lotti I e II con la messa in sicurezza dei cantieri sospesi.

In particolare:

- ✓ a seguito della risoluzione del contratto di appalto in essere con la Cooperativa di Costruzioni Soc.coop. di Modena per la realizzazione dei lavori di cui ai lotti I e II, è stato contabilizzato un onere di recesso di euro 2.783.620 pari al decimo delle opere non eseguite (così come previsto dall'art. 134 D.Lgs. 163/2006) oltre al sostenimento degli oneri per la messa in sicurezza dei cantieri sospesi;
 - ✓ nei primi mesi del 2012 sono stati terminati i lavori di realizzazione dei lotti III e IV del raccordo autostradale che sono stati aperti al traffico il 03/02/2012; al riguardo l'onere maggiore sostenuto nell'esercizio appena concluso ha riguardato le somme riconosciute all'A.T.I. Itinera - Pavimental, affidataria dei lavori in oggetto, per complessivi euro 5.267.962, a titolo di saldo finale dei lavori e definizione di tutte le riserve relative all'appalto; sono state inoltre contabilizzate le spese sostenute nel 2012 per l'ultima-zione della parte impiantistica e per le altre somme a disposizione;
 - ✓ sono stati infine spesi oltre 800 mila euro per espropri e acquisizione di terreni interes-sati dalla realizzazione del nuovo raccordo autostradale.
- Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza: nel 2012 sono stati complessi-vamente capitalizzati euro 2.710.271 riconosciuti principalmente al Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a., affidatario dei lavori di adeguamento di alcune tratte funzionali della S.P. 6 di Carpaneto, a titolo di risoluzione contrattuale (euro 541.265), messa in sicurezza dei cantieri sospesi e definizione di tutte le riserve relative all'appalto (euro 2.017.990).
 - Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio: nel 2012 sono stati capitalizzati euro 817.425 che si riferiscono quasi totalmente (euro 800.000) agli oneri per la risolu-zione del contratto in essere con Codelfa S.p.a..
 - Abbattimento della barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso: l'importo di euro 7.018 sostenuto nel 2012 si riferisce alla parcella di un collaudatore.
 - Barriere antirumore: nel 2012 sono stati spesi euro 1.258.907 per il completamento degli interventi in corso al 31/12/2011.

- Fabbricati, servizi e impianti: nel 2012 sono stati completati gli interventi sui caselli di Manerbio e Brescia Centro che erano iniziati nel precedente esercizio; l'importo complessivo della spesa sostenuta è stato pari a euro 934.298.
- Nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro: nel 2012 sono stati spesi euro 8.626 a saldo di alcune prestazioni professionali progettuali che erano in corso alla fine del 2011.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'ammontare complessivo delle partecipazioni della Società risulta dal seguente prospetto.

Società partecipate	Numero azioni	% capitale sociale	Valore al 31/12/2012
IMPRESE CONTROLLATE			
Stradivaria S.p.a.	11.839.999	59,20 %	10.855.307
IMPRESE COLLEGATE			
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	500	25,00 %	294.351
ALTRE IMPRESE			
Autostrade Lombarde S.p.a.	25.288.900	5,42 %	25.288.900
Società di Progetto Brebemi S.p.a.	3.745.000	1,13 %	3.745.000
Infracom Italia S.p.a.	1.030	2,13 %	515.000
Confederazione Autostrade S.p.a.	1.000.000	16,67 %	832.968
Totale partecipazioni			41.531.526

Al 31/12/2012 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- ✓ Stradivaria S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 11.839.999 azioni da euro 1,00 cad. pari al 59,2% del capitale sociale.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, è di euro 20.000.000 interamente versati.

Il bilancio della società chiuso al 31/12/2012 riporta una perdita d'esercizio di euro 387.952 con un patrimonio netto di euro 18.336.670.

La partecipazione in Stradivaria si configura come partecipazione in società controllata (art. 2359 del codice civile). Come già evidenziato nei criteri di valutazione, la legge n. 136/1999 al comma 5 dell'art. 19 prevede che le società concessionarie valutino obbligato-

riamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllanti, controllate o collegate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 4), vale a dire con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2012, la svalutazione della partecipazione di euro 229.668.

Il bilancio di Stradivaria chiuso al 31/12/2012 è stato oggetto di consolidamento secondo il metodo integrale.

- ✓ SERVIZI Utenza Stradale S.c.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 500 azioni da euro 258,23 cad. pari al 25% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Cessalto (TV) - Via Dante n. 10. Il capitale sociale è di euro 516.460 ed è interamente versato.

La Servizi Utenza Stradale si occupa principalmente di comunicazione ed informazione all'utenza autostradale ivi compresa la gestione delle attività di pubblicità lungo le tratte autostradali delle concessionarie socie.

Il bilancio 2012 della Servizi Utenza Stradale riporta un utile di euro 69.371 e un patrimonio netto di euro 1.177.404.

La partecipazione in Servizi Utenza Stradale si configura come partecipazione in società collegata; in ottemperanza quindi al già citato art. 19 della legge 136/1999, anche tale partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2012, la rivalutazione della partecipazione per euro 17.343.

- ✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2012 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni da euro 1,00 cad. pari al 5,42% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale al 31/12/2012 è pari a euro 466.984.840 ed è versato per euro 463.521.090.

Con Assemblea straordinaria del 4 maggio 2011, Autostrade Lombarde aveva deliberato un aumento di capitale sociale scindibile da euro 178.669.687 ad euro 500.000.000, mediante emissione di 321.330.313 azioni da nominali euro 1,00 ciascuna. L'operazione si è conclusa nel corso del 2012 con la sottoscrizione di 288.315.153 nuove azioni. Autostrade Centro Padane non ha partecipato alla sottoscrizione.

Il progetto di bilancio di Autostrade Lombarde chiuso al 31/12/2012 riporta un utile d'esercizio di euro 3.139.866 con un patrimonio netto di euro 471.257.451.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2011 aveva in carico la partecipazione di Autostrade Lombarde per un valore complessivo di euro 25.885.911, pari al costo sostenuto per l'acquisizione delle azioni della partecipata. Alla luce della conclusione del-

l'importante aumento di capitale di Autostrade Lombarde, che ha visto nel 2012 l'emissione di 321.330.313 nuove azioni collocate al loro valore nominale, Autostrade Centro Padane ha svalutato la partecipazione in Autostrade Lombarde per euro 597.011 per adeguare il valore di carico della partecipazione al valore effettivo della stessa che si stima pari al valore nominale delle azioni possedute.

- ✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2012 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 1,13% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale al 31/12/2012 è pari a euro 332.117.693 ed è versato per euro 289.838.270; il 78,98% del capitale sociale della Società di Progetto Brebemi S.p.a. è detenuto da Autostrade Lombarde S.p.a..

Con Assemblea straordinaria del 4 maggio 2011, Società di Progetto Brebemi ha deliberato un'operazione di aumento del capitale sociale a titolo oneroso da euro 180 milioni ad euro 520 milioni, mediante l'emissione di 340 milioni di azioni da nominali euro 1,00 ciascuna. La sottoscrizione, che non ha visto la partecipazione di Autostrade Centro Padane, si è conclusa nel 2012 con la sottoscrizione di 152.117.693 nuove azioni; Autostrade Lombarde ha apportato le risorse residue accogliendo la possibilità prevista dal deliberato assembleare di Brebemi del 4 maggio 2011 e differenziando il proprio investimento in prestito subordinato per un importo massimo di euro 188.000.000.

Il progetto di bilancio di Brebemi chiuso al 31/12/2012 riporta una perdita d'esercizio di euro 3.864.899 con un patrimonio netto di euro 312.239.902.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2012, come in quello dell'esercizio precedente, ha in carico la partecipazione di Brebemi al valore nominale delle azioni possedute. Si segnala che in data 25/03/2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento project concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori per un importo complessivo di euro 1.818.500.000, Autostrade Centro Padane, insieme agli altri soci di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

- ✓ Infracom Italia S.p.a.: la partecipazione riguarda n. 1.030 azioni da euro 500,00 cad. pari al 2,13% del capitale sociale.

Infracom Italia S.p.a. ha sede legale a Verona - Piazzale Europa n. 12. Il capitale sociale al 31/12/2012 è di euro 24.148.000 ed è interamente versato.

Il bilancio di Infracom chiuso al 31/12/2012 riporta un utile d'esercizio di euro 20.833.176 con un patrimonio netto di euro 91.594.622.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2012, come in quello dell'esercizio precedente, ha in carico la partecipazione di Infracom al valore nominale delle azioni possedute.

- ✓ Confederazione Autostrade S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 1.000.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 16,67% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale è di euro 6.000.000 ed è interamente versato.

Il bilancio di Confederazione Autostrade chiuso al 31/12/2012 riporta una perdita d'esercizio di euro 242.299 con un patrimonio netto di euro 4.997.805.

Come negli esercizi precedenti, anche nel bilancio chiuso al 31/12/2012, Autostrade Centro Padane ha svalutato la propria partecipazione in Confederazione Autostrade (per euro 40.382) per adeguare il valore di carico della stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole partecipazioni.

Società partecipate	Saldo al 31/12/2011	Acquisti e rivalutazioni	(Alienazioni e Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2012
Imprese controllate				
Stradivaria	11.084.975	-	(229.668)	10.855.307
Imprese collegate				
Servizi Utenza Stradale	277.008	17.343	-	294.351
Altre imprese				
Autostrade Lombarde	25.885.911	-	(597.011)	25.288.900
Società di Progetto Brebemi	3.745.000	-	-	3.745.000
Infracom Italia	515.000	-	-	515.000
Confederazione Autostrade	873.350	-	(40.382)	832.968
Autostr. Nogara - Mare Adriatico	2.400	-	(2.400)	-
Totale	42.383.644	17.343	(869.461)	41.531.526

In data 12/03/2012 la Società ha ceduto ad Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova l'intera partecipazione detenuta in Autostrada Nogara - Mare Adriatico al prezzo complessivo di euro 2.400, pari al valore nominale della partecipazione che coincideva col prezzo di acquisto della stessa da parte di Autostrade Centro Padane. Informazioni più dettagliate sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

2) Crediti

Al 31/12/2012 il saldo ammonta a **euro 251.167** e riguarda un finanziamento infruttifero concesso alla società partecipata Confederazione Autostrade S.p.a..

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	(Decrementi)	Saldo al 31/12/2012
Confederazione Autostrade	351.167	-	(100.000)	251.167
Autostr. Nogara - Mare Adriatico	20.000	-	(20.000)	-
Totale	371.167	-	(120.000)	251.167

In data 16/05/2012 Confederazione Autostrade ha restituito alla Società parte dei finanziamenti ricevuti negli esercizi precedenti (euro 100.000).

Per quanto riguarda Autostrada Nogara - Mare Adriatico, il prestito di euro 20.000 concesso da Autostrade Centro Padane a marzo 2011 è stato interamente restituito ad aprile 2012.

4) Azioni proprie

Il 02/08/2012 Autostrade Centro Padane ha ceduto al nuovo azionista Itinera S.p.a., per euro 1.660.000, le 48.933 azioni proprie che erano state acquistate da A2A S.p.a. il 16/03/2011 al prezzo di euro 1.600.000.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La consistenza dei materiali di consumo per la manutenzione e le scorte di materiali d'uso per gli uffici amministrativi e tecnici viene dettagliata nella tavola seguente.

Rimanenze	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
Materiali per servizio invernale	128.694	178.824
Vestiario e indumenti protettivi	47.193	49.308
Materiali e stampati di esazione	12.051	16.096
Biglietti di entrata e ricevute pedaggio	9.015	12.988
Cancelleria e materiali per uffici	9.137	16.360
Carburanti e materiali per automezzi	8.105	15.846
Materiali vari	7.782	10.244
Totale	221.977	299.666

II - CREDITI**A) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo****1) Verso Clienti**

La consistenza al 31/12/2012 è di **euro 520.439** contro un importo di euro 434.609 indicato nel bilancio chiuso al 31/12/2011; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
Crediti per royalties da aree di servizio	434.609	421.817
Crediti per progettazioni e consulenze	-	72.600
Crediti diversi	-	26.022
Totale	434.609	520.439

2) Verso imprese controllate

Nel 2012 Stradivaria S.p.a. ha saldato il suo debito verso Autostrade Centro Padane che al 31/12/2011 ammontava a euro 284.605 e si riferiva:

- per euro 275.832 all'importo a saldo della progettazione definitiva dell'autostrada regionale Cremona - Mantova;
- per euro 8.773 all'importo a saldo dell'attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza relativamente alla realizzazione del primo lotto del campo base di Pieve San Giacomo.

3) Verso imprese collegate

La consistenza è passata da euro 2.764 al 31/12/2011 a **euro 3.370** al 31/12/2012 ed è rappresentata dai crediti verso la Servizi Utente Stradale relativi ai canoni pubblicitari del secondo semestre 2012.

4-bis) Crediti tributari

La consistenza al 31/12/2012 è di **euro 3.470.771** e si riferisce ai saldi a credito Iva e Ires; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
Credito Iva	10.235.002	3.307.755
Credito Ires	125.657	163.016
Totale	10.360.659	3.470.771

4-ter) Imposte anticipate

La consistenza è passata da euro 199.627 al 31/12/2011 a **euro 282.322** al 31/12/2012. Per maggiori informazioni si rimanda al commento alla voce di conto economico “22) Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”.

Come già evidenziato nei criteri di valutazione, le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero mediante il conseguimento di redditi imponibili fiscali nel prossimo esercizio.

5) Verso altri

Nel bilancio chiuso al 31/12/2012 ammontano a **euro 13.850.339** contro un importo di euro 13.732.350 al 31/12/2011; il prospetto seguente evidenzia la composizione dei crediti verso altri.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
Crediti verso società autostradali interconnesse	13.485.064	11.335.321
Crediti verso Anas per rimborso oneri gestione	-	2.236.646
Crediti per rimborsi vari	115.561	123.420
Crediti per incassi bancomat e carte di credito	79.881	96.182
Crediti per anticipi a fornitori e professionisti	35.088	35.525
Crediti diversi	16.756	23.245
Totale	13.732.350	13.850.339

Il credito verso Anas si riferisce al rimborso spettante ad Autostrade Centro Padane per il gli oneri sostenuti dalla stessa nel 2012, per conto della concedente, per la gestione del nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari.

Il dettaglio dei crediti verso le società autostradali interconnesse è invece riportato nella tabella seguente.

Concessionarie autostradali	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
Autostrade per l’Italia	13.290.713	11.127.965
Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova	117.422	159.046
Altre concessionarie	76.929	48.310
Totale	13.485.064	11.335.321

I crediti nei confronti di Autostrade per l’Italia sono relativi principalmente ai pedaggi di competenza di Autostrade Centro Padane, incassati da Autostrade per l’Italia attraverso il Telepass negli ultimi mesi del 2012 e accreditati alla Società nel 2013.

B) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo**4-bis) Crediti tributari**

L'art. 2 del D.L. n. 201 del 06/12/2011 ha previsto, a partire dal 2012, la deducibilità ai fini Ires della quota di Irap ascrivibile al costo del lavoro. Tale decreto ha inoltre stabilito che la deduzione può essere fatta valere anche per i periodi d'imposta precedenti al 2012 con presentazione di apposita istanza di rimborso su modello approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 17/12/2012. Autostrade Centro Padane ha presentato istanza di rimborso per gli esercizi 2007-2011 per un importo complessivo di **euro 738.337**.

5) Verso altri

I crediti verso altri si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali passati da euro 49.222 al termine dell'esercizio precedente a **euro 68.207** al 31/12/2012.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**1) Depositi bancari e postali**

Sono passati da euro 1.997.107 al 31/12/2011 a **euro 2.136.529** al 31/12/2012.

3) Denaro e valori in cassa

La voce ammonta a **euro 610.636** (contro euro 489.545 al 31/12/2011) e riguarda principalmente il denaro presente al 31/12/2012 presso i caselli autostradali.

D) RATEI E RISCOINTI**2) Risconti attivi**

Al 31/12/2012 la loro consistenza è pari a **euro 193.398**, contro euro 130.164 al 31/12/2011.

Il dettaglio è riportato nella tabella sottostante.

Risconti attivi	Importo al 31/12/2012
Canoni di noleggio, manutenzione e assistenza	140.371
Commissioni su fidejussioni	19.732
Premi assicurativi	15.408
Risconti vari	17.887
Totale risconti attivi	193.398

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Prospetti dei movimenti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva az. proprie	Riserva straordin.	Riserva ex art. 2426	Riserve vinc. Anas	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2010	30.000.000	3.109.222	-	28.196.483	133.674	15.141.000	2.989.894	79.570.273
Acquisto azioni proprie								
- acquisto azioni proprie			1.600.000	(1.600.000)				
Destinazione risultato esercizio 2010								
- a riserva legale		149.495					(149.495)	
- a riserva straordinaria				2.217.999			(2.217.999)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.					11.401		(11.401)	
- a riserve vincolate Anas						611.000	(611.000)	
Risultato esercizio 2011								
- risultato di esercizio							495.640	
Valore finale esercizio 2011	30.000.000	3.258.717	1.600.000	28.814.482	145.075	15.752.000	495.640	80.065.914

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva az. proprie	Riserva straordin.	Riserva ex art. 2426	Riserve vinc. Anas	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2011	30.000.000	3.258.717	1.600.000	28.814.482	145.075	15.752.000	495.640	80.065.914
Vendita azioni proprie								
- vendita azioni proprie			(1.600.000)	1.600.000				
Destinazione risultato esercizio 2011								
- a riserva legale		24.782					(24.782)	
- a riserva straordinaria				468.040			(468.040)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.					2.818		(2.818)	
Risultato esercizio 2012								
- risultato di esercizio							480.042	
Valore finale esercizio 2012	30.000.000	3.283.499	-	30.882.522	147.893	15.752.000	480.042	80.545.956

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2012 sono la conseguenza di:

- vendita delle azioni proprie che erano state acquistate dalla Società con delibera dall'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi il 4 marzo 2011;
- destinazione dell'utile 2011 così come deliberato dall'Assemblea del 28 giugno 2012;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

Classificazione delle riserve secondo la distribuibilità e la possibilità di utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione		
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distribuz. ai soci
Riserva legale	3.283.499		√	
Riserva straordinaria	30.882.522	√	√	√
Riserva ex art. 2426 cod. civ.	147.893	√	√	
Riserva per ritardi investimenti	14.701.000		√	
Riserva per differenze manutenzioni	1.051.000		√	

Si informa che negli ultimi tre esercizi le riserve indicate in tabella non sono state oggetto di distribuzioni, utilizzazioni per copertura perdite o altre utilizzazioni, ad eccezione della riserva straordinaria che è stata utilizzata nel 2010, per euro 3.250.318, ad incremento gratuito del capitale sociale.

I - CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2012 il capitale sociale è pari a euro 30.000.000 ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 10,00 cad.. La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

– sottoscrizione degli azionisti	euro	981.268
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 72/83	euro	15.192.760
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 413/1991	euro	612.654
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	euro	9.963.000
– aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>euro</u>	<u>3.250.318</u>
Totale capitale sociale al 31/12/2012	<u>euro</u>	<u>30.000.000</u>

IV - RISERVA LEGALE

Al 31/12/2012 è di **euro 3.283.499**, l'aumento rispetto al valore al 31/12/2011 è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2011, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 28 giugno 2012.

V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Era stata costituita nel 2011, utilizzando la riserva straordinaria, per un importo di euro 1.600.000. Nel 2012, a seguito della cessione a Itinera S.p.a. delle 48.933 azioni proprie detenute dalla Società, la riserva per azioni proprie in portafoglio è stata azzerata e l'importo precedentemente accantonato è stato di nuovo destinato a riserva straordinaria.

VII - ALTRE RISERVE

Sono passate da euro 44.711.557 al 31/12/2011 a **euro 46.782.415** al 31/12/2012 e sono costituite da:

- a) Riserva straordinaria: ammonta a euro 30.882.522 al 31/12/2012 con una variazione di euro 2.068.040 rispetto all'esercizio precedente. Euro 1.600.000 derivano dall'azzeramento della riserva per azioni proprie in portafoglio, mentre euro 468.040 si riferiscono all'accantonamento deliberato in sede di destinazione dell'utile 2011.
- b) Riserva ex art. 2426, comma 1, punto 4) del codice civile: ammonta a euro 147.893 al 31/12/2012, con un incremento di euro 2.818 rispetto all'esercizio precedente.
- c) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti: ammonta ad euro 14.701.000 ed è stata costituita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 04/04/2008 in applicazione dell'art. 3.2 dd1) della convenzione di concessione, che impone alla Società di evidenziare nel patrimonio netto un'apposita riserva, specificatamente denominata, pari all'importo corrispondente al beneficio finanziario maturato nel periodo 2000-2006 e conseguente alla mancata e/o ritardata realizzazione degli interventi previsti nel precedente testo convenzionale. Nella relazione del vigente piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo sottoscritto il 1° agosto 2012 è previsto che tale riserva torni nel 2012 nella piena disponibilità della Società.
- d) Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni: ammonta ad euro 1.051.000 ed è pari alla minor spesa per manutenzioni ordinarie dell'impianto autostradale effettuate dalla Società negli esercizi 2008 e 2009 rispetto alle previsioni di piano.

IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile netto risultante dal conto economico dell'esercizio 2012, per un importo di **euro 480.042**.

La consistenza del patrimonio netto alla fine dell'esercizio considerato risulta pertanto pari a euro 80.545.956, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di euro 80.065.914.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte, anche differite

Al 31/12/2012 è presente in bilancio un fondo per imposte differite di **euro 2.272** (era di euro 2.034 al 31/12/2011).

Tale fondo è relativo unicamente alle imposte differite calcolate sulla rivalutazione della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale.

3) Altri fondi

a) Fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili

Il fondo manutenzione e rinnovo ammonta a **euro 2.500.000** al 31/12/2012, rispetto a euro 2.543.751 al 31/12/2011.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	2.543.751
– dedotto l'utilizzo del fondo a copertura delle spese dell'esercizio 2012 relative all'impianto autostradale:	(euro	2.543.751)
– quota di accantonamento dell'anno:	<u>euro</u>	<u>2.500.000</u>
consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	<u>euro</u>	<u>2.500.000</u>

b) Fondo per ritardi investimenti

Al 31/12/2011 la consistenza del fondo per ritardi investimenti ammontava a euro 1.904.982 e si riferiva agli accantonamenti effettuati dalla Società negli esercizi 2008, 2009 e 2010 in applicazione dell'art. 3.2 dd2) della convenzione di concessione sottoscritta nel 2007. Tale disposto prevede l'obbligo per la concessionaria di accantonare annualmente nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio, nel fondo rischi e oneri, gli importi corrispondenti a benefici finanziari conseguenti all'eventuale mancata e/o ritardata realizzazione degli interventi inseriti in convenzione rispetto alle previsioni temporali riportate nel cronoprogramma annesso al piano economico finanziario. Come già ricordato l'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritto il 1° agosto 2012, che disciplina il rapporto concessorio a partire dalla data del 1° ottobre 2011, prevede l'aggiornamento del piano economico finanziario che sostituisce il corrispondente allegato alla convenzione di concessione sottoscritta nel 2007. Per quanto riguarda il fondo per ritardi investimenti, il nuovo piano economico finanziario allegato all'atto aggiun-

tivo prevede che lo stesso sia azzerato nel 2012 e l'importo accantonato a tutto il 31/12/2011 sia considerato tra i proventi straordinari dell'esercizio. Il bilancio chiuso al 31/12/2012 presenta quindi un importo del fondo per ritardi investimenti pari a zero ed euro 1.904.982 ricompresi nella voce di conto economico "20.c) sopravvenienze attive e altri proventi straordinari".

c) Fondo altri rischi e oneri

Il fondo altri rischi e oneri ammonta a **euro 3.082.277** nel bilancio chiuso al 31/12/2012, rispetto a euro 2.138.380 al 31/12/2011.

Tale fondo accoglie gli importi accantonati nei vari esercizi a copertura di passività potenziali di futura quantificazione.

La movimentazione del fondo altri rischi e oneri nell'esercizio 2012 è stata la seguente:

consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	2.138.380
– dedotto l'utilizzo del fondo a fronte della definizione di contro-		
versie pendenti in sede sindacale al tribunale del lavoro:	(euro	41.870)
– dedotto l'utilizzo del fondo per altri utilizzi:	(euro	14.233)
– accantonamento a fronte di rischi legati a controversie in corso:	<u>euro</u>	<u>1.000.000</u>
consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	<u>euro</u>	<u>3.082.277</u>

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio al 31/12/2012 è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da euro 2.242.141 al 31/12/2011 a **euro 2.069.159** al termine dell'esercizio 2012.

Nel corso dell'anno il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

consistenza iniziale	euro	2.242.141
– quota di accantonamento dell'anno 2012	euro	756.534
– quote utilizzate per la liquidazione di indennità di fine rapporto	(euro	128.872)
– anticipi accordati nel corso del 2012	(euro	271.627)
– imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	(euro	7.870)

– quote destinate al fondo tesoreria Inps	(euro 303.719)
– quote destinate ad altri fondi di previdenza complementare	<u>(euro 217.428)</u>
consistenza finale al 31/12/2012	<u>euro 2.069.159</u>

D) DEBITI

I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) Debiti verso banche

La voce ammonta a **euro 17.574.057** e si riferisce:

- per euro 2.574.057 alla parte del finanziamento a medio-lungo termine (sottoscritto in data 01/08/2008 dalla Società con l'A.T.I. Unicredit, Cassa Depositi e Prestiti e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) che dovrà essere rimborsata nel 2013;
- per euro 15.000.000 al finanziamento ponte a breve termine (concesso da Unicredit il 28/06/2011) che dovrà essere rimborsato, salvo eventuali ulteriori proroghe della scadenza, entro il 30/06/2013.

7) Debiti verso fornitori

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2012 e a tale data non ancora liquidati è pari a **euro 77.319.591** rispetto a euro 72.817.740 rilevati al 31/12/2011.

Il debito principale, oltre il 90% dell'importo complessivo dei debiti verso fornitori, che la Società ha al 31/12/2012 è quello nei confronti dell'A.T.I. Itinera S.p.a. - Pavimental S.p.a. (realizzazione dei lotti III e IV del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari), della Cooperativa di Costruzioni Soc.coop. (realizzazione dei lotti I e II del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari) e del Consorzio Stabile Consta Soc.cons.p.a. (interventi di adeguamento sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza).

Nel corso del 2012, stante il perdurare delle difficoltà aziendali di accesso al credito, Autostrade Centro Padane ha liquidato degli acconti ai tre appaltatori e concordato dilazioni di pagamento per la parte residua del debito. Per informazioni più dettagliate sulla situazione debitoria della Società si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

10) Debiti verso imprese collegate

Al 31/12/2012 ammontano a **euro 214.324** e riguardano il debito verso la Servizi Utenza Stra-

dale per il pagamento delle attività di comunicazione e assistenza alla clientela autostradale svolte dalla collegata nell'esercizio 2012 attraverso il centro informativo "Viaggiando".

12) Debiti tributari

Ammontano a **euro 861.740** al 31/12/2012 contro euro 695.310 al 31/12/2011. Il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012
Ritenute Irpef su lavoratori dipendenti e autonomi	527.222	603.485
Saldo Irap	168.088	258.255
Totale	695.310	861.740

13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza

Ammontano a **euro 1.048.098** al 31/12/2012, contro euro 1.074.808 al 31/12/2011 e sono costituiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

14) Altri debiti

Sono passati da euro 13.910.002 al 31/12/2011 a **euro 13.512.202** al 31/12/2012; il dettaglio è indicato nella tabella sotto riportata.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012
Debiti verso Anas	11.975.545	11.090.644
Debiti verso personale dipendente	1.093.756	1.131.776
Debiti verso Stato per canone di concessione	689.800	676.079
Debiti vari	150.901	613.703
Totale	13.910.002	13.512.202

I debiti verso Anas al 31/12/2012 sono relativi a:

– rimborso per interventi Fondo Centrale di Garanzia	euro 10.597.303
– quota Anas del canone e sovracanone di concessione	euro 469.865
– canone sulle sub-concessioni	<u>euro 23.476</u>
totale debiti verso Anas al 31/12/2012:	<u>euro 11.090.644</u>

I debiti per il rimborso degli interventi a suo tempo effettuati dal Fondo Centrale di Garanzia e dall'Anas nel pagamento di rate di mutuo e fornitori si riferiscono alla rata di saldo di tale debito. Il rimborso del debito in oggetto è previsto avvenga alla scadenza della concessione autostradale, non appena il subentrante avrà versato alla Società l'indennizzo ad essa spettante.

Il debito verso il personale dipendente (euro 1.131.776) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2012;
- premi di risultato relativi al 2012 erogati nel 2013;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2012.

Le voci principali che compongono i debiti vari (euro 613.703) riguardano i debiti verso la Provincia di Brescia per alcuni interventi effettuati dalla stessa nell'ambito della realizzazione del raccordo Ospitaletto - Montichiari (euro 348.434) e i debiti verso le altre società autostradali interconnesse (euro 154.995).

II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) Debiti verso banche

La voce ammonta a **euro 129.999.882** e si riferisce alla parte di finanziamento a medio-lungo termine di euro 135.000.000, sottoscritto dalla Società nel 2008, il cui rimborso è previsto avvenga dopo il 31/12/2013.

Per ulteriori informazioni in merito al contratto di finanziamento a medio-lungo termine e alle relative modalità di rimborso si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

14) Altri debiti

Ammontano a **euro 229.128** e si riferiscono a debiti verso espropriati (euro 176.668) e per depositi cauzionali (euro 52.460).

E) RATEI E RISCONTI

2) Risconti passivi

La voce ammonta a **euro 26.122** al 31/12/2012 e si riferisce principalmente a risconti passivi su canoni di attraversamento dell'autostrada.

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

Beni di terzi presso la Società

Sono iscritti in bilancio al 31/12/2012 per **euro 115.151** e si riferiscono a tessere Viacard (euro 98.650) e apparecchiature utilizzate presso i Punti Blu (euro 16.501) date in affidamento da Autostrade per l'Italia S.p.a..

Nostre fideiussioni presso terzi

Al 31/12/2012 le fideiussioni e le polizze fideiussorie a favore di terzi ammontano a **euro 5.493.382**, di cui le più rilevanti riguardano:

- polizze fideiussorie assicurative per euro 2.126.647 rilasciate a favore dell'erario per rimborsi Iva erogati alla Società nel 2012;
- polizza fideiussoria assicurativa per euro 1.602.240 rilasciata a favore di Anas a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della convenzione di concessione;
- fideiussione bancaria per euro 1.000.000 rilasciata a favore del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Autotrasporti a garanzia degli adempimenti delle obbligazioni assunte dalla Società in relazione all'erogazione alla stessa di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'area di sosta per veicoli pesanti presso il casello di Brescia Centro;
- fideiussione bancaria per euro 763.978 rilasciata a favore di Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia degli impegni assunti con la presentazione nel 2002 del progetto preliminare di autostrada regionale Cremona - Mantova per il tratto Mantova Nord - Castel d'Ario, per la quale la Società ha acquisito la qualifica di soggetto promotore.

La consistente variazione registrata rispetto all'importo delle fideiussioni presso terzi al 31 dicembre 2011 (euro 35.765.779) è conseguenza della decisione di Stradivaria di restituire ai propri azionisti le fideiussioni dagli stessi presentate in sede di costituzione della società (per un ammontare complessivo di euro 89.800.500, di cui 31.888.500 relativi ad Autostrade Centro Padane) a garanzia dell'impegno a sottoscrivere gli aumenti di capitale inizialmente previsti dai patti parasociali. La decisione di restituire nel luglio 2012 le fideiussioni, che sarebbero comunque scadute il 31/01/2013, è stata presa da Stradivaria in attesa di rivedere con il proprio concedente il nuovo piano economico finanziario che sarà la base per stabilire i tempi di attivazione dei futuri aumenti di capitale della società, a questo punto non più coerenti con quanto originariamente previsto nei patti parasociali sottoscritti nel 2005.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Compongono questa voce i ricavi da pedaggi relativi alla gestione tipica autostradale esposti al lordo delle “maggiorazioni tariffarie” corrisposte all’Anas ai sensi del comma 9 bis dell’art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 1/7/2009.

Ricavi da pedaggi netti	Anno 2011	Anno 2012
Ricavi da pedaggi	58.384.309	56.748.597
- Pedaggi corrisposti ad Anas D.Lgs. 78/2009	(8.829.742)	(8.179.679)
Totale pedaggi netti	49.554.567	48.568.918

La sensibile riduzione registrata nel 2012 sia nei ricavi da pedaggi “lordi” (euro 1.635.712 pari a -2,8% rispetto al 2011) che in quelli “netti” (euro 985.649 pari a -2,0% rispetto al precedente esercizio) è diretta conseguenza del grave calo di traffico registrato nel 2012 su tutta la rete autostradale italiana. In particolare le percorrenze chilometriche sulla tratta gestita da Autostrade Centro Padane sono diminuite complessivamente del 7,78%, l’anno precedente il traffico era invece aumentato dello 0,16% rispetto al 2010.

L’effetto negativo del consistente calo di traffico registrato nel 2012 è stato in parte compensato dall’incremento tariffario del 5,62% riconosciuto alla Società a far data dal 01/01/2012 (nel 2011 l’incremento era stato dello 0,80%).

Maggiori dettagli riguardo l’andamento del traffico e degli introiti da pedaggio sono riportati nella relazione sulla gestione.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

A seguito della sottoscrizione, il 1° agosto 2012, dell’atto aggiuntivo alla convenzione e alla sospensione dei cantieri relativi alla realizzazione delle nuove opere, nell’esercizio 2012 non sono stati capitalizzati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Nel 2011 erano stati invece capitalizzati nella voce “Impianto autostradale” euro 2.413.298 relativi a costi del personale dedicato all’attuazione dei nuovi investimenti.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a **euro 6.010.267** nell'esercizio 2012 contro euro 3.789.146 nell'anno 2011.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Altri ricavi e proventi	Anno 2011	Anno 2012
Rimborso gestione raccordo Ospitaletto - Montichiari	-	2.236.646
Compensi operazioni esazione pedaggi	918.492	862.221
Rimborsi oneri per trasporti eccezionali	524.532	508.864
Canoni sub-concessioni aree di servizio	927.718	820.088
Ricavi da pubblicità, attraversamenti e parcheggio	71.814	137.542
Proventi da progettazioni e consulenze	427.250	490.000
Rimborsi danni	824.497	826.792
Rimborsi vari	65.876	95.258
Proventi vari	18.467	32.856
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	10.500	-
Totale	3.789.146	6.010.267

Il consistente incremento, pari a euro 2.221.121, che si è registrato nel 2012 negli altri ricavi e proventi è conseguenza del rimborso spettante alla Società per la gestione e manutenzione per conto della concedente del nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari che, limitatamente ai lotti III e IV, è stato aperto al traffico il 03/02/2012. Autostrade Centro Padane e Anas il 25/01/2012 hanno sottoscritto una convenzione che disciplina le modalità di gestione e pedaggiamento del nuovo collegamento autostradale. I proventi da pedaggio relativi al nuovo raccordo sono di totale competenza Anas, la quale riconosce alla Società il rimborso dei costi e delle spese sostenute per la gestione e manutenzione del collegamento autostradale. I costi sostenuti nel 2012 dalla Società per la gestione del raccordo Ospitaletto - Montichiari e chiesti a rimborso alla concedente sono stati i seguenti:

– costi per il personale impiegato nella gestione	euro	983.485
– costi per la manutenzione e i servizi invernali	euro	553.529
– utenze e assicurazioni	euro	350.392
– altri costi e spese generali	<u>euro</u>	<u>349.240</u>
totale rimborso per gestione e manutenzione del raccordo:	<u>euro</u>	<u>2.236.646</u>

Per quanto riguarda gli altri ricavi e proventi, la consistente riduzione nei canoni percepiti sulle sub-concessioni delle aree di servizio (proventi diminuiti del 11,6% per euro 107.630) è stata compensata dall'incremento dei ricavi da attraversamenti e gestione del parcheggio di Brescia centro (+ euro 65.728) e dai proventi per progettazioni e consulenze (+ euro 62.750).

Nei proventi da progettazioni e consulenze rientrano i ricavi derivanti dalle attività di consulenza, progettazione e direzione lavori realizzate da Autostrade Centro Padane per conto

terzi. Tali attività, non riferibili direttamente alla concessione relativa all'autostrada A21 ma comunque analoghe o strumentali al servizio autostradale in concessione, hanno riguardato nell'esercizio appena concluso:

- il service per conto della controllata Stradivaria delle attività gestionali e amministrative relative all'autostrada regionale Cremona - Mantova (euro 420.000);
- la progettazione preliminare e definitiva, per conto della Provincia di Piacenza, di alcuni interventi previsti nel programma triennale regionale (euro 60.000);
- la progettazione esecutiva, per conto del Comune di Villanova sull'Arda, della strada di collegamento tra Villanova e via Mottaiola (euro 10.000).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a **euro 1.957.302** nell'esercizio 2012 con un incremento di euro 451.140 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Materiali	Anno 2011	Anno 2012
Materiali manut. barriere di sicurezza e recinzioni	136.244	184.714
Materiali manut. segnaletica orizzontale e verticale	100.958	45.867
Materiali manut. impianti di esazione	114.076	223.167
Materiali manut. imp. elettrici e di illuminazione	93.748	116.327
Materiali manut. varie impianto autostradale	269.011	436.266
Materiali manut. automezzi e attrezzature invernali	90.262	61.732
Materiali per servizio invernale	105.011	319.654
Carbolubrificanti	259.746	330.163
Vestiario e indumenti protettivi	149.974	80.339
Biglietti e ricevute di pedaggio	24.255	28.631
Stampati di esazione e cancelleria	121.839	95.190
Prodotti, materiali e attrezzature varie	41.039	35.252
Totale	1.506.163	1.957.302

Come si evince dalla tabella, buona parte dell'incremento rilevato nel 2012 nell'acquisto di materiali è dovuto all'aumento di euro 214.643 registrato nelle forniture di materiali impiegati nel servizio invernale.

7) Per Servizi

Ammontano a **euro 13.299.006** nel 2012 contro euro 12.791.818 nel 2011.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Servizi	Anno 2011	Anno 2012
Manutenzione pavimentazioni	745.885	1.242.792
Manutenzione manufatti	704.194	411.131
Manutenzione barriere di sicurezza e recinzioni	176.551	157.821
Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale	437.183	360.360
Manutenzione verde e raccolta rifiuti	1.132.986	1.029.047
Manutenzione impianti di esazione	270.253	289.892
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	198.175	260.329
Manutenzioni varie impianto autostradale	860.451	981.698
Manutenzione attrezzature invernali	89.311	48.330
Manutenzione impianto fibre ottiche non devolvibili	100.702	86.250
Prestazioni servizio invernale	462.760	911.928
Oneri e commissioni per incasso pedaggi	1.193.185	1.114.663
Elaborazioni e servizi informatici	738.546	615.255
Assicurazioni	764.645	895.335
Spese legali e notarili	741.520	807.628
Spese bancarie e amministrative	297.152	220.412
Prestazioni professionali diverse	505.566	370.040
Pubblicazione avvisi di gara	70.424	23.346
Spese per informazioni agli utenti	172.757	177.128
Spese per pubblicità e rappresentanza	368.775	286.959
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	750.286	986.494
Servizi di pulizia	281.556	275.278
Spese postali e telefoniche	145.733	121.435
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	610.424	627.380
Buoni pasto personale dipendente	227.286	236.659
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	133.774	132.310
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	132.463	97.539
Servizio Polizia Stradale	60.368	73.808
Gestione e manutenzione automezzi Polizia Stradale	57.449	88.230
Gestione e manutenzione automezzi aziendali	204.784	210.506
Manutenzione macchine ufficio e impianti vari	50.590	49.799
Spese di vigilanza e spese varie	106.084	109.224
Totale	12.791.818	13.299.006

L'incremento di euro 507.188 (+3,96%) registrato nel 2012 nelle spese per servizi è dipeso essenzialmente dai maggiori costi sostenuti per la manutenzione delle pavimentazioni (+ euro 496.907) e per i servizi invernali (+ euro 449.168). Informazioni più dettagliate, in particolare sulle attività di manutenzione eseguite nel 2012, sono riportate nella relazione sulla gestione.

8) Per godimento di beni di terzi

Nell'esercizio 2012 ammontano a **euro 494.740** (rispetto a euro 507.240 dell'esercizio precedente) e si riferiscono prevalentemente al noleggio del parco automezzi aziendali (euro 381.167) e delle autovetture della Polizia Stradale (euro 84.762).

9) Per il personale

Ammontano a **euro 16.066.001** nel 2012 contro euro 15.423.596 nel 2011.

Nelle tavole che seguono si fornisce il dettaglio per voce e per categoria di personale, e si evidenzia la composizione del trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

Categoria	Num. medio	Salari e stipendi	Oneri sociali	Trattamento di fine rapporto	Altri costi	Costo totale
Dirigenti	4,8	930.374	301.514	70.602	710	1.303.200
Quadri	3,2	266.910	83.130	17.881	-	367.921
Impiegati	105,6	5.554.179	1.735.240	367.715	4.600	7.661.734
Esattori	68,0	3.374.693	1.048.417	202.462	12.801	4.638.373
Operai	31,2	1.473.153	523.146	97.874	600	2.094.773
Totale	212,8	11.599.309	3.691.447	756.534	18.711	16.066.001

Categoria	Accantonamento dell'anno	Rivalutazione T.F.R. anni precedenti	Contributi F.P.L.D Legge 297/82	Totale trattamento di fine rapporto
Dirigenti	65.833	9.643	(4.874)	70.602
Quadri	17.963	1.207	(1.289)	17.881
Impiegati	361.160	34.127	(27.572)	367.715
Esattori	200.701	17.870	(16.109)	202.462
Operai	96.587	8.696	(7.409)	97.874
Totale	742.244	71.543	(57.253)	756.534

Il costo del personale nel 2012 è incrementato di euro 642.405 (+4,17% rispetto al 2011). Tale aumento è fondamentalmente da ascrivere:

- ai maggiori oneri retributivi e contributivi conseguenti al rinnovo, in data 04/11/2011, del contratto collettivo nazionale del lavoro;
- all'applicazione a partire dal mese di marzo 2012 dell'accordo integrativo per la gestione del raccordo Ospitaletto - aeroporto di Montichiari stipulato in data 11/01/2012 (relativamente ai costi del personale sostenuti per la gestione del nuovo collegamento autostradale si è richiesto alla concedente il rimborso di euro 983.485).

La consistenza numerica del personale è invece rimasta praticamente inalterata (+0,19%) rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammonta a **euro 644.802** nel 2012 contro euro 661.929 nel 2011.

Ammortamento	Anno 2011	Anno 2012
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.205	9.077
Altre immobilizzazioni immateriali	635.724	635.725
Totale	661.929	644.802

Circa i criteri applicati per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B.I.4) e B.I.7) dell'attivo dello stato patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

– Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio per classe di cespiti; si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B.II.1), B.II.2) e B.II.4) dell'attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

Ammortamento	Anno 2011	Anno 2012
Fabbricati	222.958	222.959
Impianti e macchinari	41.999	38.403
Mobili e arredi d'ufficio	20.894	20.678
Macchine d'ufficio	27.371	29.221
Automezzi aziendali	22.431	20.631
Attrezzature tecniche e varie	92.593	98.387
Attrezzature invernali	59.198	67.374
Costruzioni leggere	9.599	7.019
Totale	497.043	504.672

– Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili

L'ammortamento finanziario relativo al cespiti devolvibile "autostrada" è stato effettuato in conformità a quanto previsto nel vigente piano economico finanziario della Società e all'art. 104, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986. Nell'esercizio 2012 è stata accantonata una quota di ammortamento pari a **euro 2.200.000**, così come previsto nel piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto con la concedente il 1° agosto 2012.

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel bilancio 2012 sono stati iscritti **euro 3.351.721** a titolo di svalutazione del valore dei beni devolvibili di cui alla voce B.II.6) dell'attivo dello stato patrimoniale. L'art. 5 della convenzione di concessione sottoscritta nel 2007 prevede infatti che la Società abbia diritto a ricevere, da parte del subentrante, un indennizzo pari al costo effettivamente sostenuto, al netto degli ammortamenti, dei beni reversibili non ancora ammortizzati come risultante dal bilancio di esercizio alla data dell'anno in cui termina la concessione.

Il valore dei costi di investimento in beni devolvibili ammessi ai fini della determinazione dell'indennizzo alla data del 31/03/2012 è stato concordato con un verbale sottoscritto tra la concedente e la Società il 17/07/2012. In tale documento è riconosciuto un valore pari a euro 244.638.336,20 a fronte di un valore netto dei beni devolvibili contabilizzato dalla Società alla medesima data pari a euro 248.471.841,28, con una differenza di euro 3.833.505,08, di cui euro 3.351.721 sono stati iscritti nella presente voce di conto economico in quanto trattasi di importi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle nuove opere previste in convenzione ma definitivamente non riconosciuti dalla concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo che il nuovo concessionario dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto già evidenziato a commento della voce B.II.6) dell'attivo dello stato patrimoniale.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nell'esercizio 2012 si è registrata una variazione negativa pari **euro 77.689**; il dettaglio è evidenziato a commento della voce dell'attivo di stato patrimoniale C.I.1).

12) Accantonamenti per rischi

Nel bilancio chiuso al 31/12/2012 Autostrade Centro Padane ha deciso di accantonare a copertura di passività potenziali di futura quantificazione **euro 1.000.000** a fronte di rischi legati a controversie in corso.

Dettagliate informazioni sui potenziali rischi a cui potrebbe essere esposta la Società sono riportate nella relazione sulla gestione.

13) Altri accantonamenti**a) Accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili**

Analogamente al bilancio chiuso al 31/12/2011, anche nel presente bilancio è stata accantonata al fondo manutenzione e rinnovo una somma di **euro 2.500.000**. L'importo accantonato è lo stesso previsto nel piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto il 01/08/2012.

Nel 2012 la Società ha sostenuto costi per la manutenzione dell'impianto autostradale relativo alla tratta A21 Brescia - Cremona - Piacenza e diramazione per Fiorenzuola d'Arda per complessivi euro 5.384.825. Tali costi non hanno quindi trovato capienza integrale nel precostituito fondo di rinnovo che è stato utilizzato per **euro 2.543.751**, pari al valore del fondo al 31/12/2011. La differenza tra l'ammontare complessivo dei costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio e il saldo iniziale del fondo di rinnovo resta comunque imputata a conto economico, mentre sotto il profilo fiscale essa verrà ripartita in quote costanti nell'esercizio stesso e nei cinque successivi.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a **euro 10.139.740** nell'esercizio 2012 contro euro 10.821.908 nel 2011.

Il dettaglio della voce oneri diversi di gestione è evidenziato nella tavola seguente.

Oneri diversi di gestione	Anno 2011	Anno 2012
Canone di concessione	1.189.310	1.165.654
Sovra canone di concessione	8.829.742	8.179.679
Canone sulle sub-concessioni	19.444	23.476
Consorzi di bonifica	40.897	57.195
Imposta sugli immobili	26.370	83.843
Tasse per concessioni governative	20.847	22.373
Tassa smaltimento rifiuti	32.270	25.177
Tasse, imposte, canoni e diritti vari	40.114	46.680
Contributi associativi	136.824	122.359
Contributi al Cral aziendale	40.000	40.000
Erogazioni per interventi di restauro e liberalità varie	423.878	327.819
Abbonamenti, libri, riviste e pubblicazioni	16.807	11.402
Oneri vari	4.983	34.083
Minusvalenze da dismissioni di beni strumentali	422	-
Totale	10.821.908	10.139.740

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo dei proventi e oneri finanziari è passato da euro 8.677.893 nel 2011 a **euro 11.842.083** nel bilancio chiuso al 31/12/2012.

Il dettaglio della voce è di seguito riportato.

PROVENTI FINANZIARI	Anno 2011	Anno 2012
15) Proventi da partecipazioni	-	60.000
Interessi da c/c bancari e postali	63.005	12.892
Interessi da crediti verso l'erario per rimborso Iva	21.880	8.354
Interessi da crediti diversi	2.218	3.105
16) Totale altri proventi finanziari	87.103	24.351
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	(7.937.317)	(8.077.588)
Altri oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	(6.404)	-
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	(244.642)	(580.849)
Altri oneri su finanziamenti a breve termine	(150.000)	(150.000)
Interessi moratori	(426.260)	(3.112.694)
Altri interessi e oneri finanziari	(370)	(5.303)
17) Totale interessi e altri oneri finanziari	(8.764.993)	(11.926.434)
17-bis) Utili e perdite su cambi	-3	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(8.677.893)	(11.842.083)

Come si evince dalla tabella il consistente incremento registrato nel 2012 negli oneri finanziari è da imputare a:

- interessi pagati per tutto il 2012 sul finanziamento ponte di 15 milioni di euro sottoscritto con Unicredit il 28/06/2011 e la cui scadenza è stata prorogata al 30/06/2013;
- interessi moratori riconosciuti agli appaltatori Itinera - Pavimental, Cooperativa di Costruzioni e Consorzio Consta sugli importi loro spettanti e non ancora liquidati dalla Società al 31/12/2012.

Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria e di liquidità di Autostrade Centro Padane si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni

Nell'esercizio 2012 ammontano a **euro 17.343** (euro 2.818 nel 2011) e sono conseguenti alla rivalutazione della partecipazione nella Servizi Utenza Stradale. Nell'esposizione in bilancio della rivalutazione delle partecipazioni in imprese collegate è stato adottato il criterio di regi-

strazione consigliato dal principio contabile 21 che ha comportato la rilevazione di un maggior utile d'esercizio. L'Assemblea degli azionisti dovrà quindi destinare, ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, una parte dell'utile di esercizio 2012 (e precisamente euro 17.343) a riserva non distribuibile.

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

Nell'esercizio 2012 ammontano a **euro 867.061** (contro euro 933.229 nel 2011) e, come già evidenziato nel commento della voce B.III.1) dell'attivo dello stato patrimoniale, riguardano le svalutazioni delle partecipazioni in:

- Stradivaria per euro 229.668;
- Autostrade Lombarde per euro 597.011;
- Confederazione Autostrade per euro 40.382.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

b) Sopravvenienze attive e altri proventi straordinari

Le sopravvenienze attive e gli altri proventi straordinari rilevati nel bilancio 2012 ammontano a **euro 2.939.171** e si riferiscono principalmente a:

- l'azzeramento del fondo per ritardi investimenti che era iscritto nel bilancio 2011 alla voce B.3.b) del passivo dello stato patrimoniale per un importo di euro 1.904.982; come già indicato nel commento di detta posta patrimoniale il nuovo piano economico finanziario, allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritto con la concedente il 01/08/2012, prevede che il fondo per ritardi investimenti sia azzerato nel 2012 e l'importo accantonato a tutto il 31/12/2011 sia considerato tra i proventi straordinari dell'esercizio;
- iscrizione del credito per l'istanza di rimborso Ires, di euro 738.337, presentata dalla Società ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011 che ha previsto, a partire dal 2012, la deducibilità ai fini Ires della quota di Irap ascrivibile al costo del lavoro; tale decreto ha inoltre stabilito che la deduzione può essere fatta valere anche per i periodi d'imposta precedenti al 2012 con presentazione di apposita istanza di rimborso su modello approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 17/12/2012;

- l'incasso di euro 216.172 di canoni di attraversamento dell'impianto autostradale relativi a passati a esercizi ma che sono stati definiti e regolamentati solo nel 2012.

21) Oneri straordinari

c) Sopravvenienze passive e altri oneri straordinari

Ammontano a **euro 33.617** (nel 2011 erano pari a euro 46.443) e si riferiscono prevalentemente a componenti negativi di reddito rilevati nel 2012 ma di competenza di precedenti esercizi.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell'esercizio è passato da euro 2.943.384 rilevato nel 2011 a **euro 2.956.031** nel 2012.

Il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE SUL REDDITO	Anno 2011	Anno 2012
IMPOSTE CORRENTI		
Ires	1.891.355	1.713.562
Irap	1.066.651	1.324.907
Totale imposte correnti	2.958.006	3.038.469
IMPOSTE ANTICIPATE		
Ires	(14.923)	(82.687)
Irap	262	11
Totale imposte anticipate	(14.661)	(82.676)
IMPOSTE DIFFERITE		
Ires	39	238
Irap	-	-
Totale imposte differite	39	238
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	2.943.384	2.956.031

Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano a euro 3.038.469 e sono costituite dall'Ires e dall'Irap che dovranno essere liquidate con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2012.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio 2012 ammontano complessivamente a euro 82.676 e sono state conteggiate utilizzando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap; il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A:	IRES	IRAP
Costi di manutenzione di competenza 2012 deducibili nel 2013	156.259	-
Interessi moratori di competenza 2012 versati nel 2013	54.027	-
Quota Irap di competenza 2012 deducibile nel 2013	39.493	-
Compensi per servizi non ancora ultimati al 31/12/2012	24.677	-
Compensi amministratori di competenza 2012 versati nel 2013	2.770	-
Altri costi rilevati nel corrente esercizio ma deducibili nel 2013	5.078	-
Totale imposte anticipate rilevate nel 2012	282.304	-
Interessi moratori di competenza 2011 versati nel 2012	(117.128)	-
Utilizzo fondi rischi e oneri	(38.055)	-
Compensi per servizi ultimati	(24.701)	-
Contributi associativi di competenza 2011 versati nel 2012	(7.776)	-
Compensi amministratori di competenza 2011 versati nel 2012	(3.098)	-
Quota Irap di competenza 2011 deducibile nel 2012	(4.622)	-
Altri costi rilevati in passato ma dedotti nel 2012	(4.237)	(11)
Variazioni imposte anticipate rilevate in precedenti esercizi	(199.617)	(11)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	82.687	(11)

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio dalla Società solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare nel bilancio chiuso al 31/12/2012 sono prudenzialmente rilevate le sole imposte anticipate che si prevede di recuperare nell'esercizio 2013. Non sono quindi state iscritte a bilancio le imposte anticipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2014 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di euro 2.020.202 relative principalmente a:

- spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel 2012 che non hanno trovato capienza nel fondo di rinnovo e che saranno deducibili a partire dall'esercizio 2014;
- oneri finanziari sostenuti nel 2012 che eccedono la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati nel 2012 e negli esercizi precedenti al fondo altri rischi e oneri.

Imposte differite

Le imposte differite dell'esercizio ammontano a euro 238 e si riferiscono alla valutazione della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale.

IMPOSTE DIFFERITE RELATIVE A:	IRES	IRAP
Rivalutazione di partecipazioni	238	-
Totale imposte differite rilevate nel 2012	238	-
Incasso dividendi di collegate prec. valutate al patrimonio netto	-	-
Variazioni di imposte differite rilevate in precedenti esercizi	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	238	-

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli art. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti.

La Società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, emanato in recepimento della Direttiva n. 2006/46/CE, si evidenzia che:

- per quanto riguarda il n. 22-bis del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai rapporti con parti correlate, si precisa che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;
- per quanto riguarda il n. 22-ter del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, si evidenzia che alla data di approvazione del presente progetto di bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi, spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla Società di revisione per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2012 e inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Organo societario	Compenso lordo anno 2012
Consiglio di amministrazione	377.676
Collegio sindacale	142.617
Società di revisione	29.234

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data della chiusura dell'esercizio 2012 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non sono stati costituiti patrimoni destinati a specifici affari ai sensi del punto 20) del primo comma dell'art. 2447 del codice civile.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto della gestione ammonta nel 2012 a **euro 480.042**.

Cremona, lì 29 maggio 2013

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO - RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		2.486.652		6.232.859
B) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI ESERCIZIO:				
Risultato dell'esercizio	480.042		495.640	
Ammortamento e svalutazioni delle immobilizzazioni	7.182.979		11.708.972	
Incremento (decremento) nel fondo T.F.R. e nei fondi rischi e oneri	(1.177.580)		(2.359.432)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	849.718		1.430.411	
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore	6.855.117		10.779.951	
Flusso generato dalla gestione reddituale		7.335.159		11.275.591
(Incremento) decremento nei crediti tributari e per imposte anticipate	6.068.874		(7.919.319)	
(Incremento) decremento negli altri crediti	(2.039)		2.763.559	
(Incremento) decremento nei crediti	6.066.835		(5.155.760)	
(Incremento) decremento nelle rimanenze	(77.689)		59.346	
Incremento (decremento) nei debiti tributari	166.430		84.688	
Incremento (decremento) negli altri debiti non finanziari	4.257.704		43.711.787	
Incremento (decremento) nei debiti non finanziari	4.424.134		43.796.475	
Totale B) Flusso generato dall'attività di esercizio		17.748.439		49.975.652
C) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
Investimenti in immobilizzazioni devolvibili	(16.808.680)		(85.840.295)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(103.408)		(415.747)	
Alienazioni di immobilizzazioni materiali non devolvibili	0		422	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(103.408)		(415.325)	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(5.585)		(81.895)	
Flusso da investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(16.917.673)		(86.337.515)
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	1.722.400		(4.474.344)	
Incremento (decremento) nei debiti per decimi da versare	0		(2.910.000)	
Totale C) Flusso generato dall'attività di investimento		(15.195.273)		(93.721.859)
D) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Nuovi finanziamenti	0		40.000.000	
Rimborso di finanziamenti bancari	(2.426.061)		0	
Rimborso di somme erogate dal Fondo Centrale di Garanzia	0		0	
Rimborso di finanziamenti	(2.426.061)		0	
Contributi in conto impianti	133.408		0	
Flusso da finanziamenti da terzi		(2.292.653)		40.000.000
Conferimenti dei soci	0		0	
Utili distribuiti	0		0	
Totale D) Flusso generato dall'attività di finanziamento		(2.292.653)		40.000.000
E) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)		260.513		(3.746.207)
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A+E)		2.747.165		2.486.652

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - DETTAGLIO E MOVIMENTAZIONE

	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Valore iniziale disponibilità liquide	2.486.652		6.232.859	
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide	260.513		(3.746.207)	
Totale Disponibilità liquide finali		2.747.165		2.486.652
DISPONIBILITA' FINANZIARIE				
Valore iniziale disponibilità finanziarie	0		0	
Incremento (decremento) nelle disponibilità finanziarie	0		0	
Totale Disponibilità finanziarie finali		0		0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		2.747.165		2.486.652

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità, di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile tenuto conto che la revisione legale dei conti è stata affidata dall'Assemblea dei Soci, nella riunione del 06/05/2011, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., iscritta nell'Albo Speciale delle Società di Revisione tenuto presso la Consob.

Pertanto, la presente relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del codice civile, a corredo del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, è stata redatta nel rispetto delle competenze e dei doveri del Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo di legalità, di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mentre la revisione legale dei conti è stata effettuata dalla sopra citata società di revisione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si segnala che nei controlli si sono operate le seguenti verifiche legalmente prescritte:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le

stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- abbiamo mantenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati, in modo specifico, da parte del Collegio Sindacale, nella presente relazione;
- abbiamo effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società attraverso la richiesta di documentazione finalizzata alla valutazione della macrostruttura e dell'organigramma aziendale; a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; peraltro la revisione legale dei conti è svolta dalla Società di Revisione e la nostra attività di vigilanza è stata soprattutto improntata alla sistematica raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dai rapporti intercorsi non sono emersi rilievi di alcun tipo; pertanto, anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2013, ha deliberato l'adozione del modello ex D.Lgs. 231/2001 e la nomina dell'organismo di vigilanza preposto alla verifica del rispetto, dell'adeguatezza e dell'efficacia del citato modello.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile e nemmeno risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Oltre all'incarico di revisione legale dei conti, nel corso dell'esercizio 2012 la Vostra società non ha conferito ulteriori incarichi alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., né risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012, proposto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 maggio 2013 e sottoposto all'esame di questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2428 del codice civile, così come vigenti.

Il Collegio Sindacale prende atto che la Società di Revisione ha emesso in data odierna la propria relazione sul bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 contenente richiami di informativa condivisi dal Collegio medesimo e ai quali si rinvia per effetto della presente relazione.

Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2012 vengono di seguito poste a raffronto con quelle al 31 dicembre 2011.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2012	Bilancio al 31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	306.810.794	299.781.626
C) Attivo circolante	21.980.616	27.772.483
D) Ratei e risconti	193.398	130.164
Totale attivo	328.984.808	327.684.273
A) Patrimonio netto	80.545.956	80.065.914
B) Fondi per rischi e oneri	5.584.549	6.589.147
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.069.159	2.242.141
D) Debiti	240.759.022	238.785.191
E) Ratei e risconti	26.122	1.880
Totale passivo	328.984.808	327.684.273
Conti d'ordine, impegni e rischi	5.608.533	35.909.880

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2012	Bilancio al 31/12/2011
A) Valore della produzione	62.758.864	64.586.753
B) Costi della produzione	49.536.544	51.511.557
Differenza tra valori e costi della produzione	13.222.320	13.075.196
C) Proventi e oneri finanziari	- 11.842.083	- 8.677.893
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 849.718	- 930.411
E) Proventi e oneri straordinari	2.905.554	- 27.868
Risultato prima delle imposte	3.436.073	3.439.024
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.956.031	2.943.384
Utile dell'esercizio	480.042	495.640

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio ed ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato

patrimoniale e del conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2011. Nella relazione sulla gestione sono invece esposte le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2012 ed i primi mesi del 2013.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come consegnato al Collegio Sindacale dal Consiglio di Amministrazione, nonché la relazione sulla gestione. Non essendo a noi demandata la funzione di revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 e alla proposta in ordine alla destinazione dell'utile formulata dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Cremona, lì 12 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

Vincenzo Altamura

Sergio Gargiulo

Giambattista Bruni Conter

Matteo Cifalinò

Andrea Bignami



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della
Autostrade Centro Padane SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Autostrade Centro Padane SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto segue:
 - Come evidenziato nella "parte introduttiva" della relazione sulla gestione, la società, a seguito della scadenza al 30 settembre 2011 della concessione dell'Autostrada A21 Piacenza – Cremona – Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, ha instaurato un contenzioso con Anas riguardante le modalità del regime di gestione nel periodo transitorio fino all'effettivo subentro del nuovo concessionario. In data 13 agosto 2012 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato con Decreto interministeriale l'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione, sottoscritto in data 1 agosto 2012 dalla società

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



e da Anas nella sua versione definitiva, che disciplina il rapporto tra la concedente e la concessionaria fino al 30 settembre 2013 e comunque fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario, da individuare tramite la procedura di gara, e previo pagamento del valore di subentro ai sensi dell'art 5.4 della convenzione. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato quindi predisposto nella prospettiva della continuità aziendale sulla base dei contenuti di tale atto aggiuntivo.

- Come evidenziato nella "parte introduttiva" della relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la società ha sofferto una tensione finanziaria legata alla scadenza della concessione e al contenzioso con Anas che ha determinato la necessità di accordi con i principali fornitori per piani di rientro programmati e, coerentemente con quanto previsto dall'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione, la risoluzione dei principali contratti di appalto in essere. Gli amministratori ritengono che la pubblicazione da parte di ANAS sulla Gazzetta Ufficiale del 16 giugno 2012 del bando di gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione dell'Autostrada A21 Piacenza – Cremona – Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda e la registrazione avvenuta in data 24 settembre 2012 del Decreto interministeriale di approvazione dell'atto aggiuntivo alla convenzione, continuerà a consentire l'ottenimento dagli istituti di credito delle risorse necessarie per regolare i rapporti in essere e ripristinare l'equilibrio finanziario.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Autostrade Centro Padane SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2012.

Brescia, 12 giugno 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Carcano'.

Alberto Carcano
(Revisore legale)

Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda

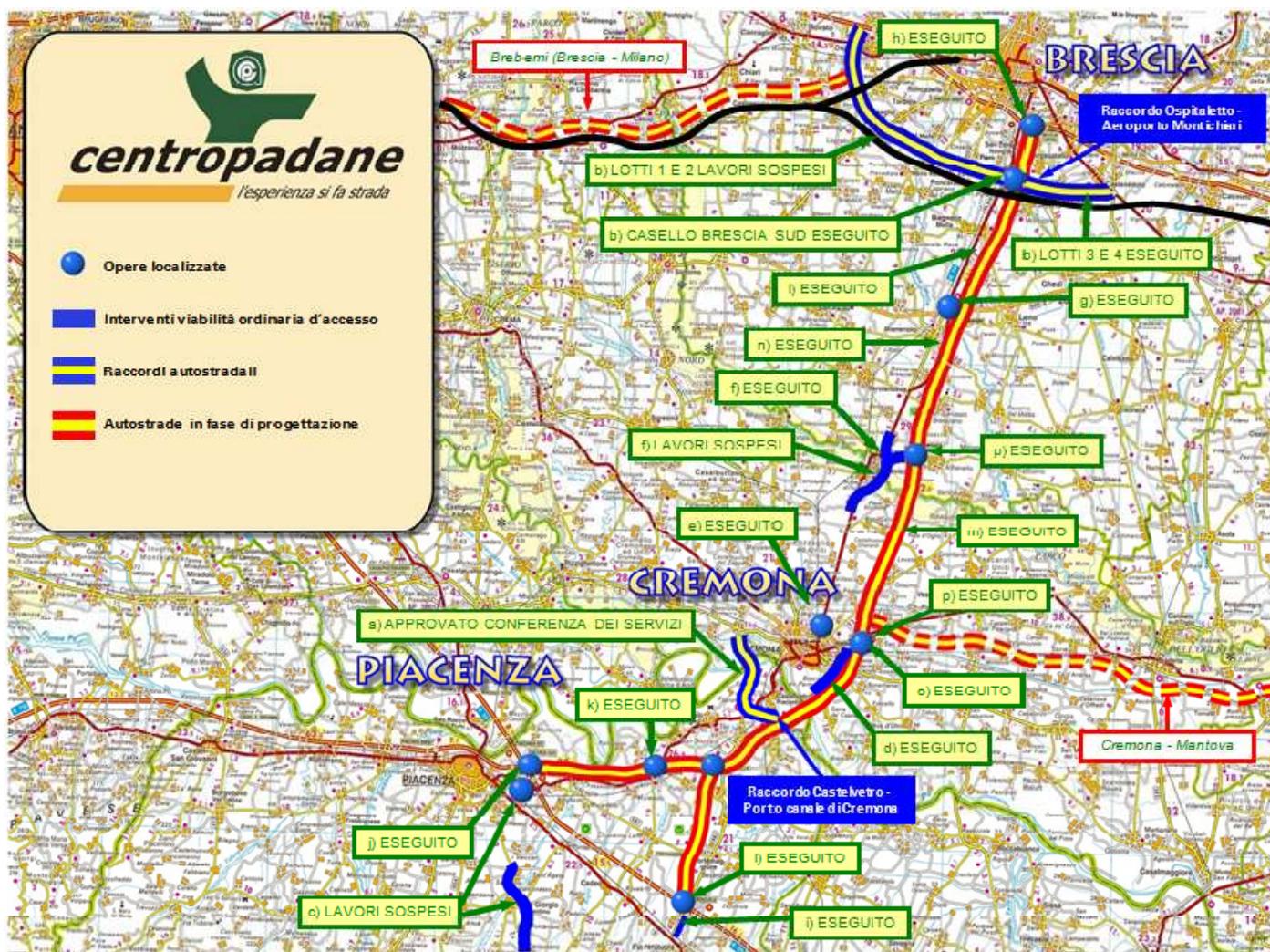


TABELLA RIEPILOGATIVA INVESTIMENTI

Interventi assentiti nella convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007 (art. 2)	Spesa progressiva al 31/12/2011				Spesa dell'anno 2012				Spesa complessiva al 31/12/2012			
	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	-	4.097.620	-	4.097.620	-	275.475	-	275.475	-	4.373.095	-	4.373.095
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari	152.255.341	75.608.128	-	227.863.469	2.064.612	8.732.048	-	10.796.660	154.319.953	84.340.176	-	238.660.129
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	3.076.002	6.848.543	-	9.924.545	241.138	2.469.133	-	2.710.271	3.317.140	9.317.676	-	12.634.816
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804	-	-	-	-	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	5.625.037	1.919.654	-	7.544.691	-	-	-	-	5.625.037	1.919.654	-	7.544.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	2.312.725	4.303.176	-	6.615.901	-	817.425	-	817.425	2.312.725	5.120.601	-	7.433.326
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	2.133.860	870.305	-	3.004.165	-	-	-	-	2.133.860	870.305	-	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506	-	-	-	-	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	7.298.513	1.334.132	-	8.632.645	-	-	-	-	7.298.513	1.334.132	-	8.632.645
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.470.000	83.315	-	9.553.315	-	-	-	-	9.470.000	83.315	-	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	4.504.297	2.344.343	-	6.848.640	-	7.018	-	7.018	4.504.297	2.351.361	-	6.855.658
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364	-	-	-	-	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	2.957.871	251.986	-	3.209.857	-	-	-	-	2.957.871	251.986	-	3.209.857
n) Barriere antirumore	3.402.556	902.869	-	4.305.425	1.238.027	20.880	-	1.258.907	4.640.583	923.749	-	5.564.332
o) Impianti tecnologici	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676	-	-	-	-	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676
p) Fabbricati, servizi e impianti	4.531.248	4.283.191	-	8.814.439	705.993	228.305	-	934.298	5.237.241	4.511.496	-	9.748.737
q) Nuovi caselli di Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	-	488.750	-	488.750	-	8.626	-	8.626	-	497.376	-	497.376
Totale speso complessivo	112.024.165	83.293.341	-	348.581.812	4.249.770	12.558.910	-	16.808.680	239.096.398	126.294.094	-	365.390.492

TAVOLA 1

VEICOLI MEDI GIORNALIERI "SERIE STORICA"

CLASSIFICAZIONE ASSI-SAGOMA				
Anno	Effettivi	Teorici	Δ % effettivi	Δ % teorici
1990	34.974	17.575	---	---
1991	36.977	18.491	5,73%	5,21%
1992	39.041	18.677	5,58%	1,01%
1993	36.151	18.807	-7,40%	0,70%
1994	37.581	19.690	3,96%	4,70%
1995	41.505	21.209	10,44%	7,71%
1996	41.393	21.543	-0,27%	1,57%
1997	43.776	22.942	5,76%	6,49%
1998	47.252	24.834	7,94%	8,25%
1999	49.860	26.209	5,52%	5,54%
2000	52.500	27.573	5,29%	5,20%
2001	55.400	29.138	5,52%	5,68%
2002	57.827	30.503	4,38%	4,68%
2003	59.999	30.958	3,76%	1,49%
2004	64.020	32.990	6,70%	6,56%
2005	66.754	34.456	4,27%	4,44%
2006	70.483	36.781	5,59%	6,75%
2007	71.680	37.911	1,70%	3,07%
2008	72.950	37.024	1,77%	-2,34%
2009	72.687	36.218	-0,36%	-2,18%
2010	75.346	37.572	3,66%	3,74%
2011	75.259	37.632	-0,12%	0,16%
2012	68.667	34.609	-8,76%	-8,03%

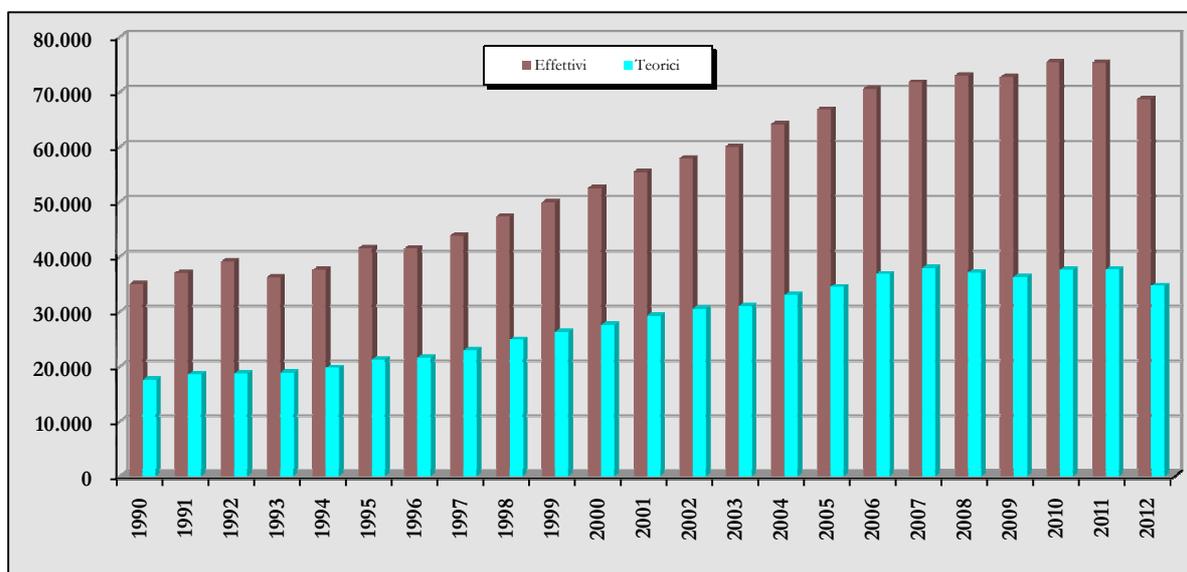


TAVOLA 2

VOLUME DEL TRAFFICO E KILOMETRI PERCORSI

Anno	Veicoli Effettivi	Veicoli Teorici	Veicoli Km in milioni	Indici di percorrenza
1990	12.765.591	6.414.927	481	0,5025
1991	13.496.568	6.749.402	506	0,5001
1992	14.288.819	6.835.597	513	0,4784
1993	13.195.353	6.864.638	515	0,5202
1994	13.716.792	7.187.008	539	0,5240
1995	15.149.055	7.740.723	581	0,5110
1996	15.150.066	7.884.719	591	0,5204
1997	15.978.524	8.374.404	628	0,5241
1998	17.246.751	9.064.374	680	0,5256
1999	18.198.770	9.566.187	717	0,5257
2000	19.162.475	10.064.243	755	0,5252
2001	20.220.978	10.635.325	798	0,5260
2002	21.106.804	11.133.654	835	0,5275
2003	21.899.816	11.299.695	847	0,5160
2004	23.367.312	12.041.460	903	0,5153
2005	24.365.390	12.576.271	943	0,5162
2006	25.726.133	13.425.130	1.007	0,5218
2007	26.163.230	13.837.611	1.038	0,5289
2008	26.626.740	13.513.893	1.014	0,5075
2009	26.530.851	13.219.862	991	0,4983
2010	27.501.336	13.713.676	1.029	0,4987
2011	27.469.682	13.735.828	1.030	0,5000
2012	25.132.411	12.666.962	950	0,5040

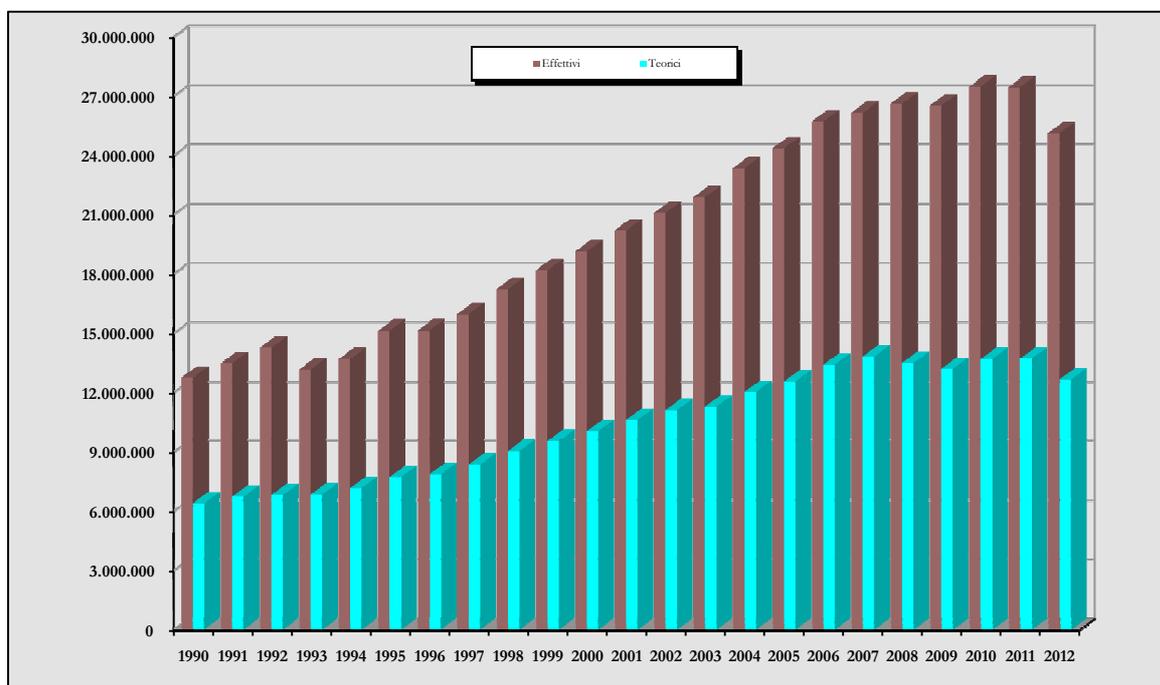


TAVOLA 3

VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	25.016	71,53%	100,00	9.958	28,47%	100,00	34.974	100,00
1991	26.789	72,45%	107,09	10.188	27,55%	102,31	36.977	105,73
1992	28.292	72,47%	113,10	10.749	27,53%	107,94	39.041	111,63
1993	26.659	73,74%	106,57	9.492	26,26%	95,32	36.151	103,37
1994	27.589	73,41%	110,29	9.992	26,59%	100,34	37.581	107,45
1995	30.353	73,13%	121,33	11.152	26,87%	111,99	41.505	118,67
1996	30.358	73,34%	121,35	11.035	26,66%	110,82	41.393	118,35
1997	32.042	73,20%	128,09	11.734	26,80%	117,83	43.776	125,17
1998	34.628	73,28%	138,42	12.624	26,72%	126,77	47.252	135,11
1999	36.284	72,77%	145,04	13.576	27,23%	136,33	49.860	142,56
2000	37.901	72,19%	151,51	14.599	27,81%	146,61	52.500	150,11
2001	40.168	72,51%	160,57	15.232	27,49%	152,96	55.400	158,40
2002	41.617	71,97%	166,36	16.210	28,03%	162,78	57.827	165,34
2003	42.830	71,38%	171,21	17.169	28,62%	172,41	59.999	171,55
2004	45.597	71,22%	182,27	18.423	28,78%	185,01	64.020	183,05
2005	47.680	71,43%	190,60	19.074	28,57%	191,54	66.754	190,87
2006	50.406	71,52%	201,50	20.077	28,48%	201,62	70.483	201,53
2007	50.997	71,15%	203,86	20.683	28,85%	207,70	71.680	204,95
2008	52.175	71,52%	208,57	20.775	28,48%	208,63	72.950	208,58
2009	53.482	73,58%	213,79	19.205	26,42%	192,86	72.687	207,83
2010	54.960	72,94%	219,70	20.386	27,06%	204,72	75.346	215,43
2011	54.671	72,64%	218,54	20.588	27,36%	206,75	75.259	215,19
2012	49.831	72,57%	199,20	18.836	27,43%	189,15	68.667	196,34

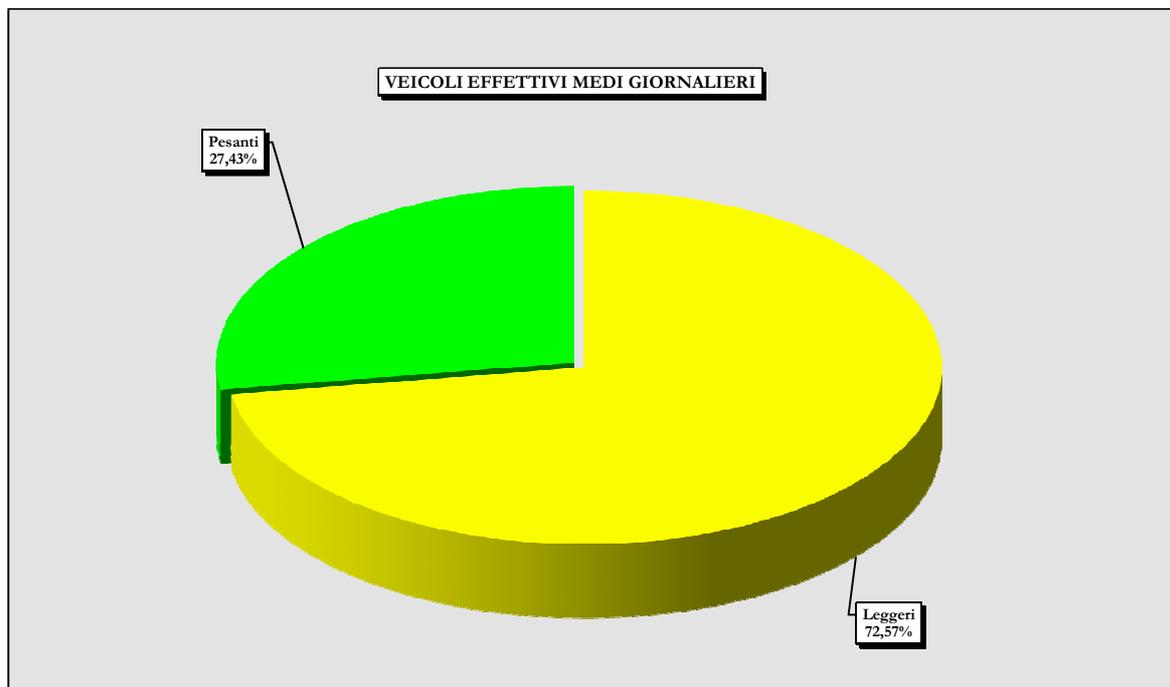


TAVOLA 4

VEICOLI TEORICI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	12.013	68,35%	100,00	5.562	31,65%	100,00	17.575	100,00
1991	12.776	69,09%	106,35	5.715	30,91%	102,75	18.491	105,21
1992	12.829	68,69%	106,79	5.848	31,31%	105,14	18.677	106,27
1993	13.072	69,51%	108,82	5.735	30,49%	103,11	18.807	107,01
1994	13.559	68,86%	112,87	6.131	31,14%	110,23	19.690	112,03
1995	14.476	68,25%	120,50	6.733	31,75%	121,05	21.209	120,68
1996	14.738	68,41%	122,68	6.805	31,59%	122,35	21.543	122,58
1997	15.638	68,16%	130,18	7.304	31,84%	131,32	22.942	130,54
1998	16.904	68,07%	140,71	7.930	31,93%	142,57	24.834	141,30
1999	17.667	67,41%	147,07	8.542	32,59%	153,58	26.209	149,13
2000	18.359	66,58%	152,83	9.214	33,42%	165,66	27.573	156,89
2001	19.547	67,08%	162,72	9.591	32,92%	172,44	29.138	165,79
2002	20.271	66,46%	168,74	10.232	33,54%	183,96	30.503	173,56
2003	20.362	65,77%	169,50	10.596	34,23%	190,51	30.958	176,15
2004	21.592	65,45%	179,74	11.398	34,55%	204,93	32.990	187,71
2005	22.654	65,75%	188,58	11.802	34,25%	212,19	34.456	196,05
2006	24.252	65,94%	201,88	12.529	34,06%	225,26	36.781	209,28
2007	24.871	65,60%	207,03	13.040	34,40%	234,45	37.911	215,71
2008	24.448	66,03%	203,51	12.576	33,97%	226,11	37.024	210,66
2009	24.783	68,43%	206,30	11.435	31,57%	205,59	36.218	206,08
2010	25.475	67,80%	212,06	12.097	32,20%	217,49	37.572	213,78
2011	25.417	67,54%	211,58	12.215	32,46%	219,62	37.632	214,12
2012	23.320	67,38%	194,12	11.289	32,62%	202,97	34.609	196,92

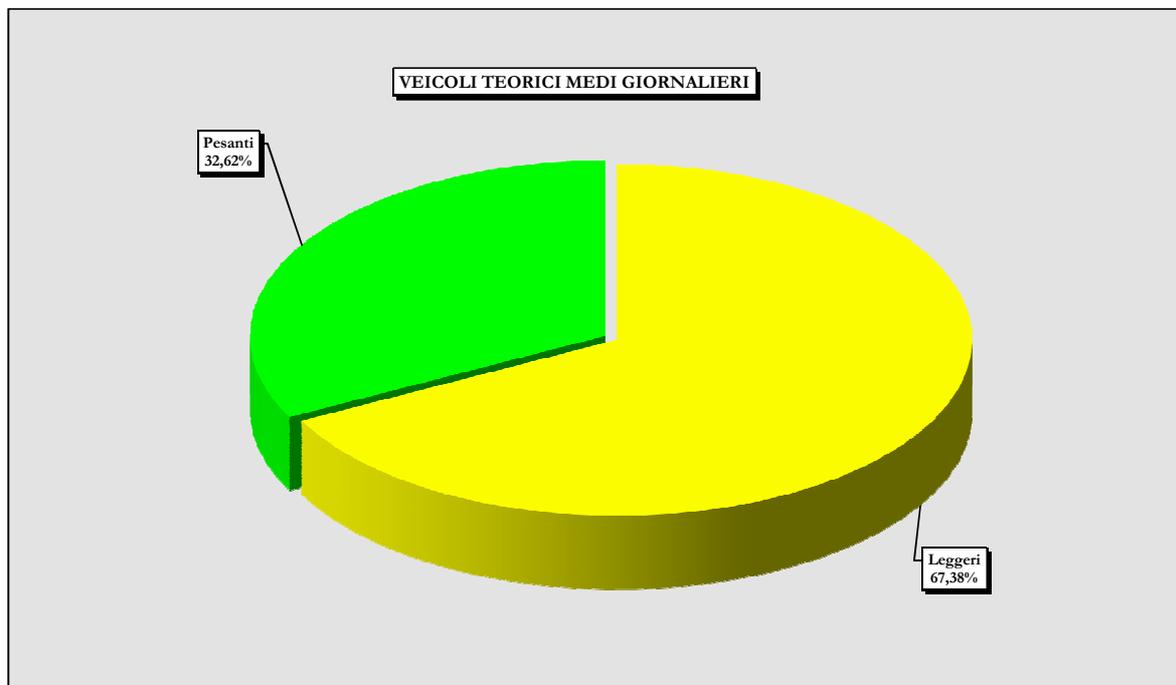


TAVOLA 5

VEICOLI EFFETTIVI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	9.130.850	1.610.047	387.244	171.573	1.465.877	3.634.741	12.765.591
1991	9.777.839	1.597.660	401.716	161.154	1.558.199	3.718.729	13.496.568
1992	10.354.752	1.694.433	400.319	169.694	1.669.621	3.934.067	14.288.819
1993	9.730.624	1.506.578	328.827	173.457	1.455.867	3.464.729	13.195.353
1994	10.069.961	1.583.824	326.253	217.677	1.519.077	3.646.831	13.716.792
1995	11.078.633	1.780.825	343.724	274.433	1.671.440	4.070.422	15.149.055
1996	11.111.216	1.790.683	333.535	274.371	1.640.261	4.038.850	15.150.066
1997	11.695.552	1.912.184	329.599	329.314	1.711.875	4.282.972	15.978.524
1998	12.639.149	2.052.121	342.740	374.898	1.837.843	4.607.602	17.246.751
1999	13.243.502	2.182.402	370.273	411.822	1.990.771	4.955.268	18.198.770
2000	13.833.747	2.308.848	392.046	468.727	2.159.107	5.328.728	19.162.475
2001	14.661.316	2.352.849	416.145	492.953	2.297.715	5.559.662	20.220.978
2002	15.190.137	2.477.876	452.780	505.180	2.480.831	5.916.667	21.106.804
2003	15.633.115	2.627.913	501.268	480.200	2.657.320	6.266.701	21.899.816
2004	16.643.085	2.782.678	539.809	467.302	2.934.438	6.724.227	23.367.312
2005	17.403.373	2.931.480	561.014	451.700	3.017.823	6.962.017	24.365.390
2006	18.398.113	3.033.603	578.588	450.570	3.265.259	7.328.020	25.726.133
2007	18.614.022	3.012.840	596.390	431.923	3.508.055	7.549.208	26.163.230
2008	19.043.818	3.003.642	599.925	398.711	3.580.644	7.582.922	26.626.740
2009	19.520.967	2.877.809	574.829	350.969	3.206.277	7.009.884	26.530.851
2010	20.060.286	2.966.440	589.349	388.841	3.496.420	7.441.050	27.501.336
2011	19.954.932	2.979.001	579.006	362.771	3.593.972	7.514.750	27.469.682
2012	18.238.316	2.680.014	521.959	291.447	3.400.675	6.894.095	25.132.411

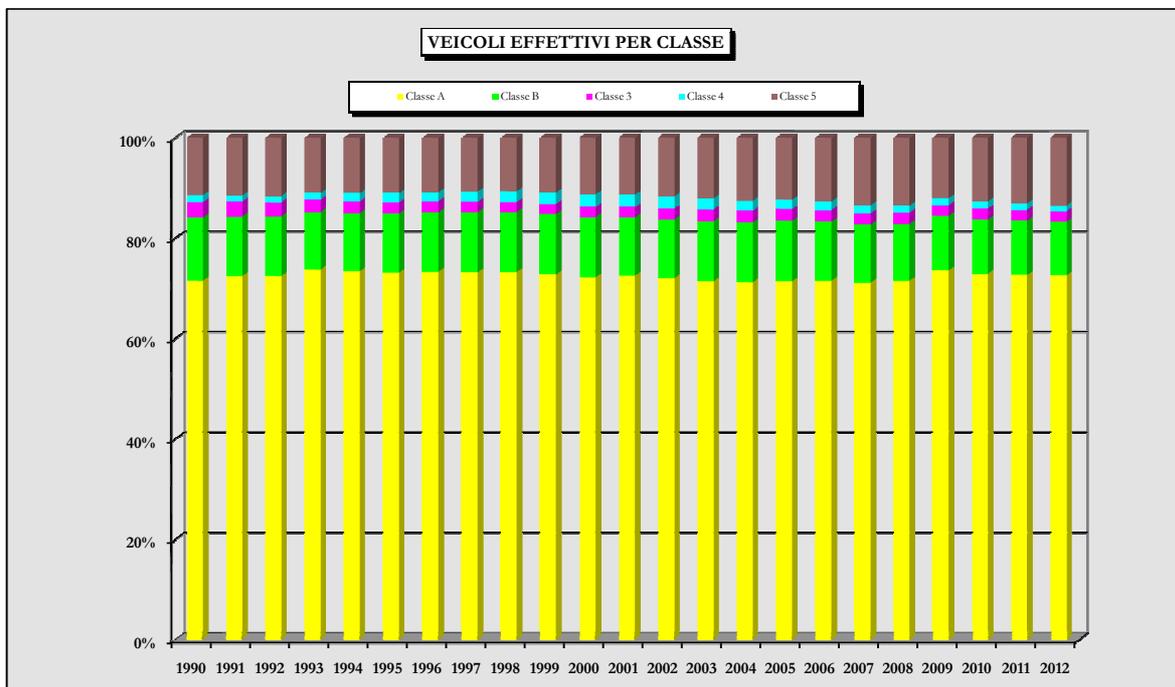


TAVOLA 6

VEICOLI TEORICI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	4.384.611	806.582	205.156	111.195	907.383	2.030.316	6.414.927
1991	4.663.379	804.981	214.679	106.137	960.226	2.086.023	6.749.402
1992	4.695.255	821.128	211.933	108.103	999.178	2.140.342	6.835.597
1993	4.771.312	813.406	197.070	120.876	961.974	2.093.326	6.864.638
1994	4.949.031	863.309	196.959	152.608	1.025.101	2.237.977	7.187.008
1995	5.283.430	946.764	204.060	188.195	1.118.274	2.457.293	7.740.723
1996	5.393.990	976.929	202.491	189.422	1.121.887	2.490.729	7.884.719
1997	5.708.094	1.043.169	200.889	227.500	1.194.752	2.666.310	8.374.404
1998	6.169.886	1.124.316	210.555	258.138	1.301.479	2.894.488	9.064.374
1999	6.448.407	1.185.570	227.422	279.639	1.425.149	3.117.780	9.566.187
2000	6.701.031	1.257.122	238.725	318.956	1.548.409	3.363.212	10.064.243
2001	7.134.664	1.278.202	252.896	333.761	1.635.802	3.500.661	10.635.325
2002	7.399.091	1.346.193	272.551	337.887	1.777.932	3.734.563	11.133.654
2003	7.432.042	1.392.585	290.914	308.599	1.875.555	3.867.653	11.299.695
2004	7.880.924	1.472.914	313.117	300.638	2.073.867	4.160.536	12.041.460
2005	8.268.741	1.530.700	325.972	294.594	2.156.264	4.307.530	12.576.271
2006	8.852.097	1.612.559	339.897	298.526	2.322.051	4.573.033	13.425.130
2007	9.078.094	1.624.801	355.327	288.168	2.491.221	4.759.517	13.837.611
2008	8.923.599	1.535.543	342.977	252.484	2.459.290	4.590.294	13.513.893
2009	9.045.954	1.443.623	322.843	218.878	2.188.564	4.173.908	13.219.862
2010	9.298.350	1.492.059	331.008	234.409	2.357.850	4.415.326	13.713.676
2011	9.277.280	1.503.741	322.602	225.055	2.407.150	4.458.548	13.735.828
2012	8.535.224	1.363.181	292.684	186.828	2.289.045	4.131.738	12.666.962

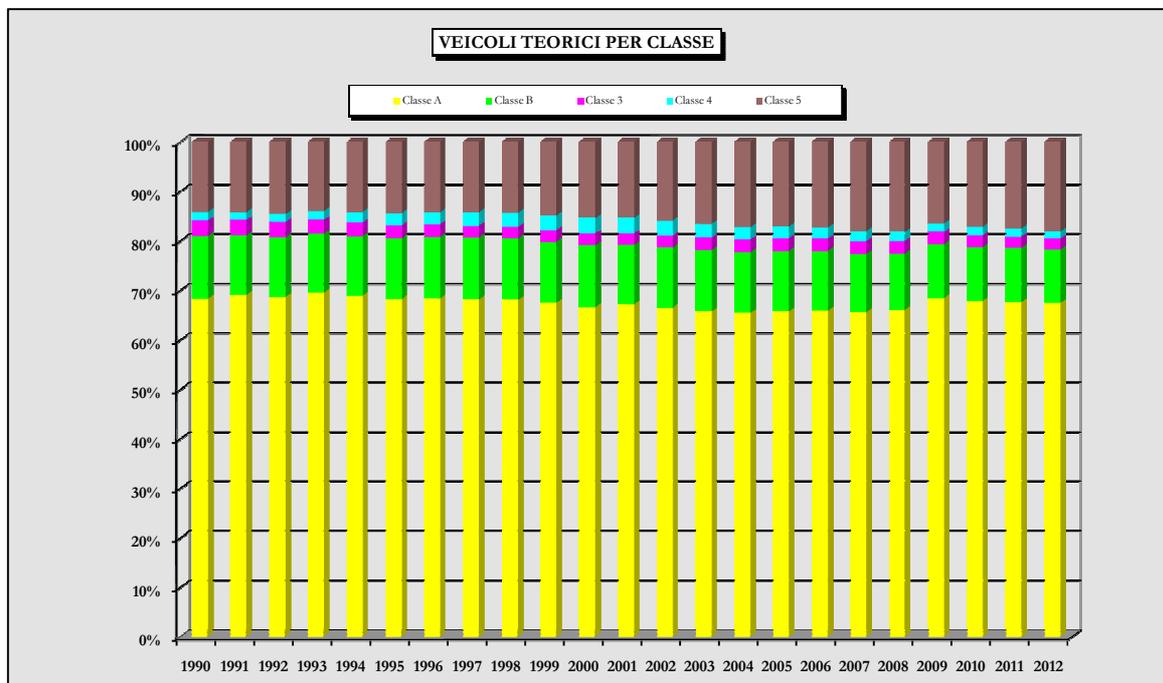


TAVOLA 7

KILOMETRI PERCORSI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	328.845.829	60.493.686	15.386.675	8.339.597	68.053.717	152.273.675	481.119.504
1991	349.753.460	60.373.562	16.100.907	7.960.245	72.016.953	156.451.667	506.205.127
1992	352.144.116	61.584.629	15.894.981	8.107.690	74.938.370	160.525.670	512.669.786
1993	357.848.374	61.005.458	14.780.256	9.065.668	72.148.072	156.999.454	514.847.828
1994	371.177.339	64.748.200	14.771.891	11.445.564	76.882.597	167.848.252	539.025.591
1995	396.257.259	71.007.336	15.304.526	14.114.623	83.870.530	184.297.015	580.554.274
1996	404.549.264	73.269.664	15.186.862	14.206.655	84.141.515	186.804.696	591.353.960
1997	428.107.044	78.237.724	15.066.690	17.062.453	89.606.417	199.973.284	628.080.328
1998	462.741.442	84.323.877	15.791.696	19.360.501	97.611.035	217.087.109	679.828.551
1999	483.630.559	88.917.729	17.056.635	20.972.927	106.886.147	233.833.438	717.463.997
2000	502.577.305	94.284.184	17.904.405	23.921.692	116.130.648	252.240.929	754.818.234
2001	535.099.676	95.865.076	18.967.189	25.032.130	122.685.078	262.549.473	797.649.149
2002	554.931.838	100.964.440	20.441.319	25.341.497	133.344.915	280.092.171	835.024.009
2003	557.403.159	104.443.904	21.818.536	23.144.896	140.666.661	290.073.997	847.477.156
2004	591.069.306	110.468.551	23.483.790	22.547.846	155.540.010	312.040.197	903.109.503
2005	620.155.572	114.802.483	24.447.936	22.094.563	161.719.807	323.064.789	943.220.361
2006	663.907.277	120.941.937	25.492.279	22.389.465	174.153.856	342.977.537	1.006.884.814
2007	680.857.036	121.860.041	26.649.546	21.612.587	186.841.610	356.963.784	1.037.820.820
2008	669.269.889	115.165.696	25.723.270	18.936.275	184.446.789	344.272.030	1.013.541.919
2009	678.446.578	108.271.696	24.213.214	16.415.853	164.142.274	313.043.037	991.489.615
2010	697.376.236	111.904.428	24.825.579	17.580.672	176.838.765	331.149.444	1.028.525.680
2011	695.795.975	112.780.594	24.195.140	16.879.152	180.536.266	334.391.152	1.030.187.127
2012	640.141.811	102.238.542	21.951.314	14.012.130	171.678.376	309.880.362	950.022.173

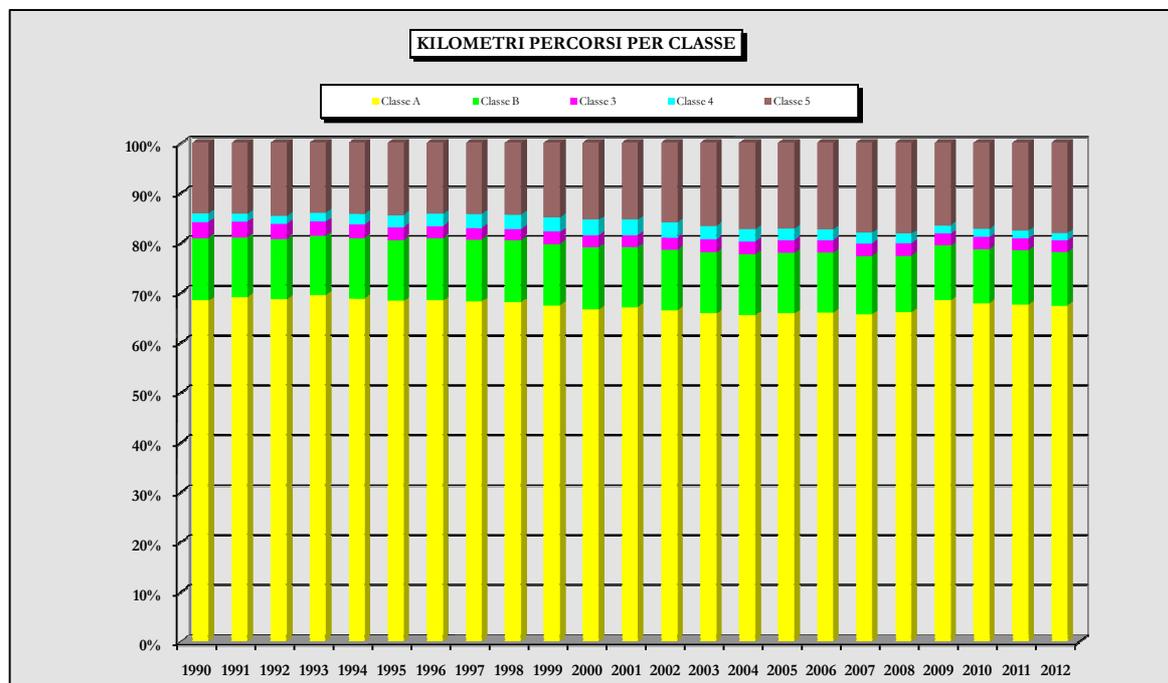


TAVOLA 8

**VEICOLI TEORICI LEGGERI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2011 - 2012**

Mese	Veicoli 2011	Veicoli 2012	Δ %
Gennaio	653.212	601.161	-7,97%
Febbraio	641.208	544.920	-15,02%
Marzo	742.804	716.043	-3,60%
Aprile	797.353	711.577	-10,76%
Maggio	807.903	735.698	-8,94%
Giugno	817.291	756.615	-7,42%
Luglio	940.414	850.813	-9,53%
Agosto	869.652	810.045	-6,85%
Settembre	846.488	793.133	-6,30%
Ottobre	815.690	735.637	-9,81%
Novembre	671.187	653.589	-2,62%
Dicembre	674.079	625.993	-7,13%
Totale	9.277.281	8.535.224	-8,00%

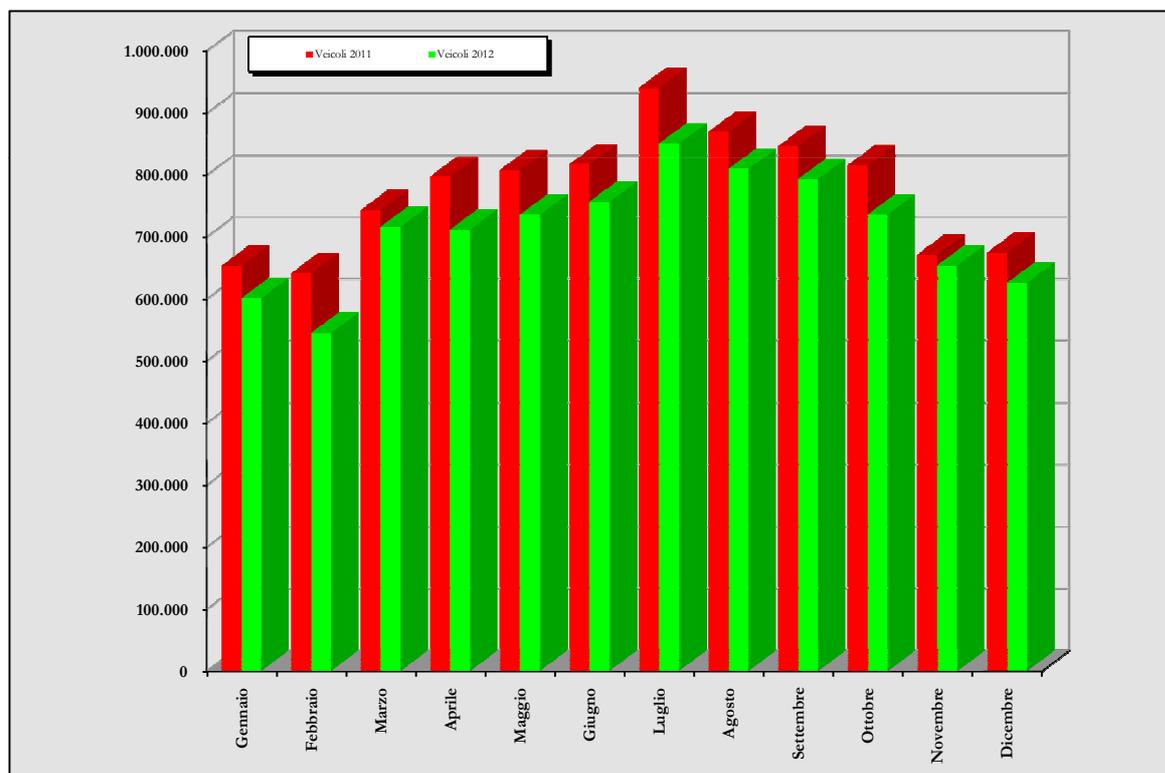


TAVOLA 9

**VEICOLI TEORICI PESANTI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2011 - 2012**

Mese	Veicoli 2011	Veicoli 2012	Δ %
Gennaio	312.483	292.010	-6,55%
Febbraio	353.985	321.657	-9,13%
Marzo	411.877	380.236	-7,68%
Aprile	385.865	338.040	-12,39%
Maggio	414.746	390.770	-5,78%
Giugno	391.842	368.088	-6,06%
Luglio	404.645	387.969	-4,12%
Agosto	296.383	279.720	-5,62%
Settembre	404.957	356.171	-12,05%
Ottobre	387.202	387.158	-0,01%
Novembre	374.363	343.236	-8,31%
Dicembre	320.199	286.683	-10,47%
Totale	4.458.547	4.131.738	-7,33%

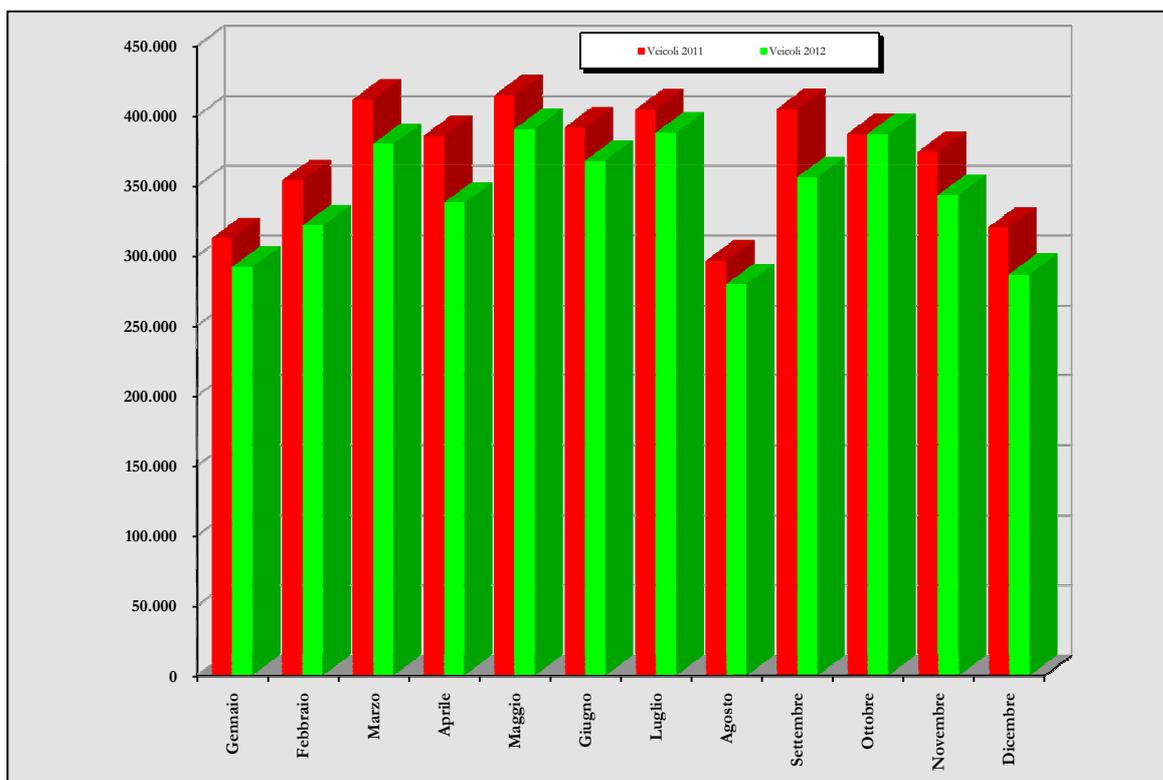


TAVOLA 10

**PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE
DIVERSE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO**

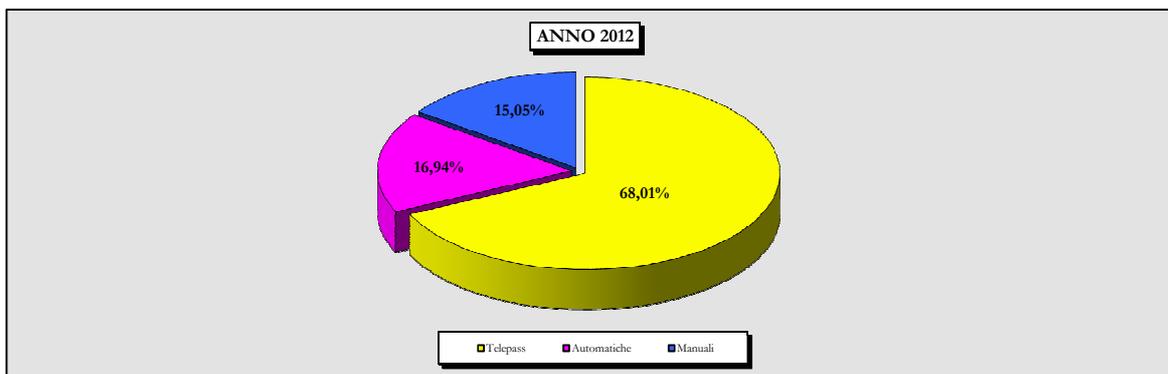
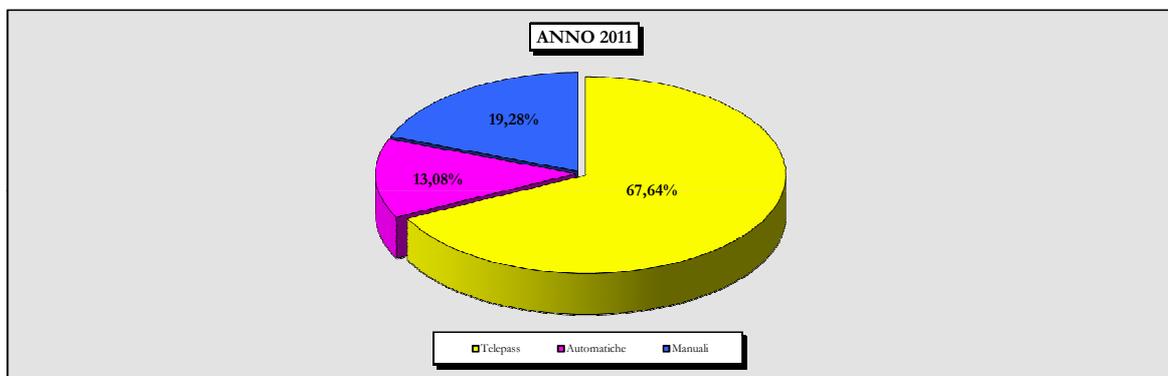
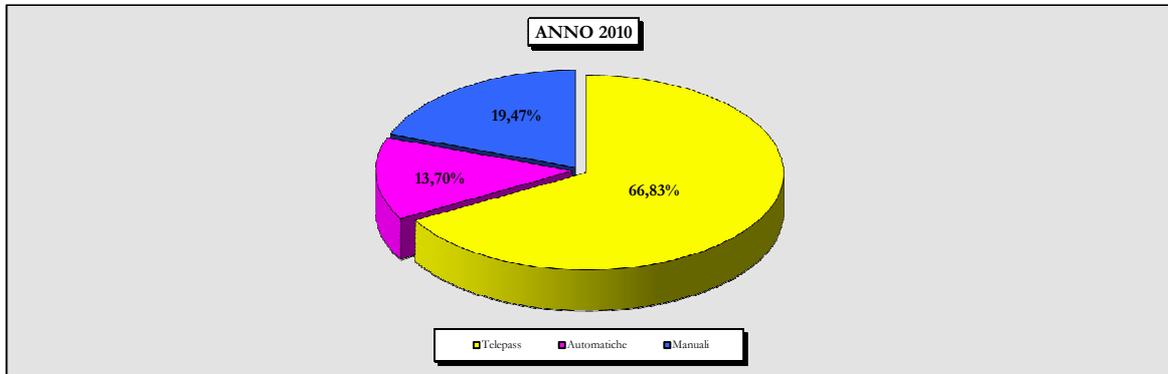


TAVOLA 11

**MOVIMENTO TRAFFICO (VEICOLI EFFETTIVI)
PER TRATTA E CARREGGIATA**

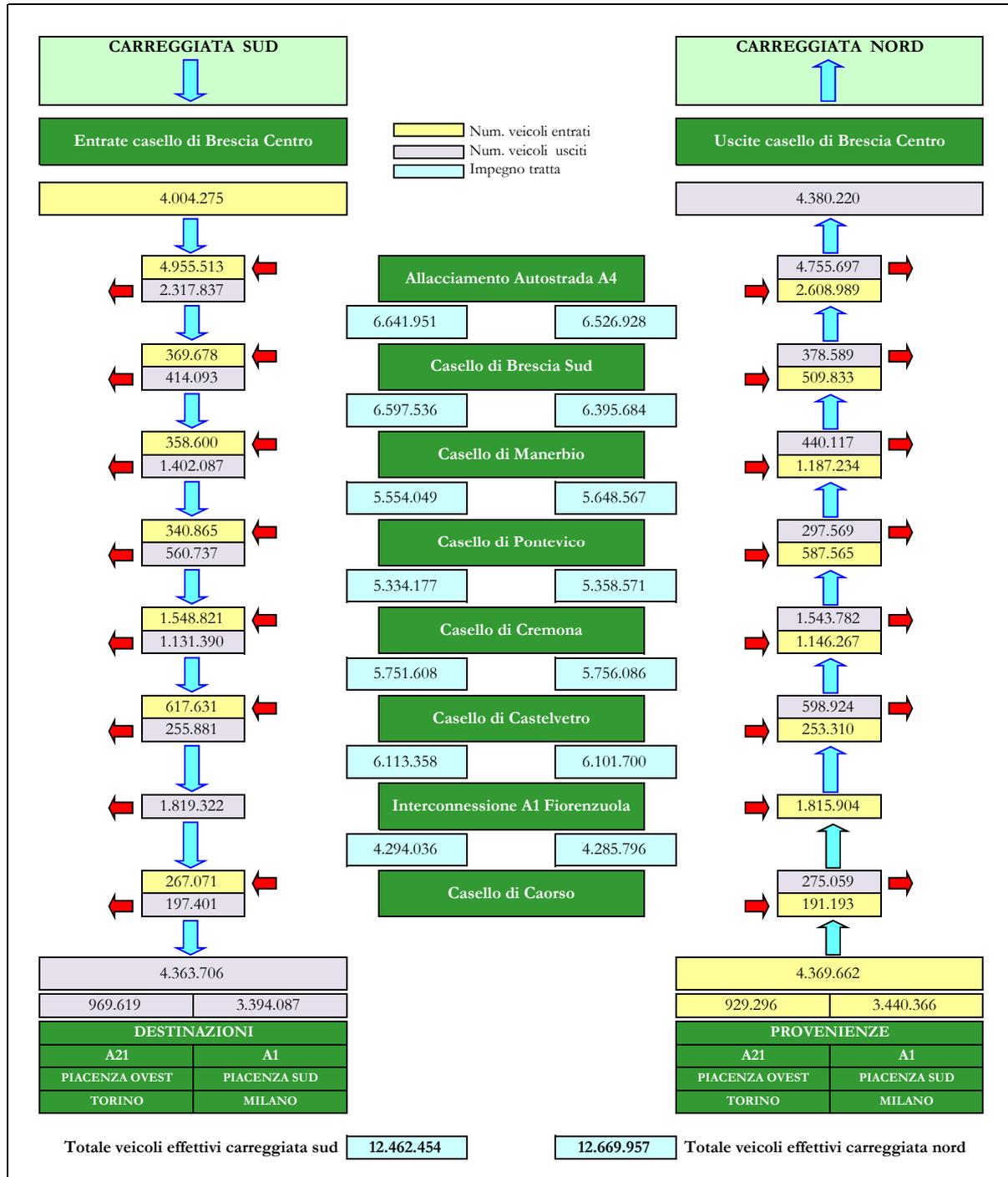


TAVOLA 12

**PROVENTI NETTI DA PEDAGGIO
DI COMPETENZA DI AUTOSTRADE CENTRO PADANE**

Anno	Introiti (euro)	Δ %
1990	15.838.572	8,8%
1991	17.982.970	13,5%
1992	19.230.345	6,9%
1993	19.156.851	-0,4%
1994	20.931.136	9,3%
1995	23.072.820	10,2%
1996	23.637.543	2,4%
1997	25.494.186	7,9%
1998	27.427.220	7,6%
1999	29.221.271	6,5%
2000	31.155.648	6,6%
2001	33.086.458	6,2%

Anno	Introiti (euro)	Δ %
2002	35.381.443	6,9%
2003	36.673.065	3,7%
2004	40.042.604	9,2%
2005	42.513.967	6,2%
2006	46.047.672	8,3%
2007	47.880.528	4,0%
2008	47.366.131	-1,1%
2009	46.195.315	-2,5%
2010	48.985.665	6,0%
2011	49.554.567	1,2%
2012	48.568.918	-2,0%

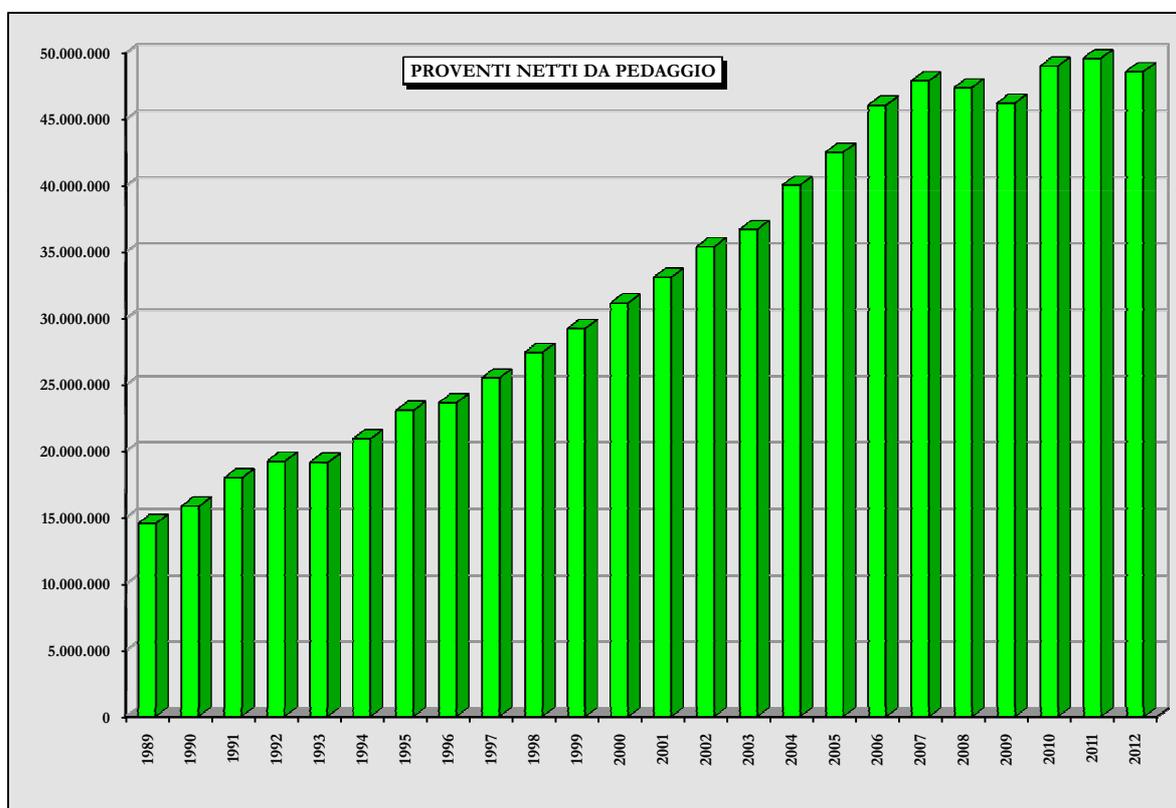
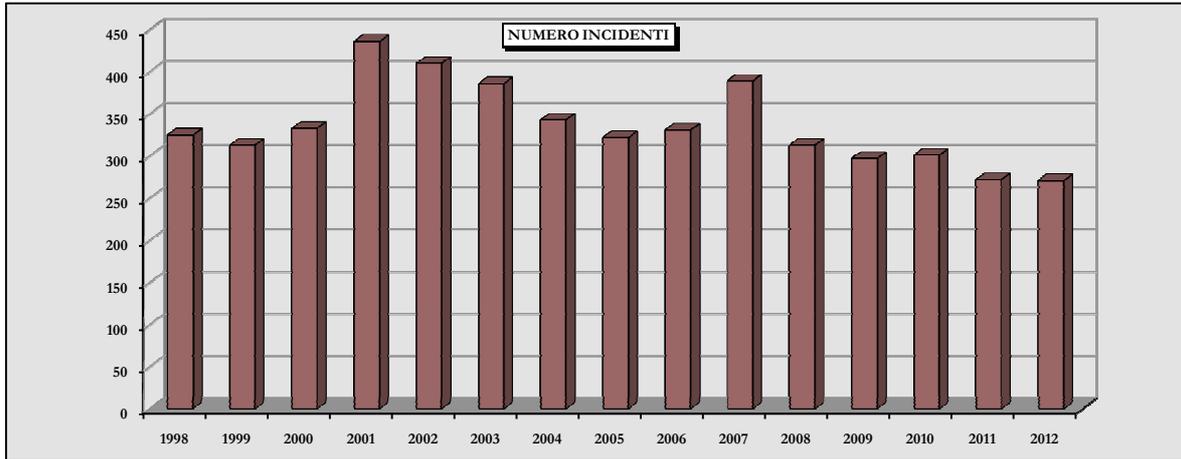


TAVOLA 13

NUMERO INCIDENTI E TASSO DI SINISTROSITA'

Anno	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Numero incidenti	325	313	333	436	410	386	343	322	331	389	313	297	301	272	271
Tasso di sinistrosità	47,81	43,63	44,12	54,66	49,10	45,55	37,98	34,14	32,87	37,48	30,88	29,95	29,27	26,40	28,53



NUMERO DECESSI E TASSO DI MORTALITA'

Anno	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Numero decessi	17	5	9	12	15	9	3	4	5	4	12	6	2	2	1
Tasso di mortalità	2,50	0,70	1,19	1,50	1,80	1,06	0,33	0,42	0,50	0,39	1,18	0,61	0,19	0,19	0,11

